Osservazioni sulle criticità sollevate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in relazione alla Relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022 predisposta da Irpiniambiente S.p.A. e redazione del nuovo piano economico finanziario del periodo 2025-2039

L'AGICOM osserva in premessa la carenza delle motivazioni riportate nell'integrazione della relazione ex articolo 14 del d.lgs. n.201/2022.

In tal proposito si rileva quanto segue:

Nella giurisprudenza di merito vengono distinti i servizi strumentali dai pubblici locali.

La definizione più corretta di servizi strumentali è reperibile nelle sentenze del Consiglio di Stato (ex multis sez. V, 12 giugno 2009, n. 3766) ove si indicano quali servizi strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali.

I servizi strumentali, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, mentre i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività.

La differenza fra le due categorie di servizi è spesso evidente: quando è presente un'utenza diffusa sul territorio e pagatrice di prezzo, si è in presenza di servizio pubblico locale, mentre quando il beneficio della prestazione è soltanto dell'ente, e l'ente è l'unico pagatore del corrispettivo si configura un'attività strumentale ovvero un'attività resa alla pubblica amministrazione. Il TAR Lombardia (Sezione di Brescia, 27 dicembre 2007, n. 1373) ha ancor meglio definito la distinzione tra le due categorie, affermando che essa va ricercata nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente

o della collettività; costituisce, al contrario, servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono svolte in favore della stazione appaltante. Si deve comunque concludere sul punto ricordando che, non esistendo nessun elenco tassativo derivante da norme vigenti (a differenza dell'elenco contenuto nella vecchia Legge 103/1903), agli Enti è rimessa la facoltà di determinare la tipologia ed i livelli delle prestazioni di servizio per i quali assumere la responsabilità e gli oneri economici nei confronti della collettività di riferimento, rispettando il quadro generale fornito dalle diverse disposizioni dell'ordinamento (Consiglio di Stato, 23.2.2010, n. 1651) –

La disciplina delle Società partecipate ed i servizi pubblici locali è stata fortemente caratterizzata dal Referendum Popolare del 12/13 giugno 2011 , dal successivo D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011, n.148 dal decreto legislativo 175_2016 (TUPS) e dal recente decreto legislativo 23.12.2022 nr. 201 in tema di riordino dei servizi pubblici locali .

L'art.14 prevede le diverse modalità di gestione del servizio pubblico locale mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

L' *in house* providing è un affidamento effettuato in deroga alla normativa comunitaria in materia di affidamenti pubblici poiché non viene esperita una procedura ad evidenza pubblica.

Infatti, secondo la Corte di Giustizia dell'Unione Europea può non applicarsi la normativa comunitaria qualora manchi una vera e propria relazione contrattuale fra due soggetti. In particolare, si afferma come la procedura ad evidenza pubblica non debba essere svolta «nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano».

L'articolo 2 del decreto legislativo 175_2916 definisce la società in house come "la società sulla quale un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (IRPINIA AMBIENTE SPA ha il controllo diretto sia da parte della Provincia che dei Comuni conferenti il servizio e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3".

I requisiti tipici delle società in house sono i seguenti:

a. il requisito del controllo analogo;

b. l'attività prevalente;

c. la partecipazione pubblica totalitaria.

a. Il primo requisito è rappresentato dal controllo analogo

Questo viene definito all'articolo 2, comma 1, lett. c) del Tuspp come la situazione in cui l'amministrazione esercita «un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata».

Il controllo analogo si inserisce all'interno del potere di direzione e vigilanza appartenente all'ente pubblico e si manifesta tramite strumenti di diritto societario e di diritto pubblico: i primi, in particolare, garantiscono la tipologia e l'intensità del controllo richiesti per giustificare, appunto, l'esenzione dall'obbligo di gara pubblica. Essi si configurano nei patti parasociali 1 e in specifiche clausole statutarie. In aggiunta ai patti parasociali, sono state menzionate, altresì, le clausole statutarie. Si tratta di accordi che, introdotti nello statuto di una data società, riservano ai soci una specifica ingerenza nella gestione della stessa società mediante poteri di direzione e di controllo.

Il controllo analogo può essere esercitato anche in forma congiunta e, secondo un recentissimo orientamento del Consiglio di Stato, potrebbe esplicarsi anche attraverso "comportamenti concludenti paralleli oltre alla composizione societaria".

Anche il diritto pubblico, oltre quello societario, offre strumenti che permettano di attuare il controllo analogo. Essi vengono individuati nel contratto di servizio e nel controllo strategico.

Nel campo delle società in house il contratto di servizio è utile per garantire un controllo costante sull'attività tramite un sistema di controlli interni: il controllo di gestione e il controllo strategico sulle società partecipate dall'ente locale. Il primo consiste nel «verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati»; il controllo strategico, invece, presuppone la presenza di una struttura con il compito di «valutare l'adeguatezza elle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti».

Il controllo di gestione si articola, almeno, in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione di dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei precedenti dati. L'ultima fase, ai sensi dell'art. 198 del D.L.gs. n. 267 del 2000, consiste nel fornire ««le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed

ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili». Dunque, il controllo di gestione viene esteso anche agli erogatori di servizi pubblici quali le società in house. In tal caso, il contratto di servizio deve includere l'obbligo, a carico dell'affidatario, di garantire un controllo completo allo scopo di consentire all'amministrazione di verificare la gestione del servizio con riguardo agli obiettivi prestabiliti. Il controllo di gestione è inteso come supporto alla dirigenza al fine di migliorare la performance gestionale, il controllo strategico, invece, supporta le funzioni di indirizzo politico.

- In house "frazionato o pluripartecipato": si configura qualora il controllo sul soggetto affidatario sia esercitato anche da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, ricorrendo le seguenti condizioni: (i) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; (ii) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; (iii) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.
- ln house cd. invertito o capovolto: si configura qualora il soggetto controllato, essendo a sua volta un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione al soggetto controllante;
- In house orizzontale: si configura qualora una persona giuridica controllata, che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore. In altri termini, l'amministrazione aggiudicatrice esercita un controllo analogo su due operatori economici distinti di cui uno affida un appalto all'altro;

- In house cd. a cascata o indiretto: si configura qualora il controllo sia esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. In tal caso l'amministrazione aggiudicatrice, dunque, esercita il controllo analogo su un ente che a sua volta controlla l'organismo in house cui viene concesso l'affidamento diretto da parte dell'amministrazione. E' opportuno segnalare che, al riguardo, le Linee Guida ANAC n. 7, adottate in attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, precisano, al paragrafo 6.3.5, che in caso di in house a cascata, l'Autorità verifica la sussistenza del controllo analogo dell'Amministrazione A sulla società B e della società B sulla società C al fine di consentire l'iscrizione nell'Elenco di A come amministrazione che concede affidamenti diretti alla società C.
- Anche in questo caso sono i giudici comunitari che ne specificano i contorni affermando che «le condizioni in presenza delle quali, secondo la menzionata sentenza Teckal, la direttiva 93/36 è inapplicabile agli appalti conclusi tra un ente locale e un soggetto giuridicamente distinto da quest'ultimo, vale a dire che, al contempo l'ente locale eserciti sul soggetto in questione un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che il soggetto di cui trattasi svolga la parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti locali che lo detengono, hanno, in particolare, lo scopo di evitare che sia falsato il gioco della concorrenza».

In altre parole, secondo la Corte di Giustizia, si parla di affidamento in house quando le prestazioni di una determinata impresa siano primariamente destinate all'ente locale che controlla la stessa impresa e le altre attività risultino residuali.

Fatta questa doverosa premessa, bisogna stabilire quando una data attività può essere considerata prevalente.

Il vecchio Codice dei contratti all'articolo 5, comma 1, lett. b), recependo le novità definite dalle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE, stabilisce che l'attività del soggetto affidatario in house è considerata prevalente qualora oltre l'80% delle attività dell'amministrazione controllata è esercitato nello svolgimento di compiti a esso affidati dalla stessa amministrazione o da altre persone giuridiche controllate dall'ente affidante.

La stessa disposizione prevedeva, altresì, che ai fini della determinazione della percentuale dell'attività prevalente occorre prendere in considerazione «il fatturato totale medio o una misura idonea alternativa fondata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione». In assenza dei dati appena riportati, sempre l'articolo 5, al comma 8, considerava sufficiente «dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile».

Sulla base di quanto riportato fin ad ora, è chiaro che il requisito dell'attività prevalente, congiuntamente a quello del controllo analogo, avvalori l'appartenenza della società in house all'organizzazione dell'ente controllante.

Per lungo tempo è stato ritenuto che la presenza di capitale privato nel modello in house impedisse il soddisfacimento degli interessi pubblici che erano, invece, considerati, la principale finalità dell'affidamento in house.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito un'inversione di rotta, infatti ad esprimersi su tale questione è stata, inizialmente, la Corte di Giustizia nel 2008.

In tal sede, i giudici hanno osservato che «per quanto riguarda il secondo argomento esposto dalla Commissione, si deve rilevare che la possibilità per i privati di partecipare al capitale della società

aggiudicataria, in considerazione in particolare della forma societaria di quest'ultima, non è sufficiente, in assenza di una loro effettiva partecipazione al momento della stipula di una convenzione come quella di cui trattasi nella presente causa, per concludere che la prima condizione, relativa al controllo dell'autorità pubblica, non sia soddisfatta. Infatti, per ragioni di certezza del diritto, l'eventuale obbligo per l'amministrazione aggiudicatrice di procedere ad una gara d'appalto dev'essere valutato, in via di principio, alla luce delle condizioni esistenti alla data dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico di cui trattasi».

Sempre sulla scorta di tale ragionamento si è espresso, altresì, il Consiglio di Stato nel 2018 il quale, dopo aver ribadito che «le società in house possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici da amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati», ha aggiunto «ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata».

Dunque, secondo i giudici amministrativi «il requisito della partecipazione pubblica totalitaria è divenuto autonomo rispetto a quello del controllo analogo e sono state consentite forme di partecipazione diretta di capitali privati ma a condizione che la partecipazione dei capitali privati sia prevista a livello legislativo, in conformità dei Trattati, e non consenta l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata».

Il comma primo dell'articolo 16 del Tuspp stabilisce sul tema della partecipazione privata al capitale della società in house: "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, ne' l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata."

Secondo l'abrogato articolo 192, comma 2, del vecchio codice dei contratti, l'Anac teneva il registro dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016. In merito alla valenza giuridica dell'iscrizione alle liste suddette, ai fini del riconoscimento dell'*in house*, il Consiglio di Stato, comm. spec., 01.02.2017 n. 282, ha reso parere favorevole con osservazioni sulle Linee guida ANAC e, rilevato che lo scopo della norma è garantire pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, fornisce una ricostruzione in cui la funzione di controllo dell'ANAC è pienamente compatibile con il divieto di introdurre "livelli di regolazione superiori a quelli minimi" richiesti dalle direttive europee (c.d. "goldplating"). Da un lato, il Consiglio di Stato ha affermato che la pubblicità prevista dalla legge non è "costitutiva" ma "dichiarativa": in presenza dei requisiti di legge, la domanda di iscrizione all'elenco consente di per sé "di procedere all'affidamento senza gara, senza bisogno dell'intermediazione di un'attività provvedimentale preventiva" (ovvero, non occorre un esplicito atto dell'ANAC di iscrizione all'elenco). Dall'altro, il Consiglio ha affermato che "la domanda innesca una fase di controllo dell'ANAC" che, in caso di esito negativo, si traduce in un provvedimento che impedisce futuri affidamenti in house. Questo provvedimento è impugnabile davanti al giudice amministrativo, poiché "ha carattere autoritativo ed effetto lesivo".

Il quinto comma dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022 prevede l'obbligo per l'ente locale di procedere all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, dando conto all'interno del provvedimento stesso delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

L'attività di monitoraggio dell'assetto complessivo delle partecipazioni ha carattere sistematico, con obbligo a carico delle pubbliche amministrazioni di procedere, annualmente, all'esame dell'assetto

complessivo delle società partecipate e, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'articolo, di predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il sopra richiamato comma 2 individua, dunque, i casi in cui devono essere adottati i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica ovvero i casi in cui le amministrazioni rilevino: (i) partecipazioni societarie che non rientrano negli ambiti di attività che ai sensi dell'art. 4 del TUSP giustificano la costituzione di società pubbliche, nonché l'acquisto o il mantenimento di partecipazioni societarie; (ii) società che risultano prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; (iii) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; (iv) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (v) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; (vi) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; (vii) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP.

Il quinto comma dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022 distingue due ipotesi a seconda che ricorrano o meno i presupposti di cui al richiamato articolo 20, comma 2, del TUSP. Nel primo caso, l'ente locale è tenuto ad adottare un piano di razionalizzazione prevedendo un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione della propria partecipazione nella società in house; nel secondo caso, invece, l'ente locale è tenuto a dare atto, nel provvedimento che adotta annualmente ai sensi dell'articolo 20, comma 1, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione

Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto:

1. delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi
2. i profili relativi alla qualità del servizio e
3. agli investimenti infrastrutturali,
4. della situazione delle finanze pubbliche,
5. dei costi per l'ente locale e per gli utenti,
6. dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché
7. dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica,
8. della qualità del servizio offerto,
9. dei costi per l'ente locale e per gli utenti e
10. degli investimenti effettuati.

Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì:

11. le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché

12. illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra-compensazioni.

Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto:

1. delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando,
2. anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9,3
3. i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta
4. con riguardo agli investimenti,
5. alla qualità del servizio,
6. ai costi dei servizi per gli utenti,
7. all'impatto sulla finanza pubblica, nonché
8. agli obiettivi di universalità,
9. socialità,
10. tutela dell'ambiente
11. accessibilità dei servizi,
12. anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

BENCHMARK

In merito al benchmark si rinvia all'Allegato A nel quale vengono confrontati i prezzi medi delle tariffe applicate da altri enti locali.

Osservazioni alle eccezioni sollevate sulla parte numerica

Rilievo dell'Autorità Garante (pagina 4)

Si riscontra una evidente contraddittorietà nelle valutazioni dell'Ente, posto che, secondo l'Integrazione alla Relazione, nonostante il PEF (di cui all'Allegato 1) attesti che gli investimenti previsti dal servizio da affidare non saranno sostenuti dagli enti locali, ma dai proventi della TARI/tariffa e/o contributi pubblici di enti terzi, "non si esclude il rischio delle conseguenze economico-finanziarie che possono essere sopportate dai bilanci degli enti locali soci".

Osservazioni Nel PEF, a pagina 14, è esplicitato che:

"A fronte del ricorso a fonti finanziarie pubbliche in termini di investimenti, l'esposizione finanziaria è limitata nella sua dimensione quantitativa e temporale; inoltre, la struttura gestionale è pienamente in grado di garantire le idonee coperture".

Pertanto, non si comprende la motivazione per cui l'Integrazione alla Relazione riporti tale affermazione, che non trova riscontro né nelle proiezioni economico-finanziarie né nelle assunzioni del piano.

Rilievo dell'Autorità Garante (pagina 5)

Con specifico riferimento alla situazione economico-finanziaria della società, nell'Integrazione alla Relazione vengono indicate le criticità derivanti: i) dalla mancata previsione di un congruo accantonamento in bilancio per posizioni di rischio che potrebbero derivare, per lo più, da contenziosi pendenti; ii) dalla non corretta svalutazione dei crediti vantati dalla società nei confronti dei clienti; iii) dalla fuoriuscita del Comune di Avellino dalla gestione del ciclo integrato dei rifiuti di Irpiniambiente.

Osservazioni

1. Accantonamenti per rischi:

   Nel PEF, a pagina 19, si legge che:

   > *"Si sono ipotizzati prudenzialmente accantonamenti a fondo rischi per euro 200.000 annui (ripristino ambientale, cause passive etc.); sulla base di uno stanziamento già presente in bilancio al 31/12/2023 per circa 10 milioni di euro e con l'incremento dello stanziamento di euro 200.000 annui, si ipotizza un rilascio per il 50% dell'importo del fondo stanziato nell'arco dell'ultimo quinquennio, pari a circa 1 milione di euro annuo".*

   Il piano prevede dunque:

   - Un accantonamento prudenziale di 200.000 euro annui per il periodo 2024-2033 (totale: 2 milioni di euro);

- Il rilascio del 50% del fondo rischi stanziato nel 2023, pari a 10,3 milioni di euro.

Inoltre, il PEF ipotizza una perdita per crediti e accantonamenti pari a 6,16 milioni di euro nel periodo considerato, cifra prudenziale e coerente con il trend storico della società, che non ha mai registrato perdite così significative. Nonostante tali previsioni, il piano dimostra la sostenibilità economico-finanziaria.

2. Svalutazione crediti:

   Si evidenzia che, nell'esercizio 2024, la società ha transato debiti con la Regione Campania cedendo crediti incagliati per un importo pari a 3,9 mln di *euro*. Questo ha determinato una significativa riduzione dello stock dei crediti verso clienti, come riportato a pagina 20 del PEF (paragrafo "Variabili finanziarie"), dove si indica un incasso di 3,9 milioni di euro. I rilievi formulati dall'Autorità, pertanto, non tengono conto di tale riduzione.

3. Fuoriuscita del Comune di Avellino:

   Il PEF considera già questa perdita significativa. A pagina 19 si legge:

   > *"Nell'ambito dei ricavi da canoni, per il 2024 si è ipotizzata una riduzione di circa 9 milioni di euro, poiché dal medesimo esercizio non vi è più la commessa del Comune di Avellino. Successivamente, a partire dal 2025, si prevede una crescita annua dei ricavi da canoni del 2%, in linea con l'inflazione".*

   Di conseguenza, il PEF dimostra chiaramente di aver già incorporato questa variabile nelle proiezioni.

Rilievo dell'Autorità Garante (pagina 6)

Il PEF riporta un dato 2024 "previsionale", senza indicare una situazione contabile a consuntivo aggiornata al 2024. Da ciò discende l'impossibilità di effettuare una comparazione con gli ultimi dati di bilancio depositati nel 2023, nonché una valutazione aggiornata sulla posizione dei crediti commerciali.

Osservazioni:

E' stato implementato un nuovo PEF sulla base di una nuova situazione economico patrimoniale al 30/11/2024, con le relative proiezioni di 1/12 al 31/12/2024 e pertanto il primo anno previsionale è costituito dall'esercizio contabile 2025

Rilievo dell'Autorità Garante (pagina 6)

Il PEF presenta picchi di crescita in termini di MOL e Utile d'Esercizio nel 2026 (+67,6%), 2028 (+66% MOL, +213% EBIT, +777% Utile d'esercizio) rispetto al bilancio 2023, senza adeguate giustificazioni economico-contabili.

Osservazioni Tali proiezioni derivano dalle seguenti assunzioni (riportate a pagina 18-19 del PEF):

- **Ricavi da conferimento**: Tariffa costante per tutto il periodo, riduzione delle tonnellate conferite (-2% annuo).

- **Ricavi da canoni**: Riduzione iniziale per la perdita del Comune di Avellino (-9 milioni), seguita da una crescita annua del 2%.
- **Costi**: Riduzione graduale dei costi di conferimento (-1% annuo dal 2025), contenimento dei costi per servizi e incremento del costo del lavoro del 2% annuo (con ottimizzazioni nel 2026).

Le assunzioni sono ragionevoli e coerenti con i trend storici della società. Ad esempio, il MOL nel 2023 è cresciuto del 201% rispetto al 2022, e l'EBIT del 118%. I picchi proiettati riflettono, quindi, scenari già verificatisi nel passato. I rilievi risultano generici e privi di analisi puntuali sulle assunzioni di base.

Pertanto, sulla base della eccezione sollevata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si è proceduto alla stesura di un nuovo PEF (2025-2039) partendo dal consuntivo dell'esercizio 2024

Nuovo Piano Economico Finanziario 2025-2039: Nuove assunzioni e specifiche

NUOVE ASSUNZIONI

- La base di partenza del piano ("spalla del piano") si riferisce alla situazione economico-patrimoniale al 30/11/2024, con una proiezione mensile fino al 31/12/2024. Il primo anno interamente previsionale è quindi il 2025;
- Per un principio di maggiore prudenza rispetto al piano precedente, l'accantonamento al fondo rischi rimane di €200.000 annui fino al 2028. A partire dal 2029, l'accantonamento aumenta a €350.000 annui fino alla fine del primo decennio (2034). Non sono previste variazioni nella seconda parte del piano;
- Si prevede un incasso parziale, pari a €661.182, nel 2026 per i crediti verso terzi oltre i 12 mesi, il cui saldo al 31/12/2024 è pari a €6.316.987. Si ipotizza che il residuo non venga incassato.

ESPLICITAZIONE DELLE ASSUNZIONI PRECEDENTI

- Lo stock dei crediti verso clienti (Comuni) e dei debiti verso fornitori (Regione Campania) è strettamente correlato in virtù di un accordo istituzionale che vincola i pagamenti alla Regione Campania all'incasso dei crediti vantati verso gli enti comunali morosi;
- A partire dal 2025, facendo specifico riferimento allo "stock crediti/debiti v. enti pubblici" di cui al punto precedente, si prevede l'incasso dei crediti a breve termine verso clienti e il pagamento dei debiti a breve termine verso fornitori per importi di pari valore. Essendo di segno opposto, tali operazioni non impatteranno sui flussi di cassa futuri.

ASSUNZIONI DEL PEF (2025-2039)

Base di riferimento

- L'ultimo esercizio consuntivo considerato è il 2024, con una previsione di 15 anni (2025-2039).

Ricavi

- **Ricavi da conferimento:**
    - La tariffa per tonnellata dell'impianto STIR Pianodardine è ipotizzata costante a €202,00 per tutto il periodo, senza variazioni o adeguamenti per inflazione.
    - Il quantitativo delle tonnellate conferite si prevede in calo del 2% annuo, in linea con il miglioramento della raccolta differenziata.
- **Ricavi da canoni:**
    - Si stima una crescita annua del 2%, in linea con l'inflazione. Il 2024 ha già scontato la riduzione derivante dall'uscita del Comune di Avellino.
- **Ricavi accessori:**
    - Si ipotizza un incremento annuo del 2%, speculare alla riduzione delle tonnellate di rifiuti indifferenziati conferiti.

Costi

- La simulazione dei costi si basa sul rendiconto 2023, considerato più prudenziale rispetto al 2024.
- **Costo di conferimento (STIR):**
    - Per il 2025 si ipotizza una tariffa di €58/tonnellata, con una riduzione annua di 3-4 euro fino a un minimo di €30 nel 2034.
    - La progressiva riduzione della tariffa comporta una diminuzione dell'incidenza dei costi di servizio sui ricavi, passando dal 31% nel 2023 al 26% nel 2034.
- **Altri costi per servizi:**
    - L'incidenza sul totale dei ricavi è ipotizzata costante.
- **Costo del lavoro:**

- Previsto un aumento annuo del 2%.
- Per il 2026, a seguito del pensionamento di circa 100 unità e nuove assunzioni con agevolazioni, l'incidenza sul totale dei ricavi scenderà dal 51% al 49%.

- **Accantonamenti a fondo rischi:**
  - Previsti €200.000 annui fino al 2028 e €350.000 annui dal 2029 al 2034;
  - Si ipotizza il rilascio del 50% del fondo stanziato nell'ultimo quinquennio, pari a €1 milione annuo. Pertanto, l'accantonamento a fondo rischi è di circa 3 mln oltre i 10 milioni già stanziati con un rilascio finanziario di circa 5 mln.
- **Scorte di magazzino:**
  - Stimate costanti, in quanto di valore non significativo.

VARIABILI FINANZIARIE

- **Crediti e debiti commerciali:**
  - Per il 2024, i giorni di incasso crediti commerciali sono fissati a 90 per effetto della transazione con la Regione Campania; per gli anni successivi si prevede un aumento prudenziale a 120 giorni;
  - La transazione ha comportato la cessione di crediti oltre i 12 mesi per €3.900.000 alla Regione Campania, compensati con debiti verso la stessa, tutto ciò a dimostrazione dell'ottimo rapporto istituzionale tra la società Irpiniambiente e la Regione;
  - Nel 2025 si prevede l'incasso di €90.000 dai crediti verso imprese controllanti.
- **Giorni di pagamento dei debiti commerciali:**
  - Materie prime e servizi: 180 giorni;
  - Costi di godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, costo del personale: 30 giorni.

INVESTIMENTI

- Negli ultimi cinque anni, la media degli investimenti straordinari è stata di €1,8 milioni/anno;
- Dal 2025 al 2027 si ipotizzano investimenti annui di €400.000;
- Dal 2030 in poi, previsti investimenti in asset strategici per €2,3 milioni/anno,
- Nel periodo 2035-2039, per rinnovo impianti e strumentazioni, investimenti stimati a €2,5 milioni/anno.

DEBITI VERSO BANCHE

- Le linee di credito relative a fido di cassa e anticipo fatture restano invariate rispetto al 31/12/2023;
- Le linee di credito saranno sfruttate a prescindere dal saldo positivo di cassa per garantire liquidità di sicurezza;
- Il mutuo in essere al 31/12/2024 verrà regolarmente rimborsato fino alla scadenza.

DEBITI VERSO SOCI

- Il rimborso è previsto dopo il primo decennio.

ALTRE POSTE DI BILANCIO

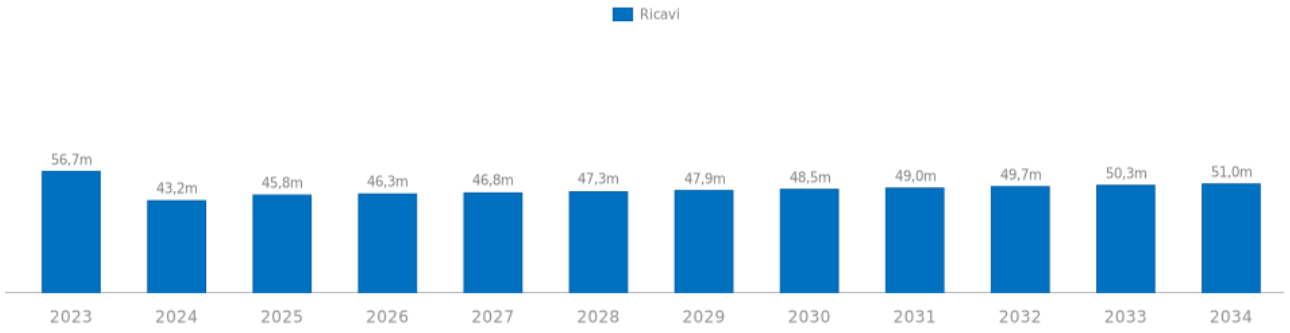
- **Trattamento di fine rapporto:**
    - Per il trattamento di fine rapporto si è ipotizzato l'estinzione in 10 anni del relativo debito in essere al 31/12/2024 per effetto del rinnovamento del personale dipendente.
- **Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi:**
    - Si è ipotizzato un pagamento in quote costanti nel corso dei successivi esercizi;
- **Ratei e risconti passivi:**
    - Per i ratei e risconti passivi si è ipotizzato per la voce dei ratei di mantenerli costanti in relazione allo stesso stock di ratei ferie e permessi essendo le variazioni poco significative;

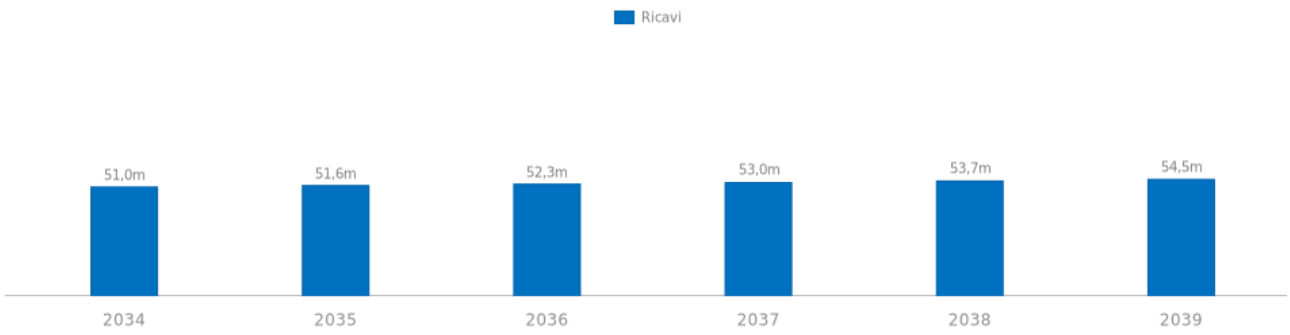
- Per i risconti passivi riferibili ai contributi in conto impianti si è ipotizzato lo storno ad altri ricavi e proventi nel primo quinquennio senza alcuna manifestazione finanziaria

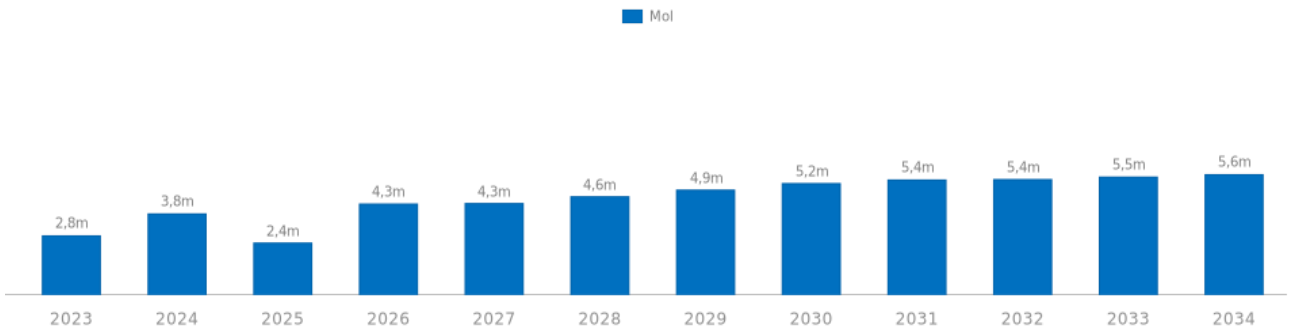
IRPINIAMBIENTE S.P.A.

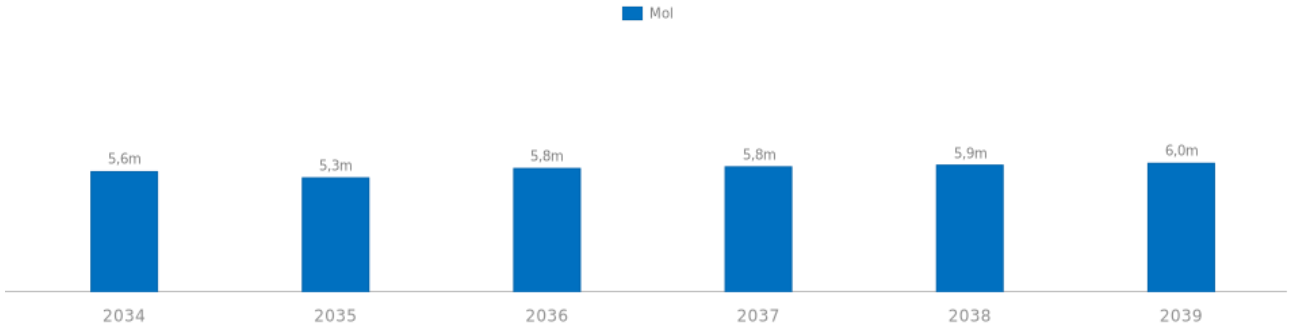
Anagrafica	
Ragione e denominazione sociale	IRPINIAMBIENTE S.P.A.
Sede in	PIAZZA LIBERTA' 1 AVELLINO AV
Codice Fiscale	2626510644
Numero Rea	171502
P.I.	2626510644
Capitale Sociale Euro	2.500.000
Forma giuridica	Società per Azioni (Spa) - No Residente
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società in liquidazione	NO
Società con socio unico	SI
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	SI
Appartenenza a un gruppo	NO

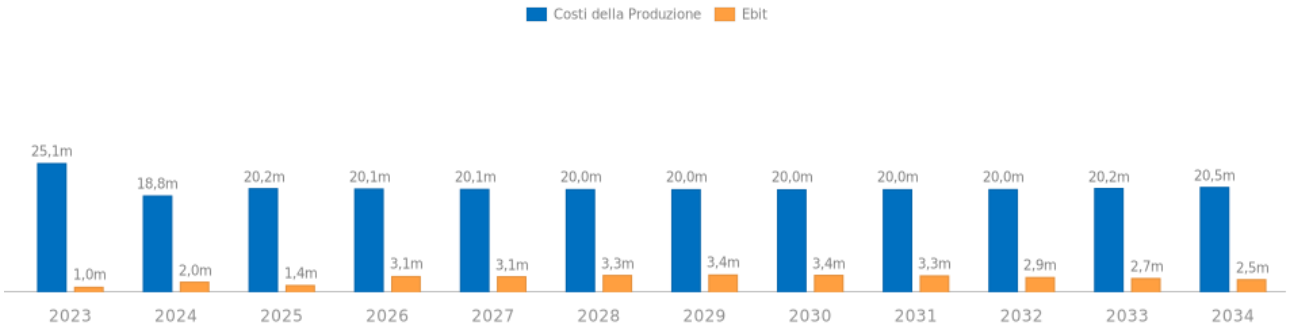
Financial Highlights

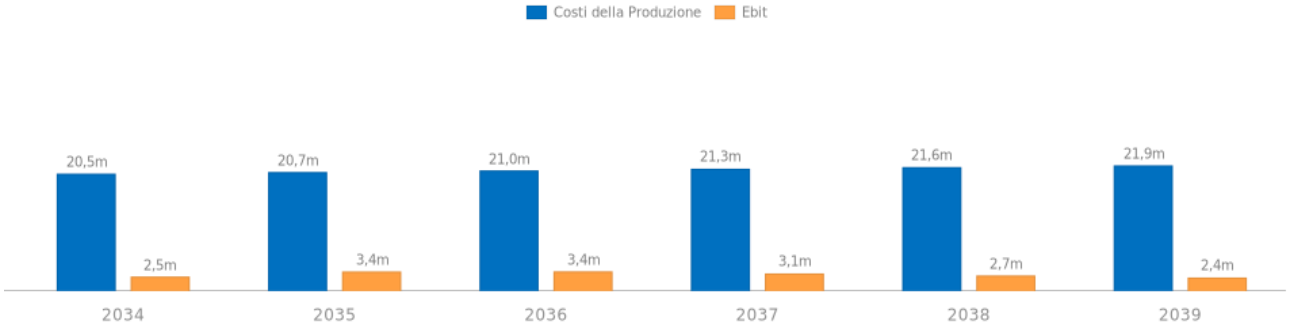


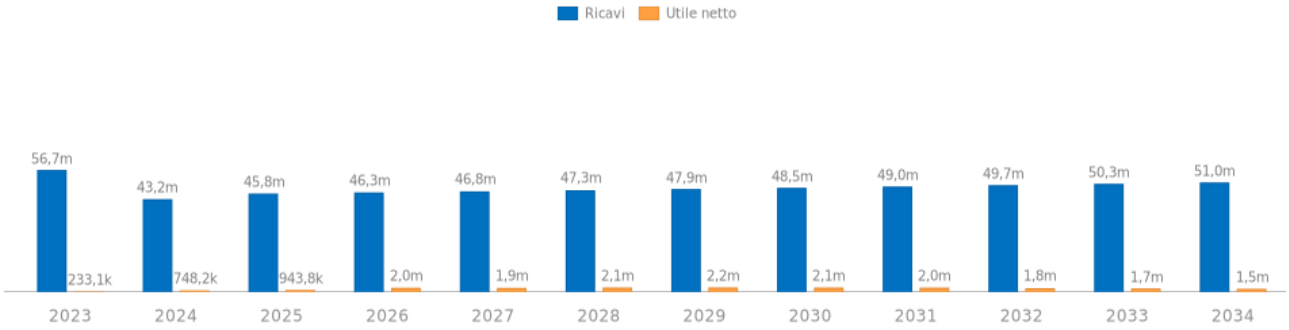


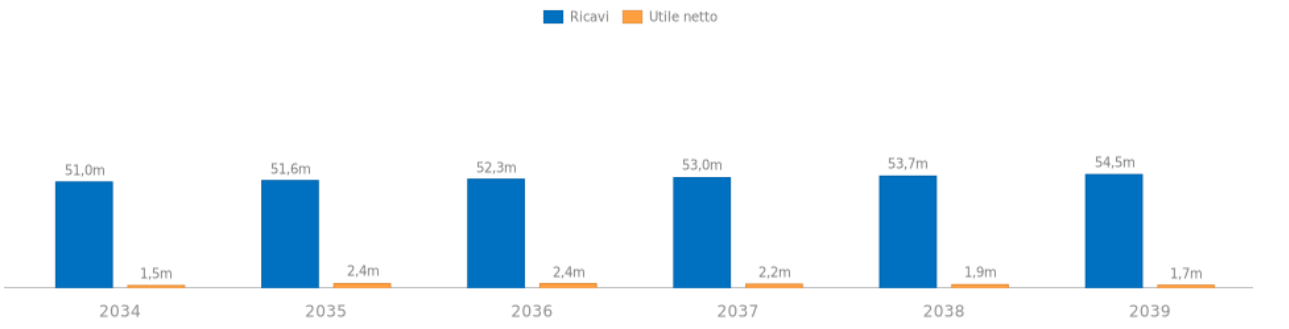





Costi della Produzione
Ebit
25,1m
1,0m
18,8m
2,0m
20,2m
1,4m
20,1m
3,1m
20,1m
3,1m
20,0m
3,3m
20,0m
3,4m
20,0m
3,4m
20,0m
3,3m
20,0m
2,9m
20,2m
2,7m
20,5m
2,5m
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034


Costi della Produzione
Ebit
20,5m
2,5m
20,7m
3,4m
21,0m
3,4m
21,3m
3,1m
21,6m
2,7m
21,9m
2,4m
2034
2035
2036
2037
2038
2039


Ricavi
Utile netto
56,7m
233,1k
43,2m
748,2k
45,8m
943,8k
46,3m
2,0m
46,8m
1,9m
47,3m
2,1m
47,9m
2,2m
48,5m
2,1m
49,0m
2,0m
49,7m
1,8m
50,3m
1,7m
51,0m
1,5m
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034


Ricavi
Utile netto
51,0m
1,5m
51,6m
2,4m
52,3m
2,4m
53,0m
2,2m
53,7m
1,9m
54,5m
1,7m
2034
2035
2036
2037
2038
2039

Dati finanziari principali

Anni	2023	2024	Previsionale 2025	Previsionale 2026	Previsionale 2027	Previsionale 2028	Previsionale 2029	Previsionale 2030
	€	€	€	€	€	€	€	€
Ricavi	**56.704.551**	▼**43.151.309**	▲**45.756.252**	▲**46.258.236**	▲**46.778.519**	▲**47.317.304**	▲**47.874.800**	▲**48.451.225**
var. %	-	*-23,9%*	*+6,0%*	*+1,1%*	*+1,1%*	*+1,2%*	*+1,2%*	*+1,2%*
Mol	**2.775.597**	▲**3.795.601**	▼**2.441.035**	▲**4.256.156**	▲**4.278.451**	▲**4.594.268**	▲**4.903.896**	▲**5.207.617**
var. %	-	*+36,7%*	*-35,7%*	*+74,4%*	*+0,5%*	*+7,4%*	*+6,7%*	*+6,2%*
Mol margin %	*4,9%*	▲*8,8%*	▼*5,3%*	▲*9,2%*	▼*9,1%*	▲*9,7%*	▲*10,2%*	▲*10,7%*
Ebit	**1.043.496**	▲**2.049.899**	▼**1.397.256**	▲**3.142.377**	▼**3.094.672**	▲**3.340.489**	▲**3.430.117**	▼**3.368.838**
var. %	-	*+96,4%*	*-31,8%*	*+124,9%*	*-1,5%*	*+7,9%*	*+2,7%*	*-1,8%*
Ebit margin %	*1,8%*	▲*4,8%*	▼*3,1%*	▲*6,8%*	▼*6,6%*	▲*7,1%*	▲*7,2%*	▼*7,0%*
Utile netto	**233.131**	▲**748.233**	▲**943.845**	▲**1.959.468**	▼**1.901.042**	▲**2.092.293**	▲**2.151.087**	▼**2.105.907**
change %	-	*+220,9%*	*+26,1%*	*+107,6%*	*-3,0%*	*+10,1%*	*+2,8%*	*-2,1%*
Debito finanziario	**5.870.574**	▼**5.567.874**	▼**2.647.234**	▲**5.264.426**	▼**4.909.993**	▼**4.809.993**	▼**4.709.993**	▼**4.609.993**
var. %	-	*-5,2%*	*-52,5%*	*+98,9%*	*-6,7%*	*-2,0%*	*-2,1%*	*-2,1%*
PFN/PN	*8,85*	▼*1,21*	▼*0,56*	▲*1,21*	▼*0,75*	▼*0,43*	▼*0,22*	▼*0,21*
PFN/MOL	*1,6*	▼*0,4*	▲*0,5*	▲*1,2*	▼*1,1*	▼*0,8*	▼*0,5*	◀▶*0,5*
Flusso di Cassa Operativo	**-**	**3.101.512**	▼**322.448**	▼**(3.515.419)**	▲**773.530**	▲**1.311.749**	▲**1.493.093**	▼**(115.383)**
var. %	-	-	*-89,6%*	*-1.190,2%*	*+122,0%*	*+69,6%*	*+13,8%*	*-107,7%*

Anni	Previsionale 2031	Previsionale 2032	Previsionale 2033	Previsionale 2034
	€	€	€	€
Ricavi	▲**49.046.799**	▲**49.661.752**	▲**50.296.325**	▲**50.950.762**
var. %	*+1,2%*	*+1,3%*	*+1,3%*	*+1,3%*
Mol	▲**5.369.735**	▲**5.391.209**	▲**5.503.965**	▲**5.618.872**
var. %	*+3,1%*	*+0,4%*	*+2,1%*	*+2,1%*
Mol margin %	▲*10,9%*	▼*10,9%*	▲*10,9%*	▲*11,0%*
Ebit	▼**3.262.716**	▼**2.949.190**	▼**2.749.186**	▼**2.529.093**
var. %	*-3,2%*	*-9,6%*	*-6,8%*	*-8,0%*
Ebit margin %	▼*6,7%*	▼*5,9%*	▼*5,5%*	▼*5,0%*
Utile netto	▼**2.028.903**	▼**1.805.225**	▼**1.664.032**	▼**1.508.177**
change %	*-3,7%*	*-11,0%*	*-7,8%*	*-9,4%*
Debito finanziario	▼**4.509.993**	▼**4.409.993**	▼**4.309.993**	▼**4.209.993**
var. %	*-2,2%*	*-2,2%*	*-2,3%*	*-2,3%*
PFN/PN	▼*0,19*	▼*0,15*	▼*0,10*	▼*0,07*
PFN/MOL	◀▶*0,5*	▼*0,4*	▼*0,3*	▼*0,2*
Flusso di Cassa Operativo	▲**235.286**	▲**559.834**	▲**867.699**	▼**751.201**
var. %	*+303,9%*	*+137,9%*	*+55,0%*	*-13,4%*

Anni	Previsionale 2035	Previsionale 2036	Previsionale 2037	Previsionale 2038	Previsionale 2039
	€	€	€	€	€
Ricavi	▲ **51.613.714**	▲ **52.297.048**	▲ **53.001.026**	▲ **53.725.923**	▲ **54.472.021**
var. %	*+1,3%*	*+1,3%*	*+1,3%*	*+1,4%*	*+1,4%*
Mol	▼ **5.327.980**	▲ **5.767.283**	▲ **5.844.918**	▲ **5.924.859**	▲ **6.007.138**
var. %	*-5,2%*	*+8,2%*	*+1,3%*	*+1,4%*	*+1,4%*
Mol margin %	▼ *10,3%*	▲ *11,0%*	▲ *11,0%*	▲ *11,0%*	▲ *11,0%*
Ebit	▲ **3.415.359**	▲ **3.419.662**	▼ **3.062.297**	▼ **2.707.238**	▼ **2.354.517**
var. %	*+35,0%*	*+0,1%*	*-10,5%*	*-11,6%*	*-13,0%*
Ebit margin %	▲ *6,6%*	▼ *6,5%*	▼ *5,8%*	▼ *5,0%*	▼ *4,3%*
Utile netto	▲ **2.431.053**	▼ **2.417.261**	▼ **2.161.355**	▼ **1.908.625**	▼ **1.657.558**
change %	*+61,2%*	*-0,6%*	*-10,6%*	*-11,7%*	*-13,2%*
Debito finanziario	▼ **3.000.000**	▲ **3.490.600**	**3.490.600**	**3.490.600**	**3.490.600**
var. %	*-28,7%*	*+16,4%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*
PFN/PN	▼ *0,04*	▼ *0,01*	*PFN < 0*	*PFN < 0*	*PFN < 0*
PFN/MOL	◀▶ *0,2*	▼ *0,0*	*PFN < 0*	*PFN < 0*	*PFN < 0*
Flusso di Cassa Operativo	**375.162**	▲ **837.203**	▲ **1.245.463**	▲ **1.425.503**	▲ **1.606.482**
var. %	*-*	*+123,2%*	*+48,8%*	*+14,5%*	*+12,7%*

Proiezioni economico-finanziarie al 2029

Ricavi

Per il 2029 si prevede una crescita del fatturato del 10,9% rispetto all'ultimo consuntivo del 2024, con una proiezione dei ricavi stimata ad un totale di € 47.874.800.

Margine Operativo Lordo (MOL)

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è visto in crescita del 29,2% rispetto al 2024 con una proiezione di € 4.903.896, pari 10,2% del fatturato.

Ebit

L'Ebit è previsto in crescita del 67,3% rispetto al 2024, proiettato ad € 3.430.117, pari 7,2% del fatturato.

Oneri finanziari

Si prevede per il 2029 un incremento degli oneri finanziari del 18,1% rispetto al 2024, con una proiezione fissata ad € 360.000 e un'incidenza sul fatturato pari 0,8%.

Utile netto

L'utile netto per il 2029 è atteso in crescita del 187,5% rispetto all'ultimo consuntivo 2024, con una proiezione di € 2.151.087.

Flussi di cassa

Per l'anno 2029, il flusso di cassa operativo è previsto positivo ma in calo del 51,9% rispetto al 2024, attestandosi a € 1.493.093.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto per il 2029 è previsto ad un valore di € 12.955.778 visto in crescita del 66,6% rispetto al consuntivo 2024, in cui ammonta ad € 7.776.851. Per il 2029 i giorni di dilazione dei crediti commerciali sono attesi in diminuzione di 17.953,8% giorni rispetto al consuntivo 2024, attestandosi ad una media di 175 giorni. Al termine del 2024 si prevede che i debiti commerciali vengano del tutto azzerati.

Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda è proiettato ad € 4.709.993, previsto in calo del 15,4% rispetto al consuntivo.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

La PFN per l'anno 2029 è prevista positiva, in quanto si stima che i debiti finanziari superino le liquidità e assimilati. Rispetto al consuntivo 2024, la PFN è attesa in peggioramento, con un incremento del 50,9% e un valore di € 2.268.674.

Proiezioni economico-finanziarie al 2039

Ricavi

Per il 2039 si prevede una crescita del fatturato del 6,9% rispetto al 2034, con una proiezione dei ricavi stimata ad un totale di € 54.472.021.

Margine Operativo Lordo (MOL)

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è visto in crescita del 6,9% rispetto al 2034 con una proiezione di € 6.007.138, pari 11,0% del fatturato.

Ebit

L'Ebit è previsto in calo del 6,9% rispetto al 2034, con una proiezione di € 2.354.517, pari 4,3% del fatturato.

Oneri finanziari

Si prevede per il 2039 una riduzione degli oneri finanziari del 93,3% rispetto al 2034, con una proiezione fissata ad € 24.194 e un'incidenza sul fatturato pari 0,0%.

Utile netto

L'utile netto per il 2039 è atteso in crescita del 9,9% rispetto al 2034, con una proiezione di € 1.657.558.

Capitale Circolante Netto

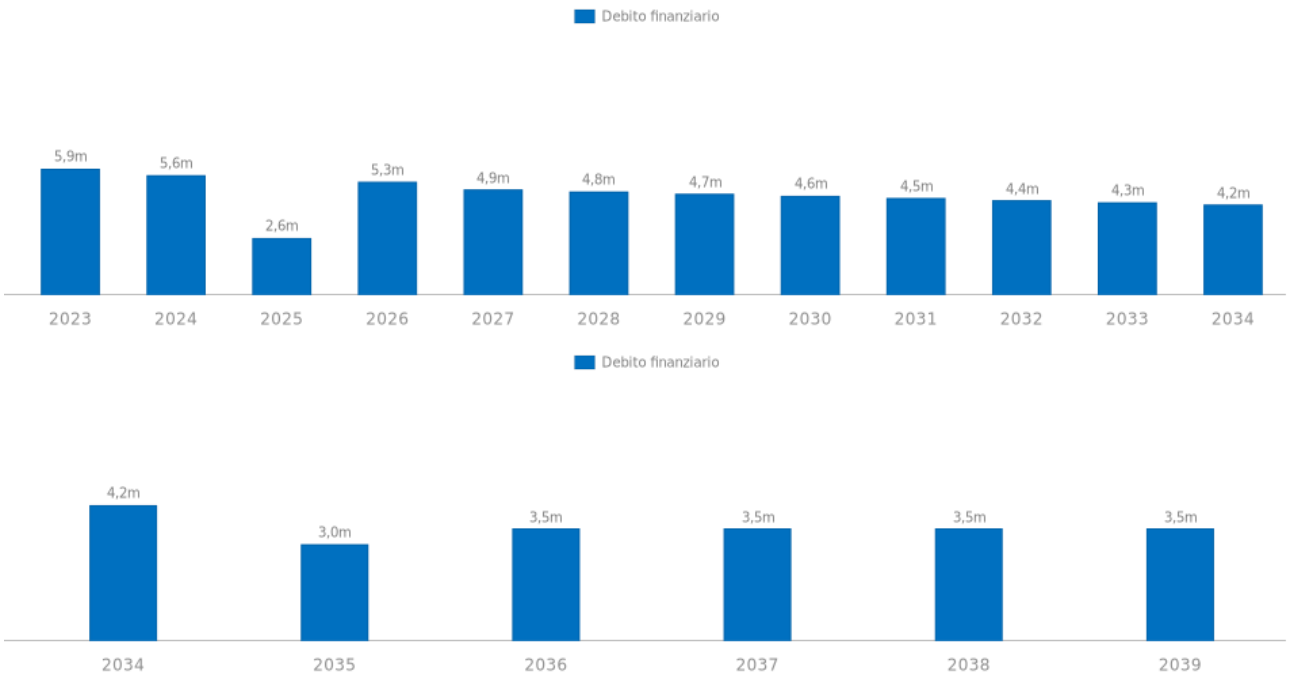
Il Capitale Circolante Netto per il 2039 è previsto ad un valore di € 21.313.479 visto in crescita del 37,8% rispetto al 2034, in cui ammonta ad € 15.465.927. Per il 2039 i giorni di dilazione dei crediti commerciali sono attesi in crescita di 507,9% giorni rispetto al 2034, attestandosi ad una media di 179 giorni. Al termine del 2034 si prevede che i debiti commerciali vengano del tutto azzerati.

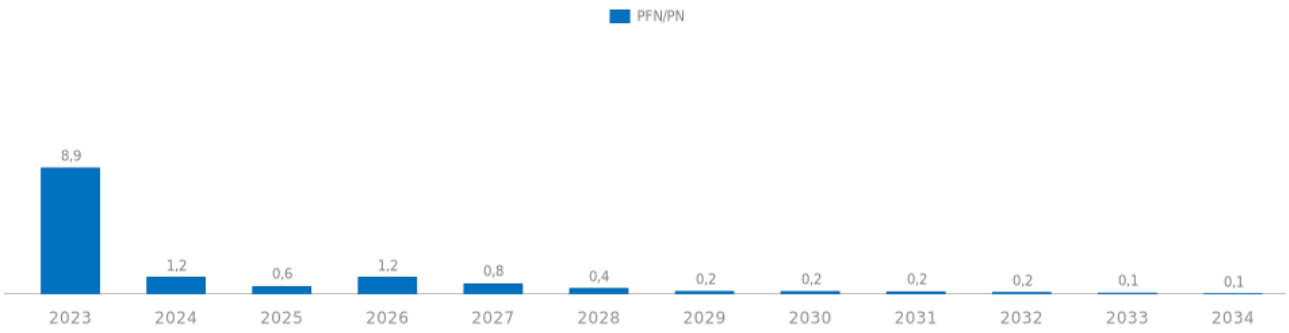
Indebitamento finanziario

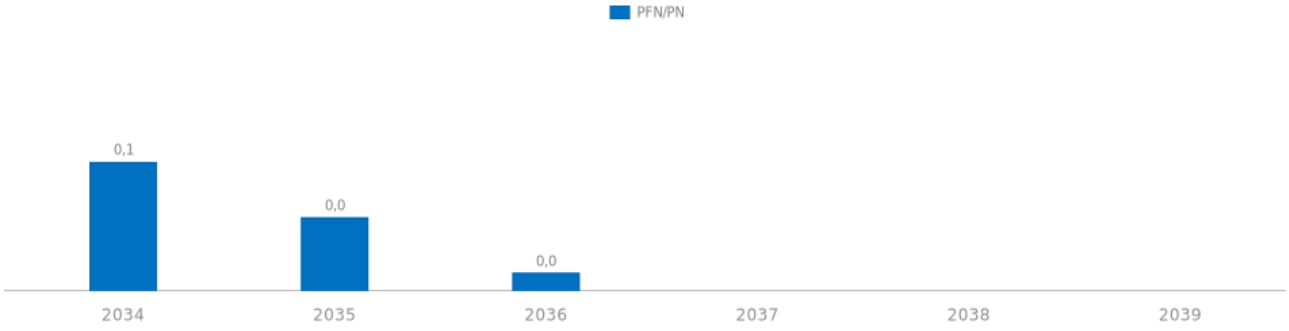
L'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda è proiettato ad € 3.490.600, previsto in calo del 17,1% rispetto al consuntivo.

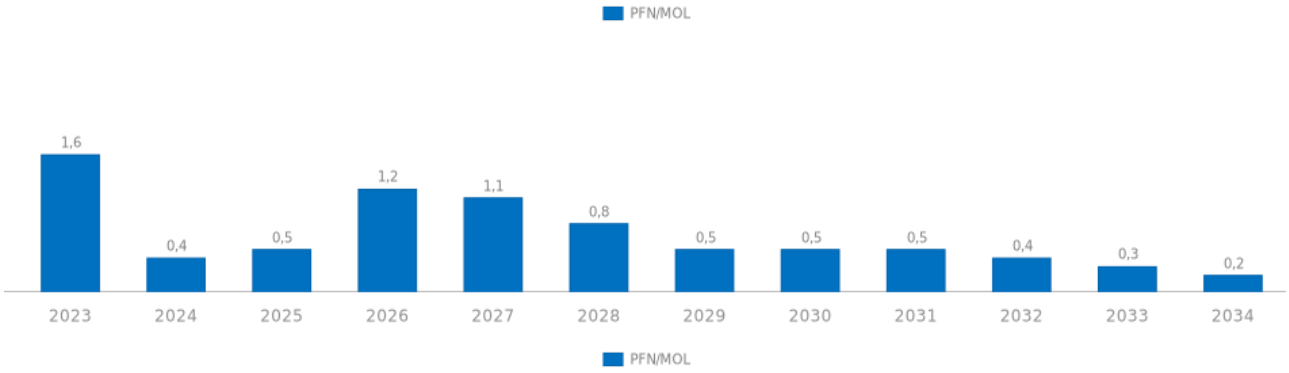
Posizione Finanziaria Netta (PFN)

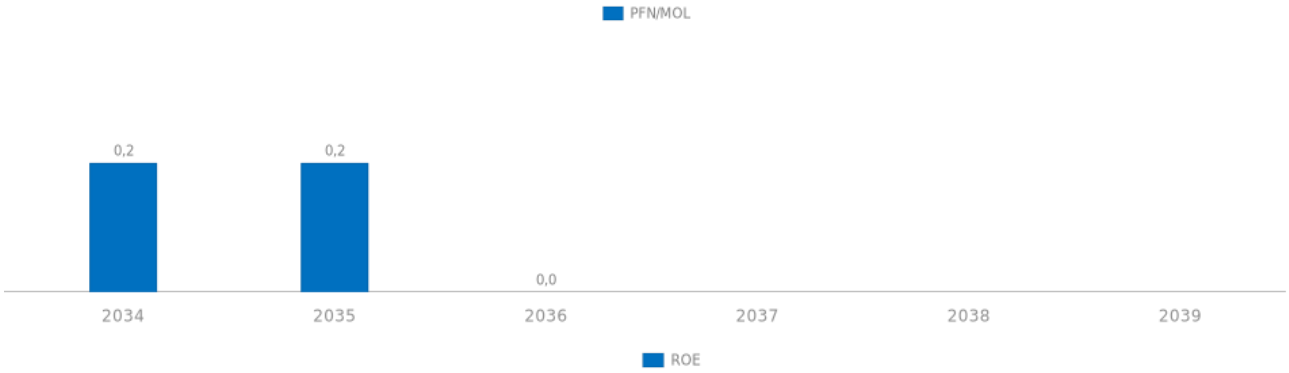
La PFN per l'anno 2039 è prevista negativa, con liquidità e assimilati stimati superiori ai debiti finanziari. Rispetto al 2034, la PFN è attesa in miglioramento, registrando un calo del 401,3% e un valore di € -4.067.705.

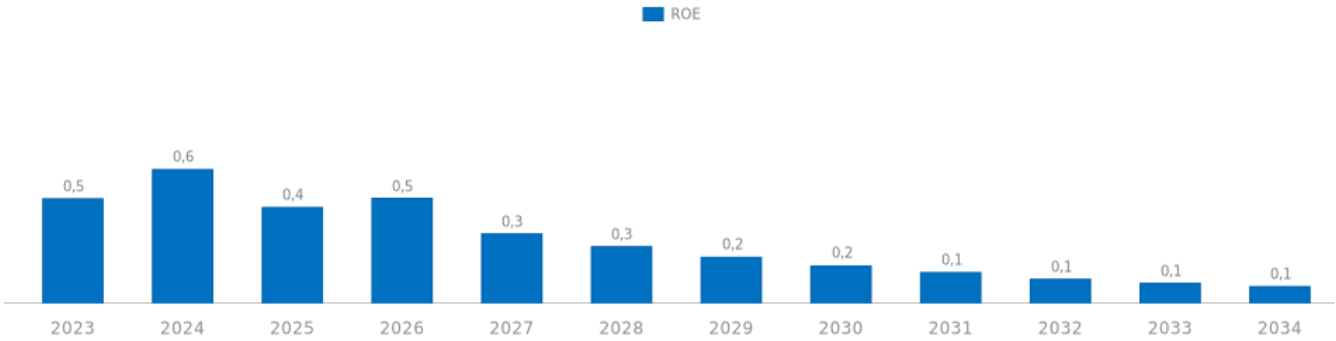


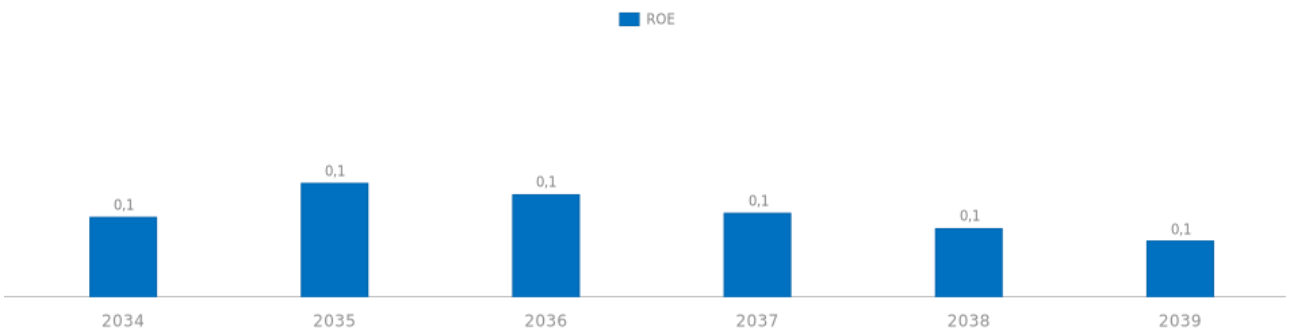

PFN/PN
8,9
1,2
0,6
1,2
0,8
0,4
0,2
0,2
0,2
0,2
0,1
0,1
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034


PFN/PN
0,1
0,0
0,0
2034
2035
2036
2037
2038
2039


PFN/MOL
1,6
0,4
0,5
1,2
1,1
0,8
0,5
0,5
0,5
0,4
0,3
0,2
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034


PFN/MOL
0,2
0,2
0,0
2034
2035
2036
2037
2038
2039


ROE
0,5
0,6
0,4
0,5
0,3
0,3
0,2
0,2
0,1
0,1
0,1
0,1
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034



Anni	2023		2024		Previsionale 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027	
	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Immobilizzazioni	9.289.380	-	▲10.136.429	+9,1%	▼9.692.650	-4,4%	▼9.178.871	-5,3%	▼8.595.092	-6,4%
Altre attività a lungo termine	19.258.495	-	▼12.492.929	-35,1%	12.492.929	0,0%	▼11.831.747	-5,3%	11.831.747	0,0%
Totale Attivo a lungo	**28.547.875**	**-**	**22.629.358**	**-20,7%**	**22.185.579**	**-2,0%**	**21.010.618**	**-5,3%**	**20.426.839**	**-2,8%**
Rimanenze	347.143	-	▼0	-100,0%	0	0,0%	▲300.000	+100,0%	300.000	0,0%
Liquidità differite	48.281.959	-	▼44.487.025	-7,9%	▼20.045.430	-54,9%	▲24.664.140	+23,0%	▲24.897.197	+0,9%
Liquidità immediate	1.487.920	-	▲4.064.049	+173,1%	▼1.424.776	-64,9%	▼258.913	-81,8%	▲385.904	+49,0%
Totale Attivo a breve	**50.117.022**	**-**	**▼48.551.074**	**-3,1%**	**▼21.470.206**	**-55,8%**	**▲25.223.053**	**+17,5%**	**▲25.583.101**	**+1,4%**
TOTALE ATTIVO	**78.664.897**	**-**	**▼71.180.432**	**-9,5%**	**▼43.655.785**	**-38,7%**	**▲46.233.671**	**+5,9%**	**▼46.009.940**	**-0,5%**
Patrimonio Netto	**494.944**	**-**	**1.243.179**	**+151,2%**	**2.187.024**	**+75,9%**	**4.146.492**	**+89,6%**	**6.047.534**	**+45,8%**
Totale Debiti a lungo	**33.850.608**	**-**	**29.163.030**	**-13,8%**	**27.249.889**	**-6,6%**	**25.254.145**	**-7,3%**	**24.024.145**	**-4,9%**
di cui finanziari	*2.791.131*	*-*	*3.047.567*	*+9,2%*	*2.264.426*	*-25,7%*	*1.909.993*	*-15,7%*	*1.809.993*	*-5,2%*
Totale Debiti a breve	**44.319.345**	**-**	**40.774.223**	**-8,0%**	**14.218.871**	**-65,1%**	**16.833.033**	**+18,4%**	**15.938.261**	**-5,3%**
di cui finanziari	*3.079.443*	*-*	*2.520.307*	*-18,2%*	*382.808*	*-84,8%*	*3.354.433*	*+776,3%*	*3.100.000*	*-7,6%*
TOTALE PASSIVO	**78.664.897**	**-**	**71.180.432**	**-9,5%**	**43.655.784**	**-38,7%**	**46.233.670**	**+5,9%**	**46.009.940**	**-0,5%**

Anni	Previsionale 2028		Previsionale 2029		Previsionale 2030	
	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Immobilizzazioni	-6,4%	▼7.941.313	-7,6%	▼7.217.534	-9,1%	▲8.028.755	+11,2%
Altre attività a lungo termine	0,0%	11.831.747	0,0%	11.831.747	0,0%	11.831.747	0,0%
Totale Attivo a lungo	**-2,8%**	**19.773.060**	**-3,2%**	**19.049.281**	**-3,7%**	**19.860.502**	**+4,3%**
Rimanenze	0,0%	300.000	0,0%	300.000	0,0%	300.000	0,0%
Liquidità differite	+0,9%	▲25.094.827	+0,8%	▲25.321.542	+0,9%	▲25.574.109	+1,0%
Liquidità immediate	+49,0%	▲1.321.825	+242,5%	▲2.441.319	+84,7%	▼1.950.774	-20,1%
Totale Attivo a breve	**+1,4%**	**▲26.716.652**	**+4,4%**	**▲28.062.861**	**+5,0%**	**▼27.824.883**	**-0,8%**
TOTALE ATTIVO	**-0,5%**	**▲46.489.712**	**+1,0%**	**▲47.112.142**	**+1,3%**	**▲47.685.385**	**+1,2%**
Patrimonio Netto	**+45,8%**	**8.139.827**	**+34,6%**	**10.290.914**	**+26,4%**	**12.396.822**	**+20,5%**
Totale Debiti a lungo	**-4,9%**	**22.794.145**	**-5,1%**	**21.714.145**	**-4,7%**	**20.634.145**	**-5,0%**
di cui finanziari	*-5,2%*	*1.709.993*	*-5,5%*	*1.609.993*	*-5,8%*	*1.509.993*	*-6,2%*
Totale Debiti a breve	**-5,3%**	**15.555.741**	**-2,4%**	**15.107.083**	**-2,9%**	**14.654.418**	**-3,0%**
di cui finanziari	*-7,6%*	*3.100.000*	*0,0%*	*3.100.000*	*0,0%*	*3.100.000*	*0,0%*
TOTALE PASSIVO	**-0,5%**	**46.489.713**	**+1,0%**	**47.112.142**	**+1,3%**	**47.685.385**	**+1,2%**

Anni	Previsionale 2031		Previsionale 2032		Previsionale 2033		Previsionale 2034	
	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Immobilizzazioni	▲8.571.736	+6,8%	▲8.779.717	+2,4%	▼8.674.938	-1,2%	▼8.235.159	-5,1%
Altre attività a lungo termine	**11.831.747**	**0,0%**	**11.831.747**	**0,0%**	**11.831.747**	**0,0%**	**11.831.747**	**0,0%**
Totale Attivo a lungo	20.403.483	+2,7%	20.611.464	+1,0%	20.506.685	-0,5%	20.066.906	-2,1%
Rimanenze	300.000	0,0%	300.000	0,0%	300.000	0,0%	300.000	0,0%

Liquidità differite	▲25.847.356	+1,1%	▲26.187.956	+1,3%	▲26.503.288	+1,2%	▲26.832.602	+1,2%
Liquidità immediate	▼1.809.432	-7,2%	▲1.992.128	+10,1%	▲2.483.859	+24,7%	▲2.859.898	+15,1%
Totale Attivo a breve	*▲27.956.788*	*+0,5%*	*▲28.480.084*	*+1,9%*	*▲29.287.147*	*+2,8%*	*▲29.992.500*	*+2,4%*
TOTALE ATTIVO	**▲48.360.271**	**+1,4%**	**▲49.091.548**	**+1,5%**	**▲49.793.832**	**+1,4%**	**▲50.059.406**	**+0,5%**
Patrimonio Netto	**14.425.724**	**+16,4%**	**16.230.950**	**+12,5%**	**17.894.981**	**+10,3%**	**19.403.158**	**+8,4%**
Totale Debiti a lungo	**19.554.145**	**-5,2%**	**18.474.145**	**-5,5%**	**17.394.145**	**-5,8%**	**16.128.776**	**-7,3%**
di cui finanziari	*1.409.993*	*-6,6%*	*1.309.993*	*-7,1%*	*1.209.993*	*-7,6%*	*1.209.993*	*0,0%*
Totale Debiti a breve	**14.380.401**	**-1,9%**	**14.386.454**	**0,0%**	**14.504.705**	**+0,8%**	**14.527.472**	**+0,2%**
di cui finanziari	*3.100.000*	*0,0%*	*3.100.000*	*0,0%*	*3.100.000*	*0,0%*	*3.000.000*	*-3,2%*
TOTALE PASSIVO	**48.360.270**	**+1,4%**	**49.091.549**	**+1,5%**	**49.793.831**	**+1,4%**	**50.059.406**	**+0,5%**

Anni		*Previsionale* **2035**		*Previsionale* **2036**		*Previsionale* **2037**		*Previsionale* **2038**		*Previsionale* **2039**	
	var. %	***€***	***var. %***	***€***	***var. %***	***€***	***var. %***	***€***	***var. %***	***€***	***var. %***
Immobilizzazioni	-	▲8.822.538	+7,1%	▲8.974.917	+1,7%	▼8.692.296	-3,1%	▼7.974.675	-8,3%	▼6.822.054	-14,5%
Altre attività a lungo termine	-	11.831.747	0,0%	11.831.747	0,0%	11.831.747	0,0%	11.831.747	0,0%	11.831.747	0,0%
Totale Attivo a lungo	-	**20.654.285**	**+2,9%**	**20.806.664**	**+0,7%**	**20.524.043**	**-1,4%**	**19.806.422**	**-3,5%**	**18.653.801**	**-5,8%**
Rimanenze	-	▼0	-100,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Liquidità differite	-	▲28.102.202	+4,7%	▲28.384.381	+1,0%	▲28.774.143	+1,4%	▲29.171.262	+1,4%	▲29.576.329	+1,4%
Liquidità immediate	-	▼2.025.067	-29,2%	▲3.336.016	+64,7%	▲4.563.093	+36,8%	▲5.970.209	+30,8%	▲7.558.304	+26,6%
Totale Attivo a breve	-	**▲30.127.269**	**+0,4%**	**▲31.720.397**	**+5,3%**	**▲33.337.236**	**+5,1%**	**▲35.141.471**	**+5,4%**	**▲37.134.633**	**+5,7%**
TOTALE ATTIVO	-	**▲50.781.554**	**+1,4%**	**▲52.527.061**	**+3,4%**	**▲53.861.279**	**+2,5%**	**▲54.947.893**	**+2,0%**	**▲55.788.434**	**+1,5%**
Patrimonio Netto	-	**21.834.211**	**+12,5%**	**24.251.471**	**+11,1%**	**26.412.827**	**+8,9%**	**28.321.451**	**+7,2%**	**29.979.009**	**+5,9%**
Totale Debiti a lungo	-	**13.933.035**	**-13,6%**	**12.946.566**	**-7,1%**	**11.960.278**	**-7,6%**	**10.974.178**	**-8,2%**	**9.988.271**	**-9,0%**
di cui finanziari	-	*0*	*-100,0%*	*0*	*0,0%*	*0*	*0,0%*	*0*	*0,0%*	*0*	*0,0%*
Totale Debiti a breve	-	**15.014.309**	**+3,4%**	**15.329.024**	**+2,1%**	**15.488.174**	**+1,0%**	**15.652.265**	**+1,1%**	**15.821.155**	**+1,1%**
di cui finanziari	-	*3.000.000*	*0,0%*	*3.490.600*	*+16,4%*	*3.490.600*	*0,0%*	*3.490.600*	*0,0%*	*3.490.600*	*0,0%*
TOTALE PASSIVO	-	**50.781.555**	**+1,4%**	**52.527.061**	**+3,4%**	**53.861.279**	**+2,5%**	**54.947.894**	**+2,0%**	**55.788.435**	**+1,5%**

Debito finanziario 2029

▼€ 4,7m

-15,4%

In diminuzione

PFN 2029

▲€ 2,3m

+50,9%

In peggioramento

La PFN per l'anno 2029 è prevista positiva, in quanto si stima che i debiti finanziari superino le liquidità e assimilati. Rispetto al consuntivo 2024, la PFN è attesa in peggioramento, con un incremento del 50,9% e un valore di € 2.268.674. Il calcolo viene effettuato sottraendo all'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 4.709.993, il totale delle disponibilità liquide (€ 2.441.319) e delle attività finanziarie correnti

(€ 0). PFN 2029 = Debito Finanziario - Disponibilità liquide - Attività finanziarie correnti = 4.709.993 - 2.441.319 - 0 = € 2.268.674. Il peggioramento atteso è dovuto ad una riduzione netta della liquidità rispetto al consuntivo 2024 (-39,9%) superiore in valore assoluto al calo dei debiti finanziari (-15,4%)

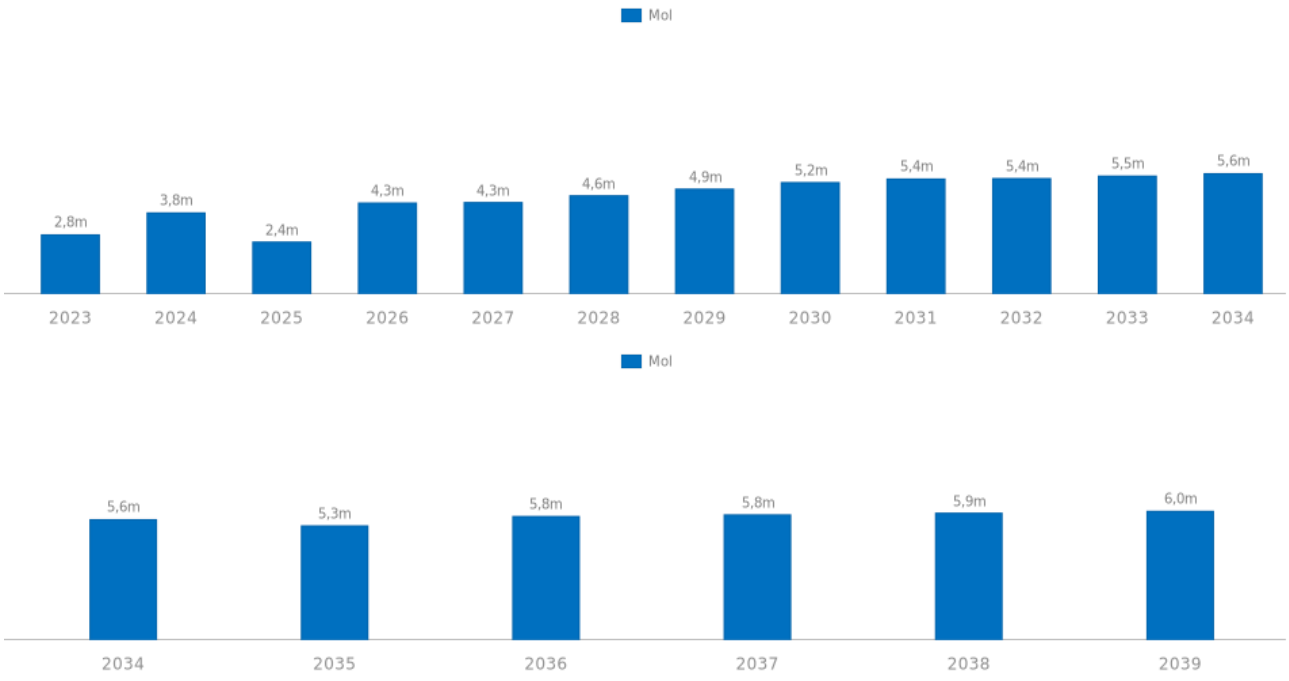
Debito finanziario 2039 ▼€ 3,5m -17,1%

In diminuzione

PFN 2039 ▼€ -4,1m -401,3%

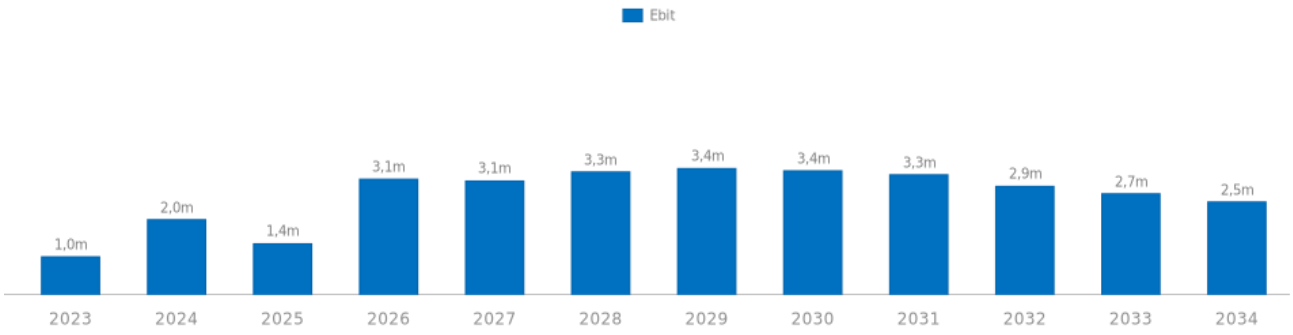
In miglioramento

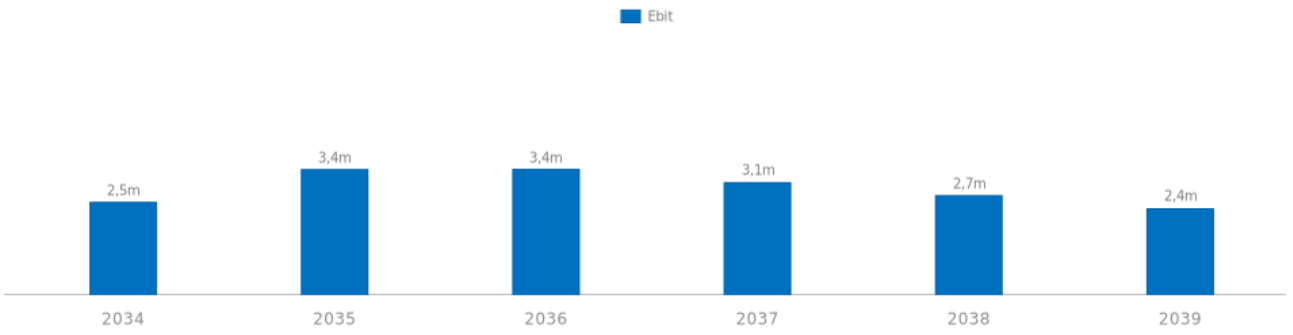
La PFN per l'anno 2039 è prevista negativa, con liquidità e assimilati stimati superiori ai debiti finanziari. Rispetto al 2034, la PFN è attesa in miglioramento, registrando un calo del 401,3% e un valore di € -4.067.705. Il calcolo viene effettuato sottraendo all'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 3.490.600, il totale delle disponibilità liquide (€ 7.558.304) e delle attività finanziarie correnti (€ 0). PFN 2039 = Debito Finanziario - Disponibilità liquide - Attività finanziarie correnti = 3.490.600 - 7.558.304 - 0 = € -4.067.705. Il miglioramento atteso è dovuto ad un calo dei debiti finanziari rispetto al 2034 (-17,1%) e alla contemporanea crescita della liquidità (+164,3%).

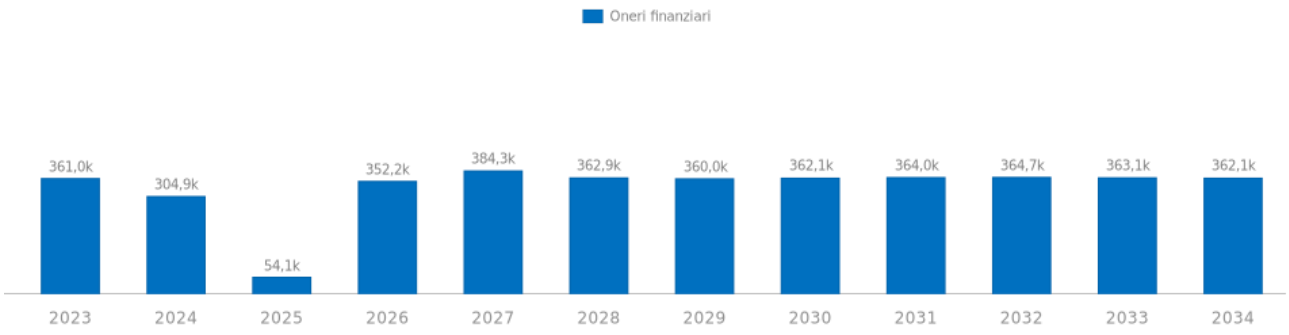


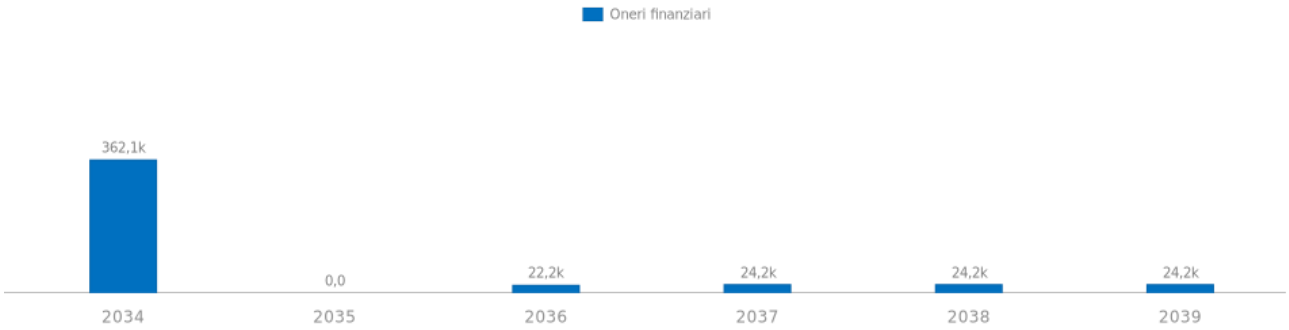

Posizione Finanziaria Netta
4,4m
1,5m
1,2m
5,0m
4,5m
3,5m
2,3m
2,7m
2,7m
2,4m
1,8m
1,4m
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034


Posizione Finanziaria Netta
1,4m
974,9k
154,6k
-1,1m
-2,5m
-4,1m
2034
2035
2036
2037
2038
2039


Ebit
1,0m
2,0m
1,4m
3,1m
3,1m
3,3m
3,4m
3,4m
3,3m
2,9m
2,7m
2,5m
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034


Ebit
2,5m
3,4m
3,4m
3,1m
2,7m
2,4m
2034
2035
2036
2037
2038
2039





Indici di redditività

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
ROE	47,1%	▲60,2%	▼43,2%	▲47,3%	▼31,4%	▼25,7%	▼20,9%	▼17,0%	▼14,1%	▼11,1%	▼9,3%	▼7,8%
ROI	1,3%	▲2,9%	▲3,2%	▲6,8%	▼6,7%	▲7,2%	▲7,3%	▼7,1%	▼6,7%	▼6,0%	▼5,5%	▼5,1%
ROS	1,8%	▲4,8%	▼3,1%	▲6,8%	▼6,6%	▲7,1%	▲7,2%	▼7,0%	▼6,7%	▼5,9%	▼5,5%	▼5,0%

	2034	2035	2036	2037	2038	2039
ROE	7,8%	▲11,1%	▼10,0%	▼8,2%	▼6,7%	▼5,5%
ROI	5,1%	▲6,7%	▼6,5%	▼5,7%	▼4,9%	▼4,2%
ROS	5,0%	▲6,6%	▼6,5%	▼5,8%	▼5,0%	▼4,3%

Indici di liquidità

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Margine di Tesoreria	5.450.534	▲7.776.851	▼7.251.334	▲8.090.019	▲9.344.840	▲10.860.912	▲12.655.778	▲12.870.465	▲13.276.387	▲13.793.631	▲14.482.441	▲15.165.028
Margine di Struttura	(28.052.931)	▲(21.386.179)	▲(19.998.555)	▲(16.864.126)	▲(14.379.305)	▲(11.633.233)	▲(8.758.367)	▲(7.463.680)	▲(5.977.759)	▲(4.380.514)	▲(2.611.704)	▲(663.748)

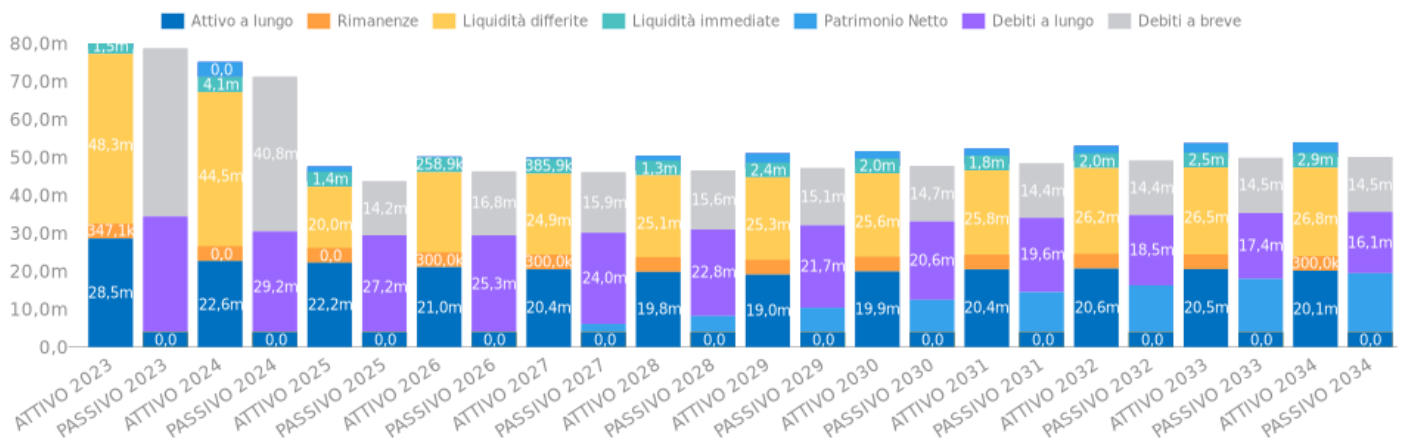
Quick Ratio	112,3%	▲119,1%	▲151,0%	▼148,1%	▲158,6%	▲169,8%	▲183,8%	▲187,8%	▲192,3%	▲195,9%	▲199,8%	▲204,4%
Current Ratio	1,1	▲1,2	▲1,5	◄►1,5	▲1,6	▲1,7	▲1,9	◄►1,9	◄►1,9	▲2,0	◄►2,0	▲2,1
Capitale Circolante Netto	5.797.677	▲7.776.851	▼7.251.334	▲8.390.019	▲9.644.840	▲11.160.912	▲12.955.778	▲13.170.465	▲13.576.387	▲14.093.631	▲14.782.441	▲15.465.028

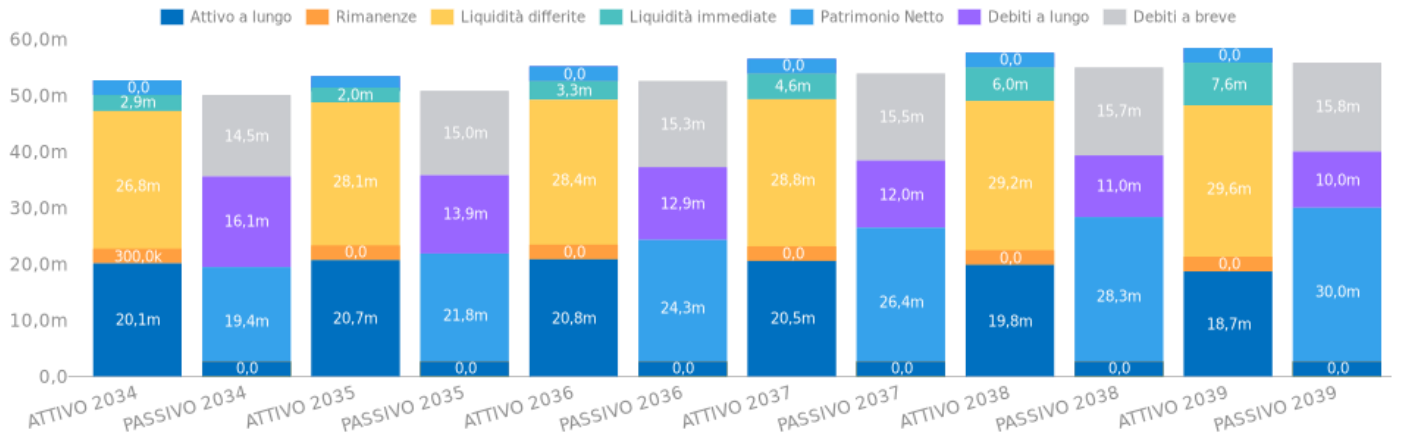
	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Margine di Tesoreria	15.165.927	▼15.112.961	▲16.391.373	▲17.849.062	▲19.489.207	▲21.313.479
Margine di Struttura	(663.748)	▲1.179.926	▲3.444.807	▲5.888.784	▲8.515.029	▲11.325.208
Quick Ratio	204,4%	▼200,7%	▲206,9%	▲215,2%	▲224,5%	▲234,7%
Current Ratio	2,1	▼2,0	▲2,1	▲2,2	◄►2,2	▲2,3
Capitale Circolante Netto	15.465.927	▼15.112.961	▲16.391.373	▲17.849.062	▲19.489.207	▲21.313.479

Indici di copertura

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
PFN/PN	8,85	▼1,21	▼0,56	▲1,21	▼0,75	▼0,43	▼0,22	▼0,21	▼0,19	▼0,15	▼0,10	▼0,07
Indipendenza Finanziaria	0,6%	▲1,7%	▲5,0%	▲9,0%	▲13,1%	▲17,5%	▲21,8%	▲26,0%	▲29,8%	▲33,1%	▲35,9%	▲38,8%
PFN/MOL	1,6	▼0,4	▲0,5	▲1,2	▼1,1	▼0,8	▼0,5	◄►0,5	◄►0,5	▼0,4	▼0,3	▼0,2
EBIT/OF	2,9	▲6,7	▲25,8	▼8,9	▼8,1	▲9,2	▲9,5	▼9,3	▼9,0	▼8,1	▼7,6	▼7,0

	2034	2035	2036	2037	2038	2039
PFN/PN	0,07	▼0,04	▼0,01	PFN < 0	PFN < 0	PFN < 0
Indipendenza Finanziaria	38,8%	▲43,0%	▲46,2%	▲49,0%	▲51,5%	▲53,7%
PFN/MOL	0,2	◄►0,2	▼0,0	PFN < 0	PFN < 0	PFN < 0
EBIT/OF	7,0	OF = 0	154,2	▼126,6	▼111,9	▼97,3


Attivo a lungo
Rimanenze
Liquidità differite
Liquidità immediate
Patrimonio Netto
Debiti a lungo
Debiti a breve
80,0m
70,0m
60,0m
50,0m
40,0m
30,0m
20,0m
10,0m
0,0
ATTIVO 2023
PASSIVO 2023
ATTIVO 2024
PASSIVO 2024
ATTIVO 2025
PASSIVO 2025
ATTIVO 2026
PASSIVO 2026
ATTIVO 2027
PASSIVO 2027
ATTIVO 2028
PASSIVO 2028
ATTIVO 2029
PASSIVO 2029
ATTIVO 2030
PASSIVO 2030
ATTIVO 2031
PASSIVO 2031
ATTIVO 2032
PASSIVO 2032
ATTIVO 2033
PASSIVO 2033
ATTIVO 2034
PASSIVO 2034


Attivo a lungo
Rimanenze
Liquidità differite
Liquidità immediate
Patrimonio Netto
Debiti a lungo
Debiti a breve
60,0m
50,0m
40,0m
30,0m
20,0m
10,0m
0,0
ATTIVO 2034
PASSIVO 2034
ATTIVO 2035
PASSIVO 2035
ATTIVO 2036
PASSIVO 2036
ATTIVO 2037
PASSIVO 2037
ATTIVO 2038
PASSIVO 2038
ATTIVO 2039
PASSIVO 2039

Stato Patrimoniale Gestionale

Anni	2023		2024		Previsionale 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni immateriali	4.901.087	*20,3%*	5.118.949	*33,6%*	4.902.969	*30,8%*	4.646.989	*22,2%*	4.351.009	*19,4%*
Immobilizzazioni materiali	23.646.788	*98,0%*	17.510.409	*114,9%*	17.282.610	*108,7%*	16.363.629	*78,0%*	16.075.830	*71,8%*
Immobilizzazioni finanziarie	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
ATTIVO FISSO NETTO	**28.547.875**	***118,3%***	**22.629.358**	***148,5%***	**22.185.579**	***139,5%***	**21.010.618**	***100,1%***	**20.426.839**	***91,2%***
Rimanenze	347.143	*1,4%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	300.000	*1,4%*	300.000	*1,3%*
Crediti commerciali	58.629.643	*242,9%*	47.857.438	*314,0%*	23.294.867	*146,5%*	28.150.893	*134,2%*	28.362.474	*126,6%*
Altri crediti operativi	8.704.483	*36,1%*	9.006.176	*59,1%*	9.243.492	*58,1%*	8.344.994	*39,8%*	8.366.470	*37,3%*
Ratei e risconti attivi	206.328	*0,9%*	116.340	*0,8%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Debiti commerciali)	(46.224.523)	*(191,5%)*	(38.608.417)	*(253,3%)*	(18.432.979)	*(115,9%)*	(17.640.154)	*(84,1%)*	(16.856.487)	*(75,2%)*
(Altri debiti operativi)	(5.140.397)	*(21,3%)*	(5.999.099)	*(39,4%)*	(1.433.899)	*(9,0%)*	(1.035.165)	*(4,9%)*	(855.708)	*(3,8%)*
(Ratei e risconti passivi)	(4.119.138)	*(17,1%)*	(2.714.536)	*(17,8%)*	(2.307.321)	*(14,5%)*	(1.900.106)	*(9,1%)*	(1.492.891)	*(6,7%)*
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	**12.403.539**	***51,4%***	**9.657.902**	***63,4%***	**10.364.159**	***65,2%***	**16.220.461**	***77,3%***	**17.823.858**	***79,6%***
(Fondo tfr)	(6.485.565)	*(26,9%)*	(6.072.471)	*(39,8%)*	(5.472.471)	*(34,4%)*	(4.872.471)	*(23,2%)*	(4.272.471)	*(19,1%)*
(Altri fondi)	(10.329.756)	*(42,8%)*	(10.974.856)	*(72,0%)*	(11.174.856)	*(70,3%)*	(11.374.856)	*(54,2%)*	(11.574.856)	*(51,7%)*
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO (CINO)	**24.136.093**	***100,0%***	**15.239.933**	***100,0%***	**15.902.411**	***100,0%***	**20.983.752**	***100,0%***	**22.403.370**	***100,0%***
Attività e (Passività) operative extra-gestione	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE INVESTITO NETTO	**24.136.093**	***100,0%***	**15.239.933**	***100,0%***	**15.902.411**	***100,0%***	**20.983.752**	***100,0%***	**22.403.370**	***100,0%***
Capitale sociale	2.500.000	*51,2%*	2.500.000	*91,0%*	2.500.000	*73,3%*	2.500.000	*27,3%*	2.500.000	*23,7%*
Riserve	2.082.730	*42,7%*	2.094.389	*76,2%*	2.094.389	*61,4%*	2.094.389	*22,9%*	2.094.389	*19,8%*
Utili (perdite)	(4.087.786)	*(83,8%)*	(3.351.210)	*(122,0%)*	(2.407.365)	*(70,6%)*	(447.897)	*(4,9%)*	1.453.145	*13,8%*
PATRIMONIO NETTO	**494.944**	***10,2%***	**1.243.179**	***45,3%***	**2.187.024**	***64,1%***	**4.146.492**	***45,3%***	**6.047.534**	***57,2%***
Obbligazioni esigibili entro l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a breve termine	3.029.776	*62,1%*	2.470.640	*89,9%*	282.808	*8,3%*	3.254.433	*35,6%*	3.000.000	*28,4%*

Altri debiti finanziari a breve	49.667	*1,0%*	49.667	*1,8%*	100.000	*2,9%*	100.000	*1,1%*	100.000	*1,0%*
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	(1.487.920)	*(30,5%)*	(4.064.049)	*(147,9%)*	(1.424.776)	*(41,8%)*	(258.913)	*(2,8%)*	(385.904)	*(3,6%)*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE	**1.591.523**	***32,6%***	**(1.543.742)**	***(56,2%)***	**(1.041.968)**	***(30,6%)***	**3.095.520**	***33,8%***	**2.714.096**	***25,7%***
Obbligazioni esigibili oltre l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a lungo termine	630.805	*12,9%*	887.241	*32,3%*	254.433	*7,5%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a lungo	2.160.326	*44,3%*	2.160.326	*78,6%*	2.009.993	*59,0%*	1.909.993	*20,9%*	1.809.993	*17,1%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO	**2.791.131**	***57,2%***	**3.047.567**	***110,9%***	**2.264.426**	***66,4%***	**1.909.993**	***20,9%***	**1.809.993**	***17,1%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**4.382.654**	***89,9%***	**1.503.825**	***54,7%***	**1.222.458**	***35,9%***	**5.005.513**	***54,7%***	**4.524.089**	***42,8%***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**4.877.598**	***100,0%***	**2.747.004**	***100,0%***	**3.409.482**	***100,0%***	**9.152.005**	***100,0%***	**10.571.623**	***100,0%***

	Previsionale		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*	
Anni	**2028**		**2029**		**2030**		**2031**		**2032**	
	€	***%***	**€**	***%***	**€**	***%***	**€**	***%***	**€**	***%***
Immobilizzazioni immateriali	4.015.029	*17,1%*	3.639.049	*14,9%*	4.063.069	*15,1%*	4.287.089	*14,8%*	4.311.109	*14,1%*
Immobilizzazioni materiali	15.758.031	*67,2%*	15.410.232	*63,2%*	15.797.433	*58,8%*	16.116.394	*55,7%*	16.300.355	*53,5%*
Immobilizzazioni finanziarie	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
ATTIVO FISSO NETTO	**19.773.060**	***84,3%***	**19.049.281**	***78,1%***	**19.860.502**	***73,9%***	**20.403.483**	***70,5%***	**20.611.464**	***67,6%***
Rimanenze	300.000	*1,3%*	300.000	*1,2%*	300.000	*1,1%*	300.000	*1,0%*	300.000	*1,0%*
Crediti commerciali	28.581.580	*121,8%*	28.808.295	*118,1%*	29.042.708	*108,0%*	29.284.908	*101,1%*	29.534.989	*96,9%*
Altri crediti operativi	8.344.994	*35,6%*	8.344.994	*34,2%*	8.363.148	*31,1%*	8.394.195	*29,0%*	8.484.714	*27,8%*
Ratei e risconti attivi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Debiti commerciali)	(16.081.855)	*(68,5%)*	(15.316.139)	*(62,8%)*	(14.559.226)	*(54,1%)*	(13.811.011)	*(47,7%)*	(13.071.393)	*(42,9%)*
(Altri debiti operativi)	(925.035)	*(3,9%)*	(919.308)	*(3,8%)*	(900.771)	*(3,3%)*	(916.215)	*(3,2%)*	(931.886)	*(3,1%)*
(Ratei e risconti passivi)	(1.085.676)	*(4,6%)*	(678.461)	*(2,8%)*	(271.246)	*(1,0%)*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE CIRCOLANTE	**19.134.009**	***81,6%***	**20.539.382**	***84,2%***	**21.974.613**	***81,7%***	**23.251.877**	***80,3%***	**24.316.425**	***79,8%***

NETTO OPERATIVO										
(Fondo tfr)	(3.672.471)	*(15,6%)*	(3.072.471)	*(12,6%)*	(2.472.471)	*(9,2%)*	(1.872.471)	*(6,5%)*	(1.272.471)	*(4,2%)*
(Altri fondi)	(11.774.856)	*(50,2%)*	(12.124.856)	*(49,7%)*	(12.474.856)	*(46,4%)*	(12.824.856)	*(44,3%)*	(13.174.856)	*(43,2%)*
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO (CINO)	**23.459.742**	***100,0%***	**24.391.336**	***100,0%***	**26.887.788**	***100,0%***	**28.958.033**	***100,0%***	**30.480.562**	***100,0%***
Attività e (Passività) operative extra-gestione	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE INVESTITO NETTO	**23.459.742**	***100,0%***	**24.391.336**	***100,0%***	**26.887.788**	***100,0%***	**28.958.033**	***100,0%***	**30.480.562**	***100,0%***
Capitale sociale	2.500.000	*21,5%*	2.500.000	*19,9%*	2.500.000	*16,6%*	2.500.000	*14,6%*	2.500.000	*13,4%*
Riserve	2.094.389	*18,0%*	2.094.389	*16,7%*	2.094.389	*13,9%*	2.094.389	*12,2%*	2.094.389	*11,2%*
Utili (perdite)	3.545.438	*30,5%*	5.696.525	*45,4%*	7.802.433	*51,8%*	9.831.335	*57,4%*	11.636.561	*62,4%*
PATRIMONIO NETTO	**8.139.827**	***70,0%***	**10.290.914**	***81,9%***	**12.396.822**	***82,3%***	**14.425.724**	***84,2%***	**16.230.950**	***87,0%***
Obbligazioni esigibili entro l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a breve termine	3.000.000	*25,8%*	3.000.000	*23,9%*	3.000.000	*19,9%*	3.000.000	*17,5%*	3.000.000	*16,1%*
Altri debiti finanziari a breve	100.000	*0,9%*	100.000	*0,8%*	100.000	*0,7%*	100.000	*0,6%*	100.000	*0,5%*
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	(1.321.825)	*(11,4%)*	(2.441.319)	*(19,4%)*	(1.950.774)	*(13,0%)*	(1.809.432)	*(10,6%)*	(1.992.128)	*(10,7%)*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE	**1.778.175**	***15,3%***	**658.681**	***5,2%***	**1.149.226**	***7,6%***	**1.290.568**	***7,5%***	**1.107.872**	***5,9%***
Obbligazioni esigibili oltre l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a lungo	1.709.993	*14,7%*	1.609.993	*12,8%*	1.509.993	*10,0%*	1.409.993	*8,2%*	1.309.993	*7,0%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO	**1.709.993**	***14,7%***	**1.609.993**	***12,8%***	**1.509.993**	***10,0%***	**1.409.993**	***8,2%***	**1.309.993**	***7,0%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**3.488.168**	***30,0%***	**2.268.674**	***18,1%***	**2.659.219**	***17,7%***	**2.700.561**	***15,8%***	**2.417.865**	***13,0%***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**11.627.995**	***100,0%***	**12.559.589**	***100,0%***	**15.056.041**	***100,0%***	**17.126.286**	***100,0%***	**18.648.815**	***100,0%***

Anni	*Previsionale* 2033		*Previsionale* 2034	
	€	*%*	€	*%*
Immobilizzazioni immateriali	4.157.369	*13,2%*	3.803.629	*11,7%*
Immobilizzazioni materiali	16.349.316	*51,8%*	16.263.277	*49,9%*
Immobilizzazioni finanziarie	0	*0,0%*	0	*0,0%*
ATTIVO FISSO NETTO	**20.506.685**	***65,0%***	**20.066.906**	***61,6%***
Rimanenze	300.000	*1,0%*	300.000	*0,9%*
Crediti commerciali	29.793.049	*94,4%*	30.059.187	*92,3%*
Altri crediti operativi	8.541.986	*27,1%*	8.605.162	*26,4%*
Ratei e risconti attivi	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Debiti commerciali)	(12.446.944)	*(39,4%)*	(11.613.740)	*(35,6%)*
(Altri debiti operativi)	(944.586)	*(3,0%)*	(957.659)	*(2,9%)*
(Ratei e risconti passivi)	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	**25.243.505**	***80,0%***	**26.392.950**	***81,0%***
(Fondo tfr)	(672.471)	*(2,1%)*	0	*0,0%*
(Altri fondi)	(13.524.856)	*(42,9%)*	(13.874.856)	*(42,6%)*
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO (CINO)	**31.552.863**	***100,0%***	**32.585.000**	***100,0%***
Attività e (Passività) operative extra-gestione	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE INVESTITO NETTO	**31.552.863**	***100,0%***	**32.585.000**	***100,0%***
Capitale sociale	2.500.000	*12,7%*	2.500.000	*12,0%*
Riserve	2.094.389	*10,6%*	2.094.389	*10,1%*
Utili (perdite)	13.300.592	*67,4%*	14.808.769	*71,4%*
PATRIMONIO NETTO	**17.894.981**	***90,7%***	**19.403.158**	***93,5%***
Obbligazioni esigibili entro l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a breve termine	3.000.000	*15,2%*	3.000.000	*14,5%*
Altri debiti finanziari a breve	100.000	*0,5%*	0	*0,0%*
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	(2.483.859)	*(12,6%)*	(2.859.898)	*(13,8%)*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE	**616.141**	***3,1%***	**140.102**	***0,7%***
Obbligazioni esigibili oltre l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a lungo	1.209.993	*6,1%*	1.209.993	*5,8%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO	**1.209.993**	***6,1%***	**1.209.993**	***5,8%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**1.826.134**	***9,3%***	**1.350.095**	***6,5%***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**19.721.116**	***100,0%***	**20.753.253**	***100,0%***

Anni		2034		Previsionale 2035		Previsionale 2036		Previsionale 2037		Previsionale 2038
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni immateriali	3.803.629	*11,7%*	4.046.476	*11,7%*	4.049.323	*11,2%*	3.812.170	*10,3%*	3.335.017	*8,9%*
Immobilizzazioni materiali	16.263.277	*49,9%*	16.607.809	*47,9%*	16.757.341	*46,2%*	16.711.873	*45,0%*	16.471.405	*43,7%*
Immobilizzazioni finanziarie	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
ATTIVO FISSO NETTO	**20.066.906**	***61,6%***	**20.654.285**	***59,6%***	**20.806.664**	***57,4%***	**20.524.043**	***55,2%***	**19.806.422**	***52,6%***
Rimanenze	300.000	*0,9%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Crediti commerciali	30.059.187	*92,3%*	31.328.787	*90,4%*	31.606.676	*87,2%*	31.892.961	*85,8%*	32.187.752	*85,4%*
Altri crediti operativi	8.605.162	*26,4%*	8.605.162	*24,8%*	8.609.452	*23,8%*	8.712.929	*23,4%*	8.815.257	*23,4%*
Ratei e risconti attivi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Debiti commerciali)	(11.613.740)	*(35,6%)*	(11.759.106)	*(33,9%)*	(11.900.968)	*(32,8%)*	(12.047.117)	*(32,4%)*	(12.197.608)	*(32,4%)*
(Altri debiti operativi)	(957.659)	*(2,9%)*	(1.300.029)	*(3,7%)*	(982.282)	*(2,7%)*	(995.283)	*(2,7%)*	(1.008.883)	*(2,7%)*
(Ratei e risconti passivi)	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	**26.392.950**	***81,0%***	**26.874.814**	***77,6%***	**27.332.877**	***75,4%***	**27.563.490**	***74,2%***	**27.796.518**	***73,8%***
(Fondo tfr)	0	*0,0%*	(13.353)	*0,0%*	(26.884)	*(0,1%)*	(40.596)	*(0,1%)*	(54.496)	*(0,1%)*
(Altri fondi)	(13.874.856)	*(42,6%)*	(12.874.856)	*(37,2%)*	(11.874.856)	*(32,8%)*	(10.874.856)	*(29,3%)*	(9.874.856)	*(26,2%)*
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO (CINO)	**32.585.000**	***100,0%***	**34.640.890**	***100,0%***	**36.237.802**	***100,0%***	**37.172.081**	***100,0%***	**37.673.588**	***100,0%***
Attività e (Passività) operative extra-gestione	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
CAPITALE INVESTITO NETTO	**32.585.000**	***100,0%***	**34.640.890**	***100,0%***	**36.237.802**	***100,0%***	**37.172.081**	***100,0%***	**37.673.588**	***100,0%***
Capitale sociale	2.500.000	*12,0%*	2.500.000	*11,0%*	2.500.000	*10,2%*	2.500.000	*9,9%*	2.500.000	*9,7%*
Riserve	2.094.389	*10,1%*	2.094.389	*9,2%*	2.094.389	*8,6%*	2.094.389	*8,3%*	2.094.389	*8,1%*
Utili (perdite)	14.808.769	*71,4%*	17.239.822	*75,6%*	19.657.082	*80,5%*	21.818.438	*86,1%*	23.727.062	*91,8%*
PATRIMONIO NETTO	**19.403.158**	***93,5%***	**21.834.211**	***95,7%***	**24.251.471**	***99,4%***	**26.412.827**	***104,2%***	**28.321.451**	***109,6%***
Obbligazioni esigibili entro l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a breve termine	3.000.000	*14,5%*	3.000.000	*13,2%*	3.490.600	*14,3%*	3.490.600	*13,8%*	3.490.600	*13,5%*
Altri debiti finanziari a breve	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	(2.859.898)	*(13,8%)*	(2.025.067)	*(8,9%)*	(3.336.016)	*(13,7%)*	(4.563.093)	*(18,0%)*	(5.970.209)	*(23,1%)*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE	**140.102**	***0,7%***	**974.933**	***4,3%***	**154.583**	***0,6%***	**(1.072.493)**	***(4,2%)***	**(2.479.610)**	***(9,6%)***

Obbligazioni esigibili oltre l'es. succ.	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Debiti v/banche a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a lungo	1.209.993	*5,8%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO	**1.209.993**	***5,8%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**1.350.095**	***6,5%***	**974.933**	***4,3%***	**154.583**	***0,6%***	**(1.072.493)**	***(4,2%)***	**(2.479.610)**	***(9,6%)***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**20.753.253**	***100,0%***	**22.809.143**	***100,0%***	**24.406.055**	***100,0%***	**25.340.334**	***100,0%***	**25.841.841**	***100,0%***

Previsionale

Anni	**2039**
€	***%***
Immobilizzazioni immateriali	2.617.864	*6,9%*
Immobilizzazioni materiali	16.035.937	*42,5%*
Immobilizzazioni finanziarie	0	*0,0%*
ATTIVO FISSO NETTO	**18.653.801**	***49,4%***
Rimanenze	0	*0,0%*
Crediti commerciali	32.491.165	*86,1%*
Altri crediti operativi	8.916.911	*23,6%*
Ratei e risconti attivi	0	*0,0%*
(Debiti commerciali)	(12.352.500)	*(32,7%)*
(Altri debiti operativi)	(1.022.881)	*(2,7%)*
(Ratei e risconti passivi)	0	*0,0%*
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	**28.032.695**	***74,3%***
(Fondo tfr)	(68.589)	*(0,2%)*
(Altri fondi)	(8.874.856)	*(23,5%)*
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO (CINO)	**37.743.051**	***100,0%***
Attività e (Passività) operative extra-gestione	0	*0,0%*
CAPITALE INVESTITO NETTO	**37.743.051**	***100,0%***
Capitale sociale	2.500.000	*9,7%*
Riserve	2.094.389	*8,1%*
Utili (perdite)	25.384.620	*98,0%*
PATRIMONIO NETTO	**29.979.009**	***115,7%***
Obbligazioni esigibili entro l'es. succ.	0	*0,0%*
Debiti v/banche a breve termine	3.490.600	*13,5%*
Altri debiti finanziari a breve	0	*0,0%*
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	(7.558.304)	*(29,2%)*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE	**(4.067.705)**	***(15,7%)***
Obbligazioni esigibili oltre l'es. succ.	0	*0,0%*
Debiti v/banche a lungo termine	0	*0,0%*

Altri debiti finanziari a lungo	0	*0,0%*
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A LUNGO	**0**	***0,0%***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(4.067.705)**	***(15,7%)***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**25.911.304**	***100,0%***

Conto Economico a valore aggiunto

					Previsionale		*Previsionale*		*Previsionale*	
Anni	**2023**		**2024**		**2025**		**2026**		**2027**	
	€	***% ricavi***	***€***	***% ricavi***	***€***	***% ricavi***	***€***	***% ricavi***	***€***	***% ricavi***
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	56.704.551	*100,0%*	▼43.151.309	*100,0%*	▲45.756.252	*100,0%*	▲46.258.236	*100,0%*	▲46.778.519	*100,0%*
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	300.000	*0,6%*	0	*0,0%*
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi	304.888	*0,5%*	2.468.409	*5,7%*	407.215	*0,9%*	407.215	*0,9%*	407.215	*0,9%*
Valore della produzione operativa	**57.009.439**	***100,5%***	▼**45.619.718**	***105,7%***	▲**46.163.467**	***100,9%***	▲**46.965.451**	***101,5%***	▲**47.185.734**	***100,9%***
(-) Acquisti di materie prime e merci	(3.656.163)	*6,4%*	(3.228.256)	*7,5%*	(2.950.248)	*6,4%*	(2.982.611)	*6,4%*	(3.016.158)	*6,4%*
(-) Acquisti di servizi	(17.222.309)	*30,4%*	(11.455.394)	*26,5%*	(13.874.700)	*30,3%*	(13.733.177)	*29,7%*	(13.605.260)	*29,1%*
(-) Godimento beni di terzi	(3.151.918)	*5,6%*	(2.988.939)	*6,9%*	(2.543.364)	*5,6%*	(2.571.260)	*5,6%*	(2.600.180)	*5,6%*
(-) Oneri diversi di gestione	(1.028.327)	*1,8%*	(1.105.502)	*2,6%*	(829.776)	*1,8%*	(838.885)	*1,8%*	(848.320)	*1,8%*
(+/-) Var. rimanenze materie e merci	(22.021)	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Costi della produzione	**(25.080.738)**	***(44,2%)***	▼**(18.778.091)**	***(43,5%)***	▲**(20.198.088)**	***(44,1%)***	▼**(20.125.933)**	***(43,5%)***	▼**(20.069.918)**	***(42,9%)***
VALORE AGGIUNTO	**31.928.701**	***56,3%***	**26.841.627**	***62,2%***	**25.965.379**	***56,7%***	**26.839.518**	***58,0%***	**27.115.816**	***58,0%***
(-) Costi del personale	(29.153.104)	*51,4%*	(23.046.026)	*53,4%*	(23.524.344)	*51,4%*	(22.583.362)	*48,8%*	(22.837.365)	*48,8%*

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**2.775.597**	***4,9%***	**▲3.795.601**	***8,8%***	**▼2.441.035**	***5,3%***	**▲4.256.156**	***9,2%***	**▲4.278.451**	***9,1%***
(-) Ammortamenti	(773.779)	*1,4%*	(773.779)	*1,8%*	(843.779)	*1,8%*	(913.779)	*2,0%*	(983.779)	*2,1%*
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(958.322)	*1,7%*	(971.923)	*2,3%*	(200.000)	*0,4%*	(200.000)	*0,4%*	(200.000)	*0,4%*
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**1.043.496**	***1,8%***	**▲2.049.899**	***4,8%***	**▼1.397.256**	***3,1%***	**▲3.142.377**	***6,8%***	**▼3.094.672**	***6,6%***
(-) Oneri finanziari	(360.962)	*0,6%*	(304.878)	*0,7%*	(54.055)	*0,1%*	(352.153)	*0,8%*	(384.349)	*0,8%*
(+) Proventi finanziari	51.943	*0,1%*	9.022	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo gestione finanziaria	**(309.019)**	***(0,5%)***	**(295.856)**	***(0,7%)***	**(54.055)**	***(0,1%)***	**(352.153)**	***(0,8%)***	**(384.349)**	***(0,8%)***
RISULTATO CORRENTE	**734.477**	***1,3%***	**1.754.043**	***4,1%***	**1.343.201**	***2,9%***	**2.790.224**	***6,0%***	**2.710.323**	***5,8%***
(-) Altri costi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo altri ricavi e costi non operativi	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	**734.477**	***1,3%***	**▲1.754.043**	***4,1%***	**▼1.343.201**	***2,9%***	**▲2.790.224**	***6,0%***	**▼2.710.323**	***5,8%***
(-) Imposte sul reddito	(501.346)	*0,9%*	(1.005.810)	*2,3%*	(399.356)	*0,9%*	(830.756)	*1,8%*	(809.281)	*1,7%*
RISULTATO NETTO	**233.131**	***0,4%***	**▲748.233**	***1,7%***	**▲943.845**	***2,1%***	**▲1.959.468**	***4,2%***	**▼1.901.042**	***4,1%***

	Previsionale		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*	
Anni	**2028**		**2029**		**2030**		**2031**		**2032**	
	€	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	▲47.317.304	*100,0%*	▲47.874.800	*100,0%*	▲48.451.225	*100,0%*	▲49.046.799	*100,0%*	▲49.661.752	*100,0%*
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi	407.215	*0,9%*	407.215	*0,9%*	407.215	*0,8%*	271.246	*0,6%*	0	*0,0%*
Valore della produzione operativa	**▲47.724.519**	***100,9%***	**▲48.282.015**	***100,9%***	**▲48.858.440**	***100,8%***	**▲49.318.045**	***100,6%***	**▲49.661.752**	***100,0%***
(-) Acquisti di materie prime e merci	(3.050.897)	*6,4%*	(3.086.843)	*6,4%*	(3.124.009)	*6,4%*	(3.162.410)	*6,4%*	(3.202.061)	*6,4%*
(-) Acquisti di servizi	(13.490.733)	*28,5%*	(13.389.386)	*28,0%*	(13.301.019)	*27,5%*	(13.225.440)	*27,0%*	(13.162.465)	*26,5%*

(-) Godimento beni di terzi	(2.630.129)	*5,6%*	(2.661.117)	*5,6%*	(2.693.158)	*5,6%*	(2.726.262)	*5,6%*	(2.760.445)	*5,6%*
(-) Oneri diversi di gestione	(858.091)	*1,8%*	(868.201)	*1,8%*	(878.654)	*1,8%*	(889.455)	*1,8%*	(900.607)	*1,8%*
(+/-) Var. rimanenze materie e merci	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Costi della produzione	▼**(20.029.850)**	***(42,3%)***	▼**(20.005.547)**	***(41,8%)***	▼**(19.996.840)**	***(41,3%)***	▲**(20.003.567)**	***(40,8%)***	▲**(20.025.578)**	***(40,3%)***
VALORE AGGIUNTO	**27.694.669**	***58,5%***	**28.276.468**	***59,1%***	**28.861.600**	***59,6%***	**29.314.478**	***59,8%***	**29.636.174**	***59,7%***
(-) Costi del personale	(23.100.401)	*48,8%*	(23.372.572)	*48,8%*	(23.653.983)	*48,8%*	(23.944.743)	*48,8%*	(24.244.965)	*48,8%*
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	▲**4.594.268**	***9,7%***	▲**4.903.896**	***10,2%***	▲**5.207.617**	***10,7%***	▲**5.369.735**	***10,9%***	▲**5.391.209**	***10,9%***
(-) Ammortamenti	(1.053.779)	*2,2%*	(1.123.779)	*2,3%*	(1.488.779)	*3,1%*	(1.757.019)	*3,6%*	(2.092.019)	*4,2%*
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(200.000)	*0,4%*	(350.000)	*0,7%*	(350.000)	*0,7%*	(350.000)	*0,7%*	(350.000)	*0,7%*
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	▲**3.340.489**	***7,1%***	▲**3.430.117**	***7,2%***	▼**3.368.838**	***7,0%***	▼**3.262.716**	***6,7%***	▼**2.949.190**	***5,9%***
(-) Oneri finanziari	(362.931)	*0,8%*	(360.000)	*0,8%*	(362.055)	*0,7%*	(363.985)	*0,7%*	(364.655)	*0,7%*
(+) Proventi finanziari	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo gestione finanziaria	**(362.931)**	***(0,8%)***	**(360.000)**	***(0,8%)***	**(362.055)**	***(0,7%)***	**(363.985)**	***(0,7%)***	**(364.655)**	***(0,7%)***
RISULTATO CORRENTE	**2.977.558**	***6,3%***	**3.070.117**	***6,4%***	**3.006.783**	***6,2%***	**2.898.731**	***5,9%***	**2.584.535**	***5,2%***
(-) Altri costi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo altri ricavi e costi non operativi	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	▲**2.977.558**	***6,3%***	▲**3.070.117**	***6,4%***	▼**3.006.783**	***6,2%***	▼**2.898.731**	***5,9%***	▼**2.584.535**	***5,2%***
(-) Imposte sul reddito	(885.266)	*1,9%*	(919.030)	*1,9%*	(900.876)	*1,9%*	(869.828)	*1,8%*	(779.309)	*1,6%*
RISULTATO NETTO	▲**2.092.293**	***4,4%***	▲**2.151.087**	***4,5%***	▼**2.105.907**	***4,3%***	▼**2.028.903**	***4,1%***	▼**1.805.225**	***3,6%***

	Previsionale		*Previsionale*	
Anni	**2033**		**2034**	
	€	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	▲50.296.325	*100,0%*	▲50.950.762	*100,0%*
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Valore della produzione operativa	▲**50.296.325**	***100,0%***	▲**50.950.762**	***100,0%***

(-) Acquisti di materie prime e merci	(3.242.977)	*6,4%*	(3.285.174)	*6,4%*
(-) Acquisti di servizi	(13.286.787)	*26,4%*	(13.416.375)	*26,3%*
(-) Godimento beni di terzi	(2.795.717)	*5,6%*	(2.832.094)	*5,6%*
(-) Oneri diversi di gestione	(912.115)	*1,8%*	(923.983)	*1,8%*
(+/-) Var. rimanenze materie e merci	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Costi della produzione	▲**(20.237.596)**	***(40,2%)***	▲**(20.457.626)**	***(40,2%)***
VALORE AGGIUNTO	**30.058.729**	***59,8%***	**30.493.136**	***59,8%***
(-) Costi del personale	(24.554.764)	*48,8%*	(24.874.264)	*48,8%*
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	▲**5.503.965**	***10,9%***	▲**5.618.872**	***11,0%***
(-) Ammortamenti	(2.404.779)	*4,8%*	(2.739.779)	*5,4%*
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(350.000)	*0,7%*	(350.000)	*0,7%*
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	▼**2.749.186**	***5,5%***	▼**2.529.093**	***5,0%***
(-) Oneri finanziari	(363.117)	*0,7%*	(362.055)	*0,7%*
(+) Proventi finanziari	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo gestione finanziaria	**(363.117)**	***(0,7%)***	**(362.055)**	***(0,7%)***
RISULTATO CORRENTE	**2.386.069**	***4,7%***	**2.167.038**	***4,3%***
(-) Altri costi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo altri ricavi e costi non operativi	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	▼**2.386.069**	***4,7%***	▼**2.167.038**	***4,3%***
(-) Imposte sul reddito	(722.037)	*1,4%*	(658.861)	*1,3%*
RISULTATO NETTO	▼**1.664.032**	***3,3%***	▼**1.508.177**	***3,0%***

			Previsionale		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*	
Anni	**2034**		**2035**		**2036**		**2037**		**2038**	
	€	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***	**€**	***% ricavi***
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	50.950.762	*100,0%*	▲51.613.714	*100,0%*	▲52.297.048	*100,0%*	▲53.001.026	*100,0%*	▲53.725.923	*100,0%*
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	*0,0%*	(300.000)	*(0,6%)*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Valore della produzione operativa	**50.950.762**	***100,0%***	▲**51.313.714**	***99,4%***	▲**52.297.048**	***100,0%***	▲**53.001.026**	***100,0%***	▲**53.725.923**	***100,0%***
(-) Acquisti di materie prime e merci	(3.285.174)	*6,4%*	(3.303.278)	*6,4%*	(3.347.011)	*6,4%*	(3.392.066)	*6,4%*	(3.438.459)	*6,4%*
(-) Acquisti di servizi	(13.416.375)	*26,3%*	(13.626.021)	*26,4%*	(13.806.421)	*26,4%*	(13.992.271)	*26,4%*	(14.183.644)	*26,4%*
(-) Godimento beni di terzi	(2.832.094)	*5,6%*	(2.890.368)	*5,6%*	(2.928.635)	*5,6%*	(2.968.057)	*5,6%*	(3.008.652)	*5,6%*
(-) Oneri diversi di gestione	(923.983)	*1,8%*	(929.047)	*1,8%*	(941.347)	*1,8%*	(954.018)	*1,8%*	(967.067)	*1,8%*

(+/-) Var. rimanenze materie e merci	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Costi della produzione	**(20.457.626)**	***(40,2%)***	**▲(20.748.713)**	***(40,2%)***	**▲(21.023.413)**	***(40,2%)***	**▲(21.306.412)**	***(40,2%)***	**▲(21.597.821)**	***(40,2%)***
VALORE AGGIUNTO	**30.493.136**	***59,8%***	**30.565.001**	***59,2%***	**31.273.634**	***59,8%***	**31.694.614**	***59,8%***	**32.128.102**	***59,8%***
(-) Costi del personale	(24.874.264)	*48,8%*	(25.237.021)	*48,9%*	(25.506.351)	*48,8%*	(25.849.696)	*48,8%*	(26.203.243)	*48,8%*
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**5.618.872**	***11,0%***	**▼5.327.980**	***10,3%***	**▲5.767.283**	***11,0%***	**▲5.844.918**	***11,0%***	**▲5.924.859**	***11,0%***
(-) Ammortamenti	(2.739.779)	*5,4%*	(1.912.621)	*3,7%*	(2.347.621)	*4,5%*	(2.782.621)	*5,3%*	(3.217.621)	*6,0%*
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(350.000)	*0,7%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**2.529.093**	***5,0%***	**▲3.415.359**	***6,6%***	**▲3.419.662**	***6,5%***	**▼3.062.297**	***5,8%***	**▼2.707.238**	***5,0%***
(-) Oneri finanziari	(362.055)	*0,7%*	0	*0,0%*	(22.178)	*0,0%*	(24.194)	*0,0%*	(24.194)	*0,0%*
(+) Proventi finanziari	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo gestione finanziaria	**(362.055)**	***(0,7%)***	**0**	***0,0%***	**(22.178)**	***0,0%***	**(24.194)**	***0,0%***	**(24.194)**	***0,0%***
RISULTATO CORRENTE	**2.167.038**	***4,3%***	**3.415.359**	***6,6%***	**3.397.485**	***6,5%***	**3.038.103**	***5,7%***	**2.683.044**	***5,0%***
(-) Altri costi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi non operativi	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Saldo altri ricavi e costi non operativi	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	**2.167.038**	***4,3%***	**▲3.415.359**	***6,6%***	**▼3.397.485**	***6,5%***	**▼3.038.103**	***5,7%***	**▼2.683.044**	***5,0%***
(-) Imposte sul reddito	(658.861)	*1,3%*	(984.307)	*1,9%*	(980.224)	*1,9%*	(876.747)	*1,7%*	(774.419)	*1,4%*
RISULTATO NETTO	**1.508.177**	***3,0%***	**▲2.431.053**	***4,7%***	**▼2.417.261**	***4,6%***	**▼2.161.355**	***4,1%***	**▼1.908.625**	***3,6%***

Previsionale

Anni	**2039**
	€	***% ricavi***
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	▲54.472.021	*100,0%*
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	*0,0%*
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi	0	*0,0%*
Valore della produzione operativa	**▲54.472.021**	***100,0%***
(-) Acquisti di materie prime e merci	(3.486.209)	*6,4%*
(-) Acquisti di servizi	(14.380.614)	*26,4%*
(-) Godimento beni di terzi	(3.050.433)	*5,6%*
(-) Oneri diversi di gestione	(980.496)	*1,8%*

(+/-) Var. rimanenze materie e merci	0	*0,0%*
Costi della produzione	▲**(21.897.752)**	***(40,2%)***
VALORE AGGIUNTO	**32.574.268**	***59,8%***
(-) Costi del personale	(26.567.130)	*48,8%*
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	▲**6.007.138**	***11,0%***
(-) Ammortamenti	(3.652.621)	*6,7%*
(-) Accantonamenti e svalutazioni	0	*0,0%*
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	▼**2.354.517**	***4,3%***
(-) Oneri finanziari	(24.194)	*0,0%*
(+) Proventi finanziari	0	*0,0%*
Saldo gestione finanziaria	**(24.194)**	***0,0%***
RISULTATO CORRENTE	**2.330.323**	***4,3%***
(-) Altri costi non operativi	0	*0,0%*
(+) Altri ricavi non operativi	0	*0,0%*
Saldo altri ricavi e costi non operativi	**0**	***0,0%***
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	▼**2.330.323**	***4,3%***
(-) Imposte sul reddito	(672.765)	*1,2%*
RISULTATO NETTO	▼**1.657.558**	***3,0%***

Risultati Economici attesi al 2029

Per l'anno 2029 si prospetta rispetto al consuntivo 2024 un incremento significativo dei ricavi e dell'Ebit che determina una crescita moderata della redditività operativa ed un aumento sostenuto dell'utile.

Ricavi

▲€ 47,9m +10,9%

Nell’anno 2029, il fatturato è previsto in crescita del 10,9% rispetto al consuntivo 2024, attestandosi a € 47.874.800. Includendo le altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni), il Valore della Produzione Operativa è stimato a € 48.282.015, con un incremento del 5,8% rispetto al 2024.

Ebit

▲€ 3,4m +67,3%

L'Ebit è previsto in crescita del 67,3% rispetto al 2024, proiettato ad € 3.430.117, pari 7,2% del fatturato.

Mol

▲€ 4,9m +29,2%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è visto in crescita del 29,2% rispetto al 2024 con una proiezione di € 4.903.896, pari 10,2% del fatturato.

Utile

▲€ 2,2m +187,5%

L’utile netto per il 2029 è atteso in crescita del 187,5% rispetto all’ultimo consuntivo 2024, con una proiezione di € 2.151.087.

Risultati Economici attesi al 2039

Per l'anno 2039 si prospetta rispetto al 2034 un calo significativo dell'Ebit e riduzione moderata della redditività operativa nonostante un incremento significativo dei ricavi accompagnato da un'elevata crescita dell'utile.

Ricavi

▲ € 54,5m +6,9%

Nell'anno 2039, il fatturato è previsto in crescita del 6,9% rispetto al 2034, attestandosi a € 54.472.021. Considerando che le altre componenti del valore della produzione sono stimate a zero (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni), il Valore della Produzione Operativa è atteso in crescita del 6,9% rispetto al 2034.

Ebit

▼ € 2,4m -6,9%

L'Ebit è previsto in calo del 6,9% rispetto al 2034, con una proiezione di € 2.354.517, pari 4,3% del fatturato.

Mol

▲ € 6,0m +6,9%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è visto in crescita del 6,9% rispetto al 2034 con una proiezione di € 6.007.138, pari 11,0% del fatturato.

Utile

▲ € 1,7m +9,9%

L'utile netto per il 2039 è atteso in crescita del 9,9% rispetto al 2034, con una proiezione di € 1.657.558.

Analisi principali dati economici

Anni	2023		2024		Previsionale 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027	
	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Ricavi delle vendite	56.704.551	-	43.151.309	*-23,9%*	45.756.252	*+6,0%*	46.258.236	*+1,1%*	46.778.519	*+1,1%*
VdP	57.009.439	-	45.619.718	*-20,0%*	46.163.467	*+1,2%*	46.965.451	*+1,7%*	47.185.734	*+0,5%*
Mol	2.775.597	-	3.795.601	*+36,7%*	2.441.035	*-35,7%*	4.256.156	*+74,4%*	4.278.451	*+0,5%*
Ebit	1.043.496	-	2.049.899	*+96,4%*	1.397.256	*-31,8%*	3.142.377	*+124,9%*	3.094.672	*-1,5%*
Ebt	734.477	-	1.754.043	*+138,8%*	1.343.201	*-23,4%*	2.790.224	*+107,7%*	2.710.323	*-2,9%*
Utile netto	**233.131**	**-**	**748.233**	***+220,9%***	**943.845**	***+26,1%***	**1.959.468**	***+107,6%***	**1.901.042**	***-3,0%***

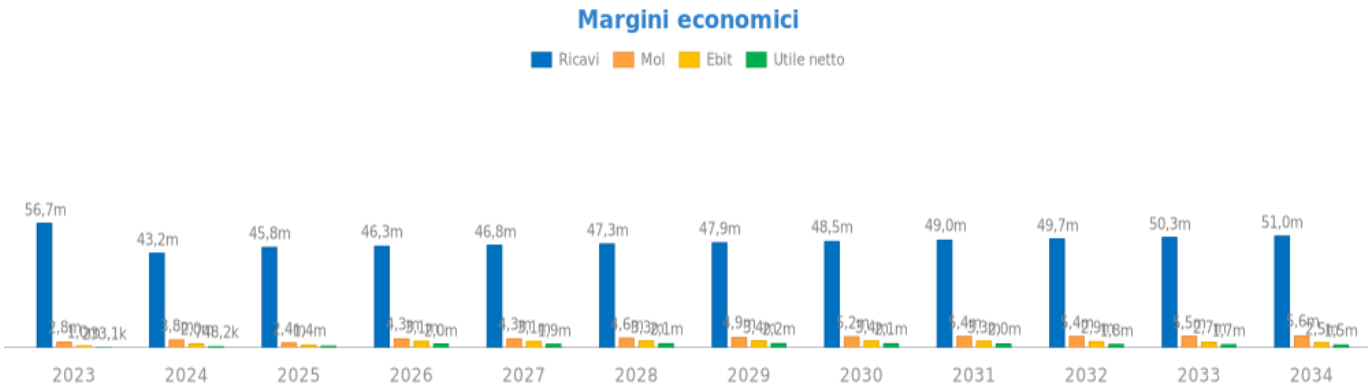
Anni	Previsionale 2028		Previsionale 2029		Previsionale 2030		Previsionale 2031		Previsionale 2032	
	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Ricavi delle vendite	47.317.304	*+1,2%*	47.874.800	*+1,2%*	48.451.225	*+1,2%*	49.046.799	*+1,2%*	49.661.752	*+1,3%*
VdP	47.724.519	*+1,1%*	48.282.015	*+1,2%*	48.858.440	*+1,2%*	49.318.045	*+0,9%*	49.661.752	*+0,7%*
Mol	4.594.268	*+7,4%*	4.903.896	*+6,7%*	5.207.617	*+6,2%*	5.369.735	*+3,1%*	5.391.209	*+0,4%*
Ebit	3.340.489	*+7,9%*	3.430.117	*+2,7%*	3.368.838	*-1,8%*	3.262.716	*-3,2%*	2.949.190	*-9,6%*
Ebt	2.977.558	*+9,9%*	3.070.117	*+3,1%*	3.006.783	*-2,1%*	2.898.731	*-3,6%*	2.584.535	*-10,8%*
Utile netto	**2.092.293**	***+10,1%***	**2.151.087**	***+2,8%***	**2.105.907**	***-2,1%***	**2.028.903**	***-3,7%***	**1.805.225**	***-11,0%***

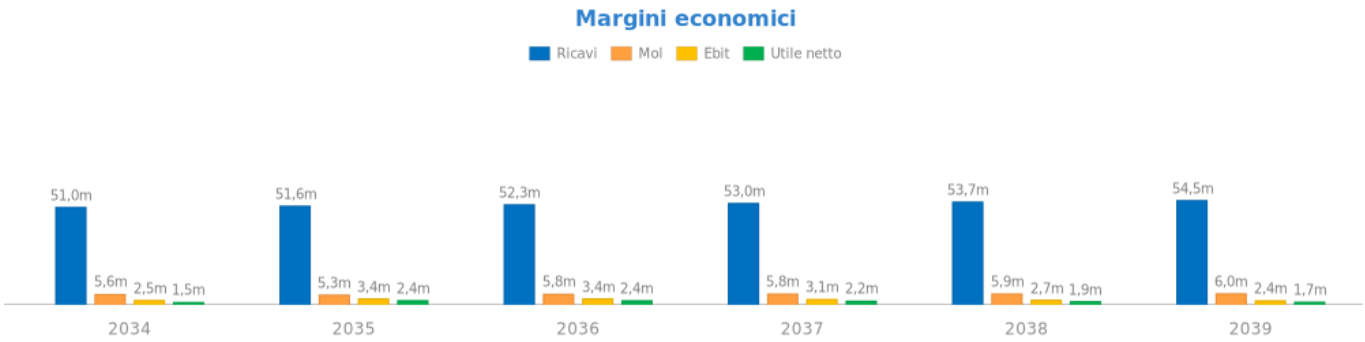
Anni	Previsionale 2033		Previsionale 2034	
	€	var. %	€	var. %
Ricavi delle vendite	50.296.325	*+1,3%*	50.950.762	*+1,3%*
VdP	50.296.325	*+1,3%*	50.950.762	*+1,3%*
Mol	5.503.965	*+2,1%*	5.618.872	*+2,1%*
Ebit	2.749.186	*-6,8%*	2.529.093	*-8,0%*
Ebt	2.386.069	*-7,7%*	2.167.038	*-9,2%*
Utile netto	**1.664.032**	***-7,8%***	**1.508.177**	***-9,4%***

Anni	Previsionale 2035		Previsionale 2036		Previsionale 2037		Previsionale 2038	
	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Ricavi delle vendite	51.613.714	*+1,3%*	52.297.048	*+1,3%*	53.001.026	*+1,3%*	53.725.923	*+1,4%*
VdP	51.313.714	*+0,7%*	52.297.048	*+1,9%*	53.001.026	*+1,3%*	53.725.923	*+1,4%*
Mol	5.327.980	*-5,2%*	5.767.283	*+8,2%*	5.844.918	*+1,3%*	5.924.859	*+1,4%*
Ebit	3.415.359	*+35,0%*	3.419.662	*+0,1%*	3.062.297	*-10,5%*	2.707.238	*-11,6%*
Ebt	3.415.359	*+57,6%*	3.397.485	*-0,5%*	3.038.103	*-10,6%*	2.683.044	*-11,7%*
Utile netto	**2.431.053**	***+61,2%***	**2.417.261**	***-0,6%***	**2.161.355**	***-10,6%***	**1.908.625**	***-11,7%***

Anni	*Previsionale* 2039
	€
Ricavi delle vendite	54.472.021
VdP	54.472.021
Mol	6.007.138
Ebit	2.354.517
Ebt	2.330.323
Utile netto	**1.657.558**

	var. %
Ricavi delle vendite	*+1,4%*
VdP	*+1,4%*
Mol	*+1,4%*
Ebit	*-13,0%*
Ebt	*-13,1%*
Utile netto	***-13,2%***





Cash-flow

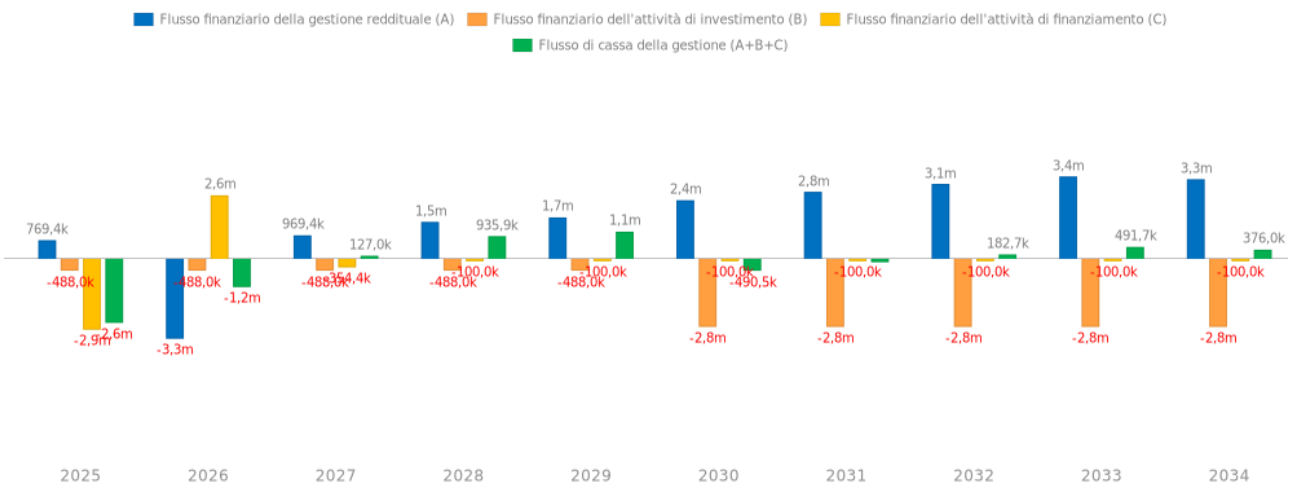
Analisi Cash-flow

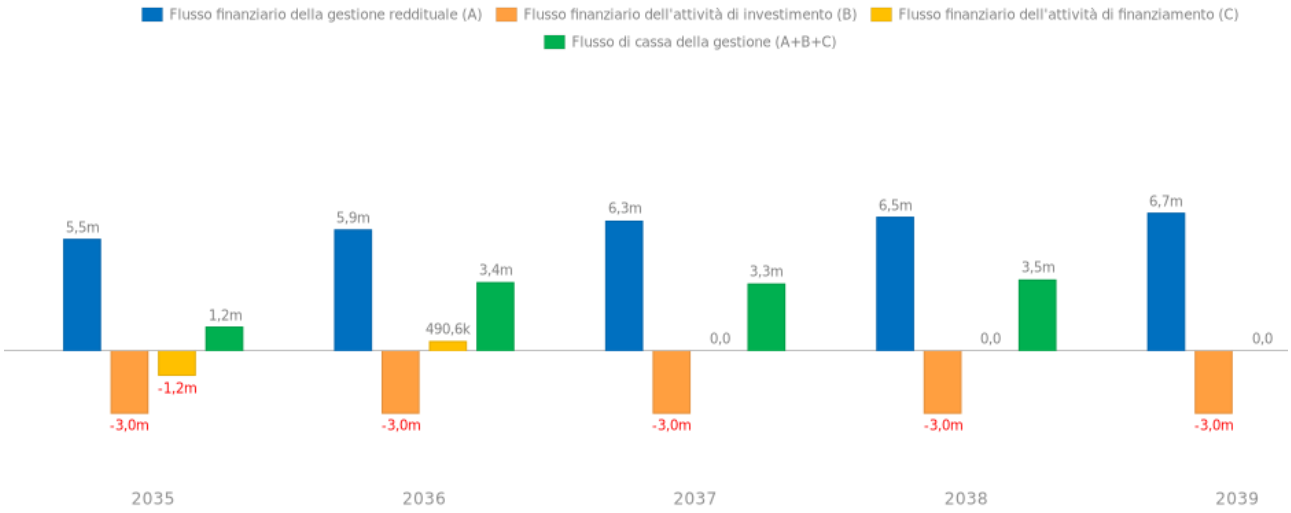
Anni	*Previsionale* 2025		*Previsionale* 2026		*Previsionale* 2027		*Previsionale* 2028		*Previsionale* 2029	
	€	*change %*	*€ change %*		*€ change %*		*€ change %*		€	*change %*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	769.367		-(3.295.055)	*-528,3%*	969.425	*+129,4%*	1.523.921	*+57,2%*	1.707.493	*+12,0%*

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(488.000)	-	(488.000)	*0,0%*	(488.000)	*0,0%*	(488.000)	*0,0%*	(488.000)	*0,0%*
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.920.640)	-	2.617.192	*+189,6%*	(354.433)	*-113,5%*	(100.000)	*+71,8%*	(100.000)	*0,0%*
Flusso di cassa della gestione (A+B+C)	(2.639.273)	-	(1.165.863)	*+55,8%*	126.992	*+110,9%*	935.921	*+637,0%*	1.119.493	*+19,6%*
Liquidità netta	1.424.776	-	258.913	*-81,8%*	385.904	*+49,0%*	1.321.825	*+242,5%*	2.441.319	*+84,7%*

	Previsionale		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*	
Anni	**2030**		**2031**		**2032**		**2033**		**2034**	
	€	***change %***	**€**	***change %***	**€**	***change %***	**€**	***change %***	**€**	***change %***
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.415.455	*+41,5%*	2.764.658	*+14,5%*	3.088.697	*+11,7%*	3.397.730	*+10,0%*	3.282.040	*-3,4%*
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.806.000)	*-475,0%*	(2.806.000)	*0,0%*	(2.806.000)	*0,0%*	(2.806.000)	*0,0%*	(2.806.000)	*0,0%*
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(100.000)	*0,0%*	(100.000)	*0,0%*	(100.000)	*0,0%*	(100.000)	*0,0%*	(100.000)	*0,0%*
Flusso di cassa della gestione (A+B+C)	(490.545)	*-143,8%*	(141.342)	*+71,2%*	182.697	*+229,3%*	491.730	*+169,2%*	376.040	*-23,5%*
Liquidità netta	1.950.774	*-20,1%*	1.809.432	*-7,2%*	1.992.128	*+10,1%*	2.483.859	*+24,7%*	2.859.898	*+15,1%*

	Previsionale		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*		*Previsionale*	
Anni	**2035**		**2036**		**2037**		**2038**		**2039**	
	€	***change %***	**€**	***change %***	**€**	***change %***	**€**	***change %***	**€**	***change %***
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.451.391	-	5.910.164	*+8,4%*	6.330.889	*+7,1%*	6.525.343	*+3,1%*	6.721.155	*+3,0%*
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.050.000)	-	(3.050.000)	*0,0%*	(3.050.000)	*0,0%*	(3.050.000)	*0,0%*	(3.050.000)	*0,0%*
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.209.993)	-	490.600	*+140,5%*	0	*-100,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Flusso di cassa della gestione (A+B+C)	1.191.398	-	3.350.764	*+181,2%*	3.280.889	*-2,1%*	3.475.343	*+5,9%*	3.671.155	*+5,6%*
Liquidità netta	2.025.067	-	3.336.016	*+64,7%*	4.563.093	*+36,8%*	5.970.209	*+30,8%*	7.558.304	*+26,6%*


Flusso finanziario della gestione reddituale (A)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)
Flusso di cassa della gestione (A+B+C)
769,4k
-488,0k
-2,9m
2,6m
-3,3m
-488,0k
2,6m
-1,2m
969,4k
-488,0k
-354,4k
127,0k
1,5m
-488,0k
-100,0k
935,9k
1,7m
-488,0k
-100,0k
1,1m
2,4m
-2,8m
-100,0k
-490,5k
2,8m
-2,8m
-100,0k
3,1m
-2,8m
-100,0k
182,7k
3,4m
-2,8m
-100,0k
491,7k
3,3m
-2,8m
-100,0k
376,0k
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034


Flusso finanziario della gestione reddituale (A)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)
Flusso di cassa della gestione (A+B+C)
5,5m
-3,0m
-1,2m
1,2m
5,9m
-3,0m
490,6k
3,4m
6,3m
-3,0m
0,0
3,3m
6,5m
-3,0m
0,0
3,5m
6,7m
-3,0m
0,0
2035
2036
2037
2038
2039

Posizione Finanziaria Lorda e Netta

Anni	2023		2024		Previsionale 2025		Previsionale 2026		Previsionale 2027	
	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Debiti v/banche a breve termine	3.029.776	-	2.470.640	-18,5%	▲282.808	-88,6%	▲3.254.433	+1.050,8%	▲3.000.000	-7,8%
Altri debiti finanziari a breve termine	49.667	-	49.667	0,0%	▲100.000	+101,3%	▲100.000	0,0%	▲100.000	0,0%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	**3.079.443**	**-**	**2.520.307**	**-18,2%**	**▲382.808**	**-84,8%**	**▲3.354.433**	**+776,3%**	**▲3.100.000**	**-7,6%**
Debiti v/banche a lungo termine	630.805	-	887.241	+40,7%	▲254.433	-71,3%	▲0	-100,0%	▲0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	2.160.326	-	2.160.326	0,0%	▲2.009.993	-7,0%	▲1.909.993	-5,0%	▲1.809.993	-5,2%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	**2.791.131**	**-**	**3.047.567**	**+9,2%**	**▲2.264.426**	**-25,7%**	**▲1.909.993**	**-15,7%**	**▲1.809.993**	**-5,2%**
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	**5.870.574**	**-**	**5.567.874**	**-5,2%**	**▲2.647.234**	**-52,5%**	**▲5.264.426**	**+98,9%**	**▲4.909.993**	**-6,7%**
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(1.487.920)	-	(4.064.049)	+173,1%	▲(1.424.776)	-64,9%	▲(258.913)	-81,8%	▲(385.904)	+49,0%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	**4.382.654**	**-**	**1.503.825**	**-65,7%**	**▲1.222.458**	**-18,7%**	**▲5.005.513**	**+309,5%**	**▲4.524.089**	**-9,6%**

Anni	Previsionale 2028		Previsionale 2029		Previsionale 2030		Previsionale 2031		Previsionale 2032	
	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %	€	var. %
Debiti v/banche a breve termine	▲3.000.000	0,0%	▲3.000.000	0,0%	▲3.000.000	0,0%	▲3.000.000	0,0%	▲3.000.000	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	▲100.000	0,0%	▲100.000	0,0%	▲100.000	0,0%	▲100.000	0,0%	▲100.000	0,0%
Altre passività finanziarie correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	**▲3.100.000**	**0,0%**	**▲3.100.000**	**0,0%**	**▲3.100.000**	**0,0%**	**▲3.100.000**	**0,0%**	**▲3.100.000**	**0,0%**
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Altri debiti finanziari a lungo termine	▲1.709.993	*-5,5%*	▲1.609.993	*-5,8%*	▲1.509.993	*-6,2%*	▲1.409.993	*-6,6%*	▲1.309.993	*-7,1%*
Altre passività finanziarie non correnti	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	**▲1.709.993**	***-5,5%***	**▲1.609.993**	***-5,8%***	**▲1.509.993**	***-6,2%***	**▲1.409.993**	***-6,6%***	**▲1.309.993**	***-7,1%***
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	**▲4.809.993**	***-2,0%***	**▲4.709.993**	***-2,1%***	**▲4.609.993**	***-2,1%***	**▲4.509.993**	***-2,2%***	**▲4.409.993**	***-2,2%***
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	▲(1.321.825)	*+242,5%*	▲(2.441.319)	*+84,7%*	▲(1.950.774)	*-20,1%*	▲(1.809.432)	*-7,2%*	▲(1.992.128)	*+10,1%*
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	**▲3.488.168**	***-22,9%***	**▲2.268.674**	***-35,0%***	**▲2.659.219**	***+17,2%***	**▲2.700.561**	***+1,6%***	**▲2.417.865**	***-10,5%***

Anni	*Previsionale* **2033**		*Previsionale* **2034**	
	€	***var. %***	**€**	***var. %***
Debiti v/banche a breve termine	▲3.000.000	*0,0%*	▲3.000.000	*0,0%*
Altri debiti finanziari a breve termine	▲100.000	*0,0%*	0	*-100,0%*
Altre passività finanziarie correnti	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Tot. Debiti finanziari a breve termine	**▲3.100.000**	***0,0%***	**▲3.000.000**	***-3,2%***
Debiti v/banche a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a lungo termine	▲1.209.993	*-7,6%*	▲1.209.993	*0,0%*
Altre passività finanziarie non correnti	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	**▲1.209.993**	***-7,6%***	**▲1.209.993**	***0,0%***
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	**▲4.309.993**	***-2,3%***	**▲4.209.993**	***-2,3%***
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	▲(2.483.859)	*+24,7%*	▲(2.859.898)	*+15,1%*
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	**▲1.826.134**	***-24,5%***	**▲1.350.095**	***-26,1%***

Anni	*Previsionale* **2035**		*Previsionale* **2036**		*Previsionale* **2037**		*Previsionale* **2038**	
	€	***var. %***	**€**	***var. %***	**€**	***var. %***	**€**	***var. %***
Debiti v/banche a breve termine	3.000.000	*0,0%*	▲3.490.600	*+16,4%*	▲3.490.600	*0,0%*	▲3.490.600	*0,0%*
Altri debiti finanziari a breve termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altre passività finanziarie correnti	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Tot. Debiti finanziari a breve termine	**3.000.000**	***0,0%***	**▲3.490.600**	***+16,4%***	**▲3.490.600**	***0,0%***	**▲3.490.600**	***0,0%***
Debiti v/banche a lungo termine	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*

Altri debiti finanziari a lungo termine	0	*-100,0%*	▲0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Altre passività finanziarie non correnti	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	**0**	***-100,0%***	**▲0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***	**0**	***0,0%***
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	**3.000.000**	***-28,7%***	**▲3.490.600**	***+16,4%***	**▲3.490.600**	***0,0%***	**▲3.490.600**	***0,0%***
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	(2.025.067)	*-29,2%*	▲(3.336.016)	*+64,7%*	▲(4.563.093)	*+36,8%*	▲(5.970.209)	*+30,8%*
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	**974.933**	***-27,8%***	**▲154.583**	***-84,1%***	**▼(1.072.493)**	***-793,8%***	**▼(2.479.610)**	***-131,2%***

Anni	*Previsionale* **2039**	
	€	***var. %***
Debiti v/banche a breve termine	▲3.490.600	*0,0%*
Altri debiti finanziari a breve termine	0	*0,0%*
Altre passività finanziarie correnti	0	*0,0%*
Tot. Debiti finanziari a breve termine	**▲3.490.600**	***0,0%***
Debiti v/banche a lungo termine	0	*0,0%*
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	*0,0%*
Altre passività finanziarie non correnti	0	*0,0%*
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	**0**	***0,0%***
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	**▲3.490.600**	***0,0%***
(Attività finanziarie correnti)	0	*0,0%*
(Disponibilità liquide)	▲(7.558.304)	*+26,6%*
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	**▼(4.067.705)**	***-64,0%***

Debito finanziario 2029 ▼€ 4,7m -15,4%

In diminuzione

PFN 2029 ▲€ 2,3m +50,9%

In peggioramento

La PFN per l'anno 2029 è prevista positiva, in quanto si stima che i debiti finanziari superino le liquidità e assimilati. Rispetto al consuntivo 2024, la PFN è attesa in peggioramento, con un incremento del 50,9% e un valore di € 2.268.674. Il calcolo viene effettuato sottraendo all'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 4.709.993, il totale delle disponibilità liquide (€ 2.441.319) e delle attività finanziarie correnti (€ 0). PFN 2029 = Debito Finanziario - Disponibilità liquide - Attività finanziarie correnti = 4.709.993 - 2.441.319 - 0 = € 2.268.674. Il peggioramento atteso è dovuto ad una riduzione netta della liquidità rispetto al consuntivo 2024 (-39,9%) superiore in valore assoluto al calo dei debiti finanziari (-15,4%)



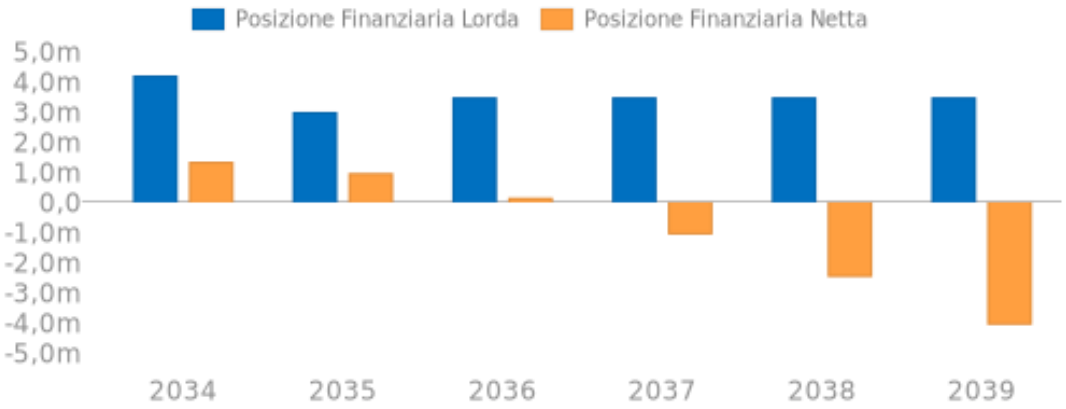
Debito finanziario 2039 ▼€ 3,5m -17,1%

In diminuzione

PFN 2039 ▼€ -4,1m -401,3%

In miglioramento

La PFN per l'anno 2039 è prevista negativa, con liquidità e assimilati stimati superiori ai debiti finanziari. Rispetto al 2034, la PFN è attesa in miglioramento, registrando un calo del 401,3% e un valore di € -4.067.705. Il calcolo viene effettuato sottraendo all'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 3.490.600, il totale delle disponibilità liquide (€ 7.558.304) e delle attività finanziarie correnti (€ 0). PFN 2039 = Debito Finanziario - Disponibilità liquide - Attività finanziarie correnti = 3.490.600 - 7.558.304 - 0 = € -4.067.705. Il miglioramento atteso è dovuto ad un calo dei debiti finanziari rispetto al 2034 (-17,1%) e alla contemporanea crescita della liquidità (+164,3%).



Posizione finanziaria netta

Anni	2023	2024	*Previsionale* 2025	*Previsionale* 2026	*Previsionale* 2027	*Previsionale* 2028	*Previsionale* 2029	*Previsionale* 2030	*Previsionale* 2031	*Previsionale* 2032	*Previsionale* 2033
	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Disponibilità liquide	(1.487.920)	(4.064.049)	(1.424.776)	(258.913)	(385.904)	(1.321.825)	(2.441.319)	(1.950.774)	(1.809.432)	(1.992.128)	(2.483.859)
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	**(1.487.920)**	**▲(4.064.049)**	**▼(1.424.776)**	**▼(258.913)**	**▲(385.904)**	**▲(1.321.825)**	**▲(2.441.319)**	**▼(1.950.774)**	**▼(1.809.432)**	**▲(1.992.128)**	**▲(2.483.859)**
Debiti v/banche a breve termine	2.677.773	▼2.470.640	▼0	▲3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	352.003	0	282.808	254.433	0	0	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	49.667	49.667	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	**3.079.443**	**▼2.520.307**	**▼382.808**	**▲3.354.433**	**▼3.100.000**	**3.100.000**	**3.100.000**	**3.100.000**	**3.100.000**	**3.100.000**	**3.100.000**
Indebitamento finanziario corrente netto	**1.591.523**	**▼(1.543.742)**	**▲(1.041.968)**	**▲3.095.520**	**▼2.714.096**	**▼1.778.175**	**▼658.681**	**▲1.149.226**	**▲1.290.568**	**▼1.107.872**	**▼616.141**
Debiti verso banche	630.805	▲887.241	▼254.433	▼0	0	0	0	0	0	0	0
Prestito obbligazionario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Debiti verso altri finanziatori	2.160.326	2.160.326	2.009.993	1.909.993	1.809.993	1.709.993	1.609.993	1.509.993	1.409.993	1.309.993	1.209.993
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	**2.791.131**	**▲3.047.567**	**▼2.264.426**	**▼1.909.993**	**▼1.809.993**	**▼1.709.993**	**▼1.609.993**	**▼1.509.993**	**▼1.409.993**	**▼1.309.993**	**▼1.209.993**
Posizione finanziaria netta	**4.382.654**	**▼1.503.825**	**▼1.222.458**	**▲5.005.513**	**▼4.524.089**	**▼3.488.168**	**▼2.268.674**	**▲2.659.219**	**▲2.700.561**	**▼2.417.865**	**▼1.826.134**

Posizione finanziaria netta

	Previsionale	*Previsionale*	*Previsionale*	*Previsionale*	*Previsionale*	*Previsionale*
Anni	**2034**	**2035**	**2036**	**2037**	**2038**	**2039**
	€	€	€	€	€	€
Disponibilità liquide	(2.859.898)	(2.025.067)	(3.336.016)	(4.563.093)	(5.970.209)	(7.558.304)
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0	0
Liquidità	**(2.859.898)**	**▼(2.025.067)**	**▲(3.336.016)**	**▲(4.563.093)**	**▲(5.970.209)**	**▲(7.558.304)**
Debiti v/banche a breve termine	3.000.000	3.000.000	▲3.490.600	3.490.600	3.490.600	3.490.600
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	**3.000.000**	**3.000.000**	**▲3.490.600**	**3.490.600**	**3.490.600**	**3.490.600**
Indebitamento finanziario corrente netto	**140.102**	**▲974.933**	**▼154.583**	**▼(1.072.493)**	**▼(2.479.610)**	**▼(4.067.705)**
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Prestito obbligazionario	0	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	1.209.993	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	**1.209.993**	**▼0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Posizione finanziaria netta	**1.350.095**	**▼974.933**	**▼154.583**	**▼(1.072.493)**	**▼(2.479.610)**	**▼(4.067.705)**

In conformità agli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c. d. "Regolamento sul Prospetto"), pubblicati il 4 marzo 2021 e recepiti dalla Consob con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021.

Indici di redditività

ROE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Risultato Netto/Patrimonio Netto	47,1 %	▲ 60,2 %	▼ 43,2 %	▲ 47,3 %	▼ 31,4 %	▼ 25,7 %	▼ 20,9 %	▼ 17,0 %	▼ 14,1 %	▼ 11,1 %	▼ 9,3 %	▼ 7,8 %

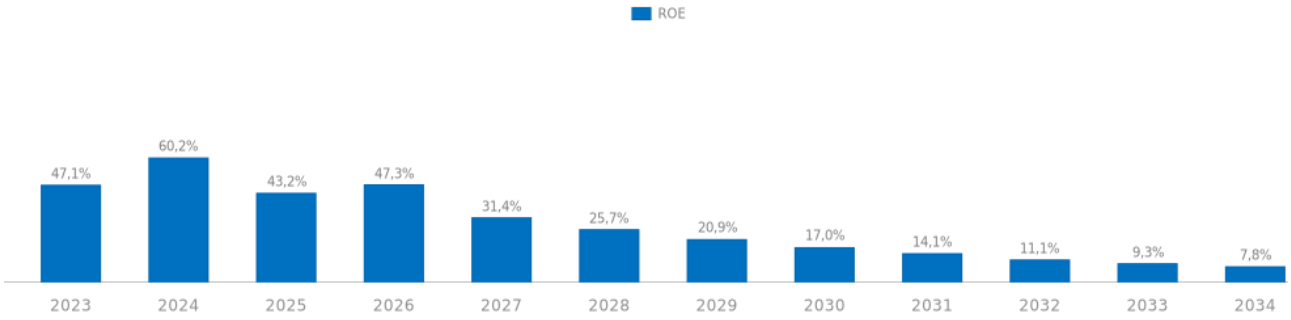
ROE	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Risultato Netto/Patrimonio Netto	7,8%	▲ 11,1%	▼ 10,0%	▼ 8,2%	▼ 6,7%	▼ 5,5%

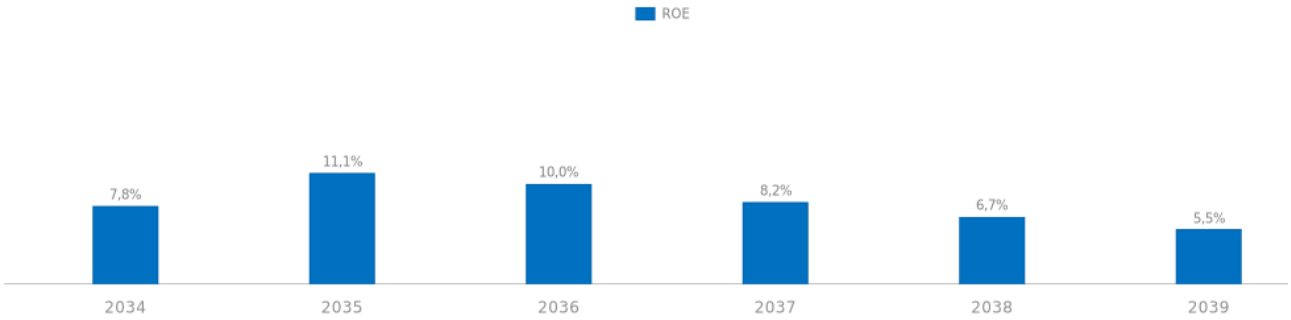
Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

Chiave lettura	Significato
ROE < 2,0%	Risultato insoddisfacente
2,0% < ROE < 6,0%	Risultato nella media
ROE > 6,0%	Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2029 è pari a 20,9%, dato da un Utile di € 2.151.087 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 10.290.914. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2028 in cui era pari a 25,7%. L'andamento del ROE è direttamente riconducibile al fatto che l'Equity mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre l'Utile non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 8.139.827 nel 2028 ad € 10.290.914 nell'anno in corso e fa registrare una crescita di 26,4 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 2.151.087 nel 2029 a fronte di € 2.092.293 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 2,8 punti. Nel 2027 il ROE risultava pari a 31,4%.

l ROE dell'anno 2039 è pari a 5,5%, dato da un Utile di € 1.657.558 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 29.979.009. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio non evidenzia una performance particolarmente soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2038 in cui era pari a 6,7%. La diminuzione, dunque il peggioramento, del ROE è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore dell'Utile ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 28.321.451 nel 2038 ad € 29.979.009 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 5,9 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 1.657.558 nel 2039 a fronte di € 1.908.625 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 13,2 punti. Nel 2037 il ROE risultava pari a 8,2%.





ROI	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Risultato Operativo/Totale Attivo	1,3%	▲ 2,9%	▲ 3,2%	▲ 6,8%	▼ 6,7%	▲ 7,2%	▲ 7,3%	▼ 7,1%	▼ 6,7%	▼ 6,0%	▼ 5,5%	▼ 5,1%

ROI	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Risultato Operativo/Totale Attivo	5,1%	▲ 6,7%	▼ 6,5%	▼ 5,7%	▼ 4,9%	▼ 4,2%

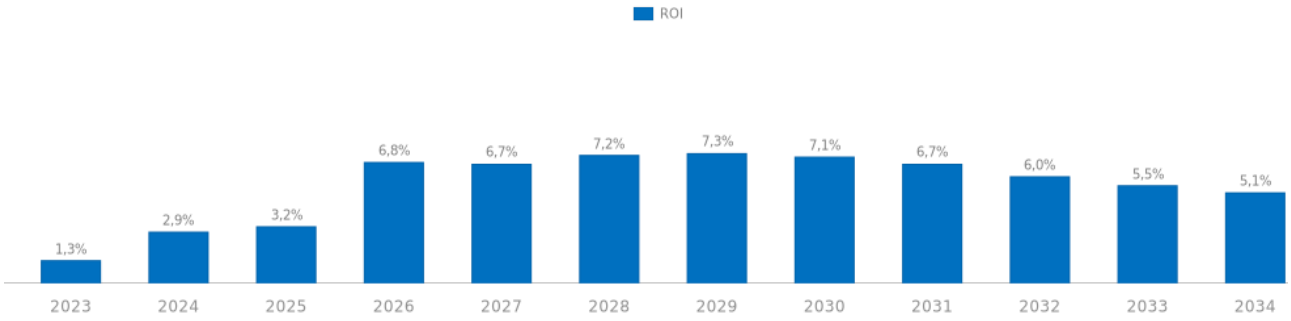
Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

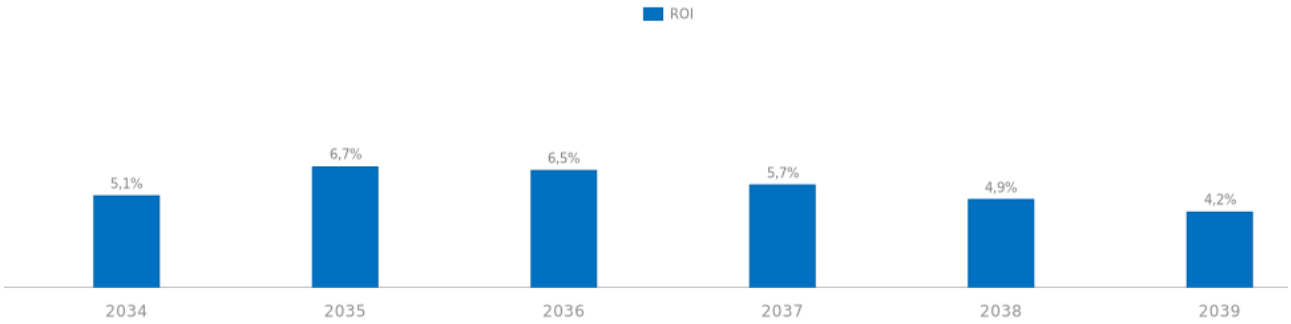
Chiave lettura	Significato
ROI < 7,0%	Risultato insoddisfacente
7,0% < ROI < 15,0%	Risultato nella media
ROI > 15,0%	Risultato soddisfacente

Nel 2029 il ROI è pari a 7,3% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 47.112.142 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 3.430.117. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda è nella norma. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2028 in cui era pari a 7,2%. Ciò si deve al fatto che sia il Totale Attivo che il Risultato Operativo fanno registrare una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 46.489.713 nel 2028 ad € 47.112.142 nell'anno in corso, con una variazione di 1,3 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 3.430.117 nel 2029 a fronte di € 3.340.489 dell'anno precedente evidenziando anch'esso una variazione percentuale piuttosto contenuta di 2,7 punti. Nel 2027 il ROI risultava pari a 6,7%.

Nel 2039 il ROI è pari a 4,2% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 55.788.434 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 2.354.517. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda non è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2038 in cui era pari a 4,9%. L'andamento del ROI è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il Totale Attivo non fa registrare significative

variazioni. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 54.947.893 nel 2038 ad € 55.788.434 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,5 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 2.354.517 nel 2039 a fronte di € 2.707.238 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 13,0 punti. Nel 2037 il ROI risultava pari a 5,7%.





ROS	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Risultato Operativo/Ricavi	1,8%	▲ 4,8%	▼ 3,1%	▲ 6,8%	▼ 6,6%	▲ 7,1%	▲ 7,2%	▼ 7,0%	▼ 6,7%	▼ 5,9%	▼ 5,5%	▼ 5,0%

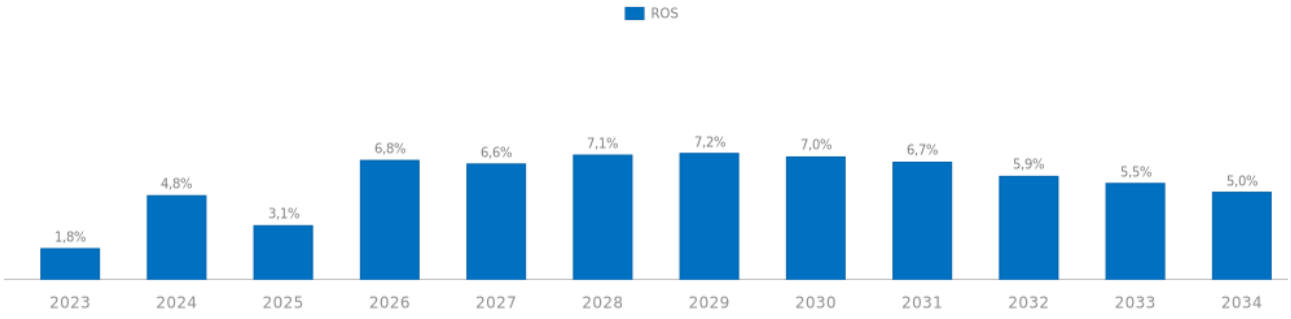
ROS	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Risultato Operativo/Ricavi	5,0%	▲ 6,6%	▼ 6,5%	▼ 5,8%	▼ 5,0%	▼ 4,3%

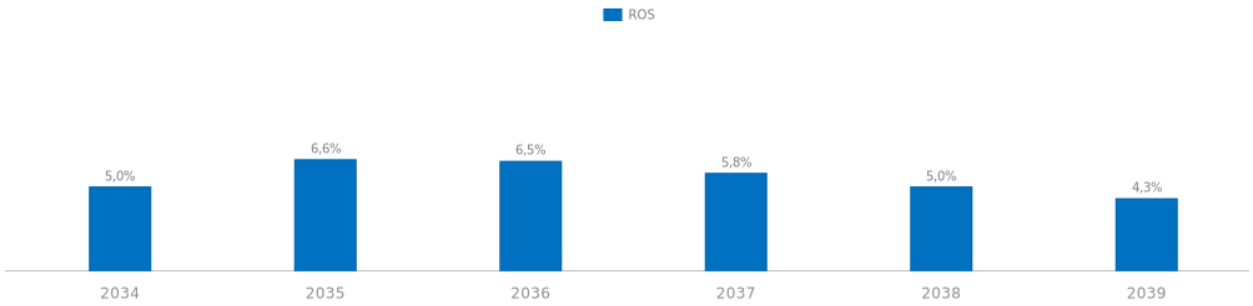
Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

Chiave lettura	Significato
ROS < 5,0%	Redditività dell'azienda critica
5,0% < ROS < 13,0%	Risultato nella media
ROS > 13,0%	Redditività dell'azienda soddisfacente

Nel 2029 il ROS è pari a 7,16%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 47.874.800 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 3.430.117. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare sufficienti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo soddisfacente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2028 in cui era pari a 7,1%. Ciò si deve al fatto che sia i Ricavi che il Risultato Operativo fanno registrare una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 47.317.304 nel 2028 ad € 47.874.800 nell'anno in corso, con una variazione di 1,2 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 3.430.117 nel 2029 a fronte di € 3.340.489 dell'anno precedente evidenziando anch'esso una variazione percentuale piuttosto contenuta di 2,7 punti. Nel 2027 il ROS risultava pari a 6,6%.

Nel 2039 il ROS è pari a 4,32%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 54.472.021 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 2.354.517. L'analisi evidenzia quindi che la gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati ma in modo insoddisfacente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali ed alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2038 in cui era pari a 5,0%. L'andamento del ROS è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre i Ricavi non fanno registrare significative variazioni. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 53.725.923 nel 2038 ad € 54.472.021 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,4 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 2.354.517 nel 2039 a fronte di € 2.707.238 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 13,0 punti. Nel 2037 il ROS risultava pari a 5,8%.





Indici di redditività

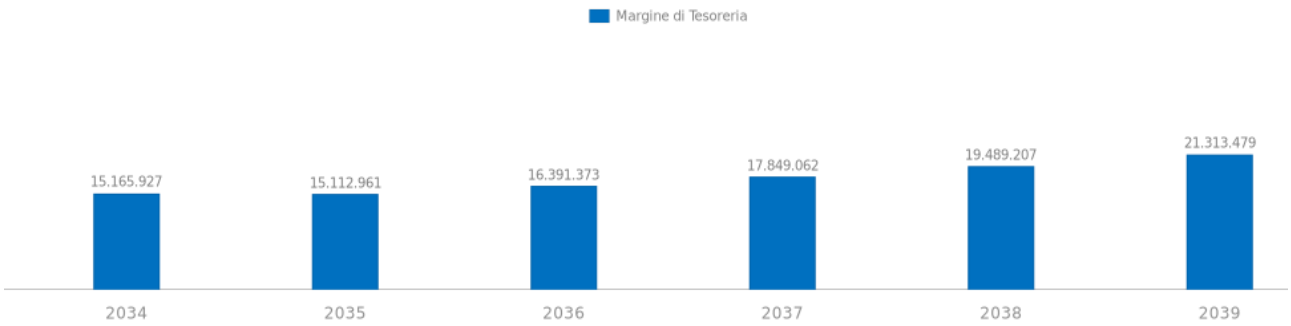
Margine di Tesoreria	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	5.450.534	▲ 7.776.851	▼ 7.251.334	▲ 8.090.019	▲ 9.344.840	▲ 10.860.912	▲ 12.655.778	▲ 12.870.465	▲ 13.276.387	▲ 13.793.631	▲ 14.482.441	▲ 15.165.028

Margine di Tesoreria	2034	2035	2036	2037	2038	2039
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	15.165.927	▼ 15.112.961	▲ 16.391.373	▲ 17.849.062	▲ 19.489.207	▲ 21.313.479

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave lettura	Significato
Margine di Tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario
Margine di Tesoreria < 0	Situazione di crisi di liquidità



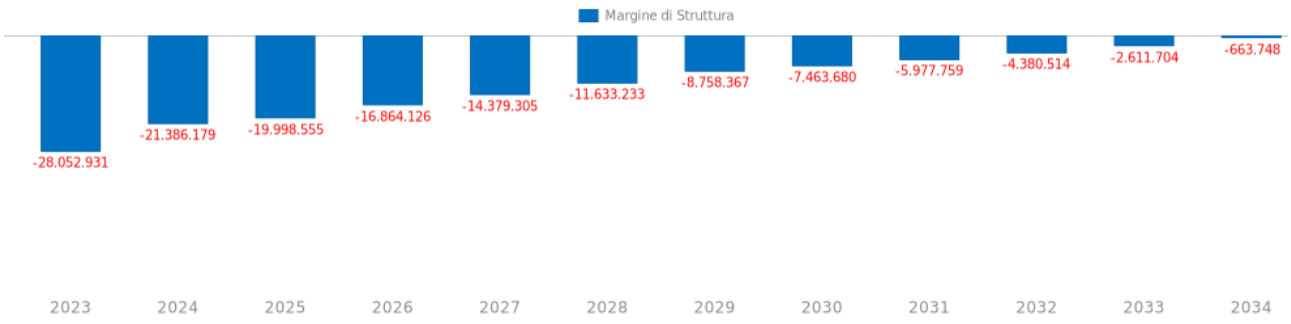


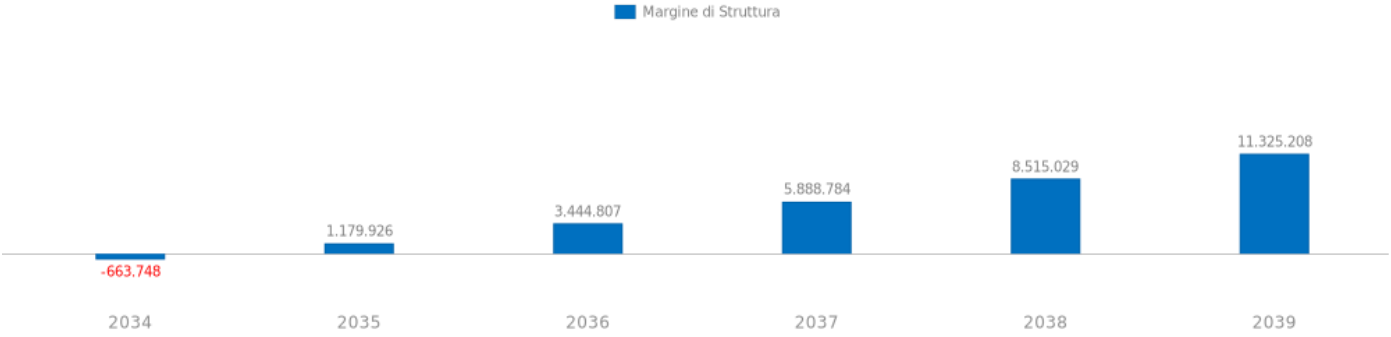
Margine di Struttura	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette	(28.052.931)	▲ (21.386.179)	▲ (19.998.555)	▲ (16.864.126)	▲ (14.379.305)	▲ (11.633.233)	▲ (8.758.367)	▲ (7.463.680)	▲ (5.977.759)	▲ (4.380.514)	▲ (2.611.704)	▲ (663.748)

Margine di Struttura	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette	(663.748)	▲ 1.179.926	▲ 3.444.807	▲ 5.888.784	▲ 8.515.029	▲ 11.325.208

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento degli impieghi a lungo termine e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

Chiave lettura	Significato
Margine di Struttura > 0	Le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio
Margine di Struttura < 0	Le attività immobilizzate sono finanziate in parte da fonti di capitale proprio e in parte da capitale di terzi



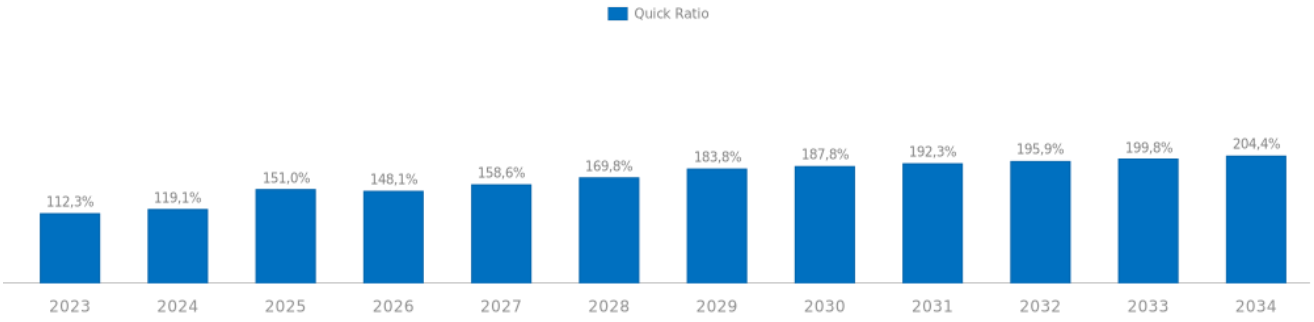


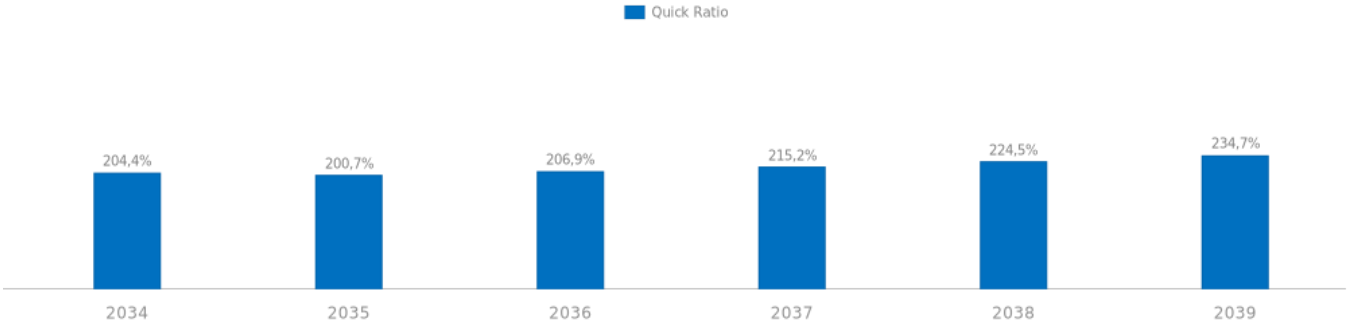
Quick Ratio	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
(Attività a breve - Rimanenze)/Passività a breve	112,3%	▲ 119,1%	▲ 151,0%	▼ 148,1%	▲ 158,6%	▲ 169,8%	▲ 183,8%	▲ 187,8%	▲ 192,3%	▲ 195,9%	▲ 199,8%	▲ 204,4%

Quick Ratio	2034	2035	2036	2037	2038	2039
(Attività a breve - Rimanenze)/Passività a breve	204,4%	▼ 200,7%	▲ 206,9%	▲ 215,2%	▲ 224,5%	▲ 234,7%

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave lettura	Significato
Quick Ratio < 50,0%	Situazione di squilibrio finanziario
50,0% < Quick Ratio < 100,0%	Situazione nella norma
Quick Ratio > 100,0%	Situazione di ottimo equilibrio finanziario



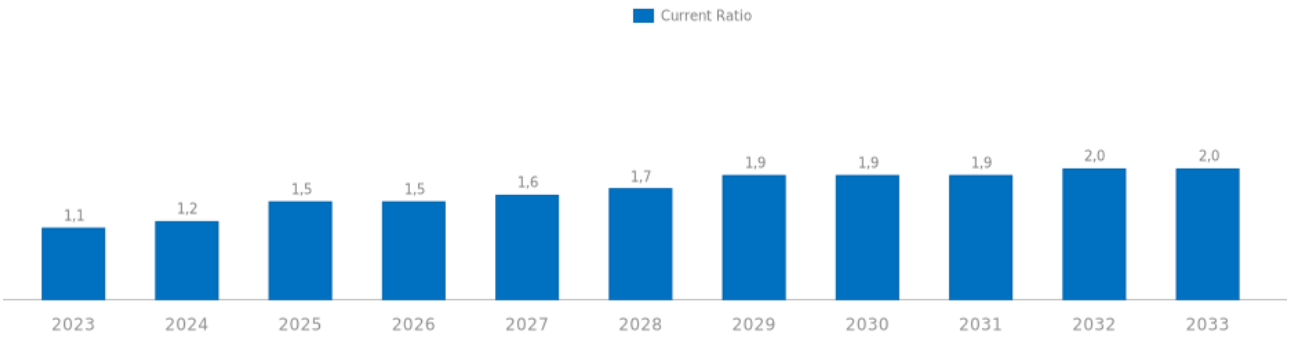


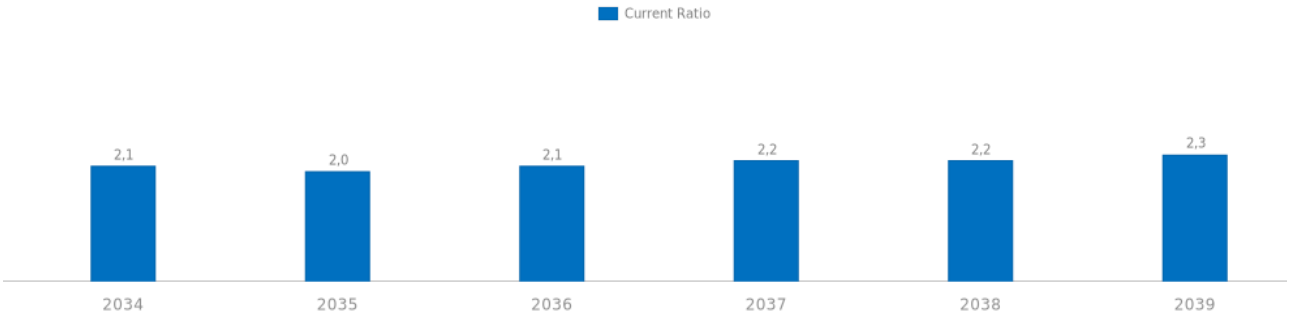
Current Ratio	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Attività a breve/Passività a breve	1,1	▲ 1,2	▲ 1,5	◀▶ 1,5	▲ 1,6	▲ 1,7	▲ 1,9	◀▶ 1,9	◀▶ 1,9	▲ 2,0	◀▶ 2,0	▲ 2,1

Current Ratio	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Attività a breve/Passività a breve	2,1	▼ 2,0	▲ 2,1	▲ 2,2	◀▶ 2,2	▲ 2,3

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave lettura	Significato
Current Ratio < 1,0	Situazione di squilibrio finanziario
1,0 < Current Ratio < 1,5	Situazione nella norma
Current Ratio > 1,5	Situazione di ottimo equilibrio finanziario



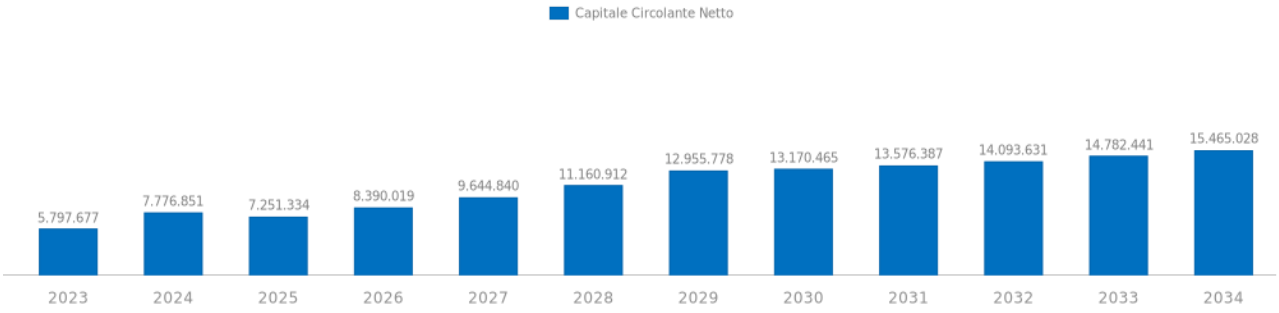


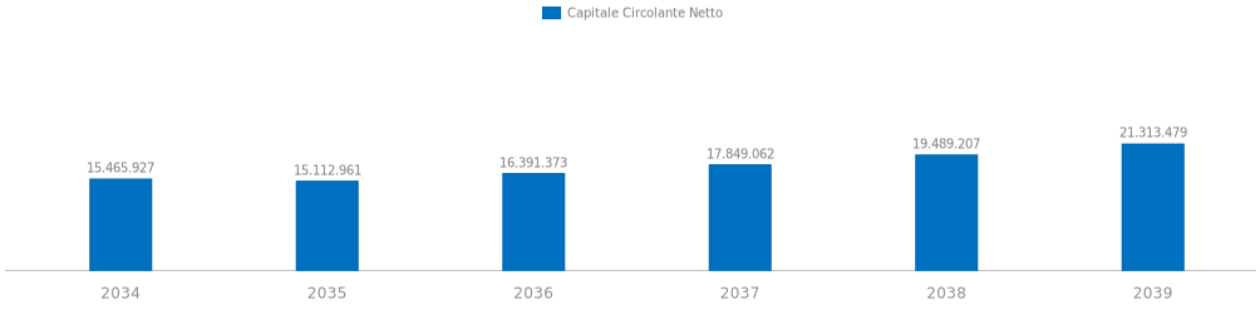
Capitale Circolante Netto	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Attività a breve/Passività a breve	5.797.677	▲ 7.776.851	▼ 7.251.334	▲ 8.390.019	▲ 9.644.840	▲ 11.160.912	▲ 12.955.778	▲ 13.170.465	▲ 13.576.387	▲ 14.093.631	▲ 14.782.441	▲ 15.465.028

Capitale Circolante Netto	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Attività a breve/Passività a breve	15.465.927	▼ 15.112.961	▲ 16.391.373	▲ 17.849.062	▲ 19.489.207	▲ 21.313.479

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Chiave lettura	Significato
CCN > 0	Situazione di equilibrio
CCN < 0	Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare





Indici di copertura

PFN/PN	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto	8,85	▼ 1,21	▼ 0,56	▲ 1,21	▼ 0,75	▼ 0,43	▼ 0,22	▼ 0,21	▼ 0,19	▼ 0,15	▼ 0,10	▼ 0,07

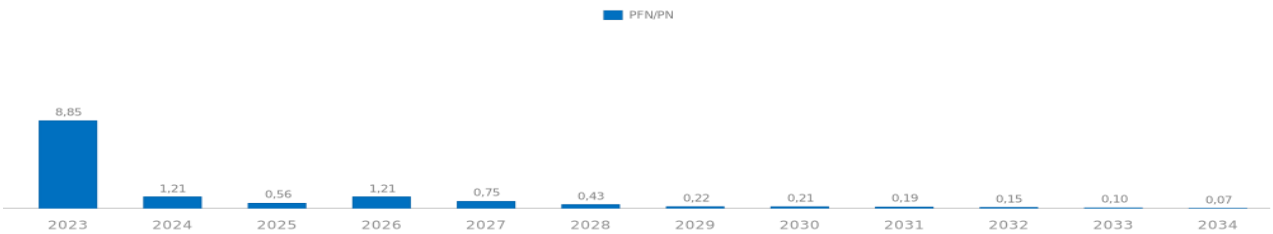
PFN/PN	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto	0,07	▼ 0,04	▼ 0,01	PFN < 0	PFN < 0	PFN < 0

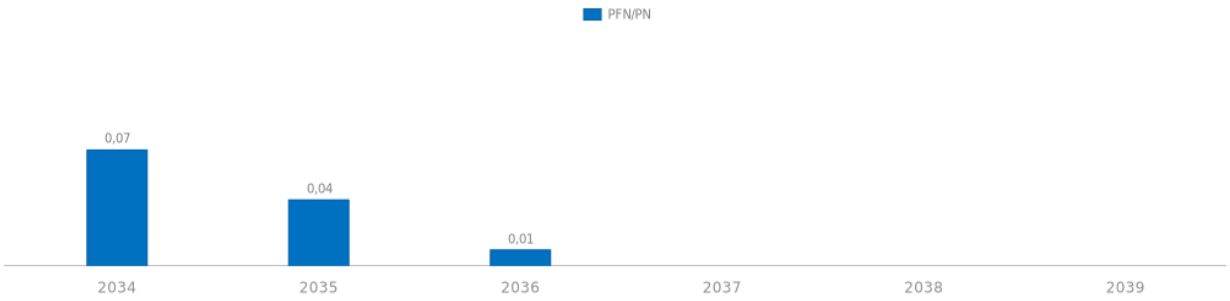
Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

Chiave lettura	Significato
PFN/PN < 3,00	Situazione di equilibrio
3,00 < PFN/PN < 5,00	Situazione di rischio
PFN/PN > 5,00	Situazione di grave rischio

Il rapporto PFN/Equity nell'esercizio 2029 è pari a 0,2, in virtù di un valore dell'Equity di € 10.290.914 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 2.268.674. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2028 in cui si attestava su un valore di 0,4. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 8.139.827 nel 2028 ad € 10.290.914 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 26,4 punti percentuali mentre la PFN si attesta su un valore di € 2.268.674 nel 2029 a fronte di € 3.488.168 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 35,0 punti. Nel 2027 l'indice risultava pari a 0,7.

Il valore dell'Equity nell'esercizio 2039 è pari a € 29.979.009 mentre il valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta dell'azienda è negativo, pur evidenziandosi la presenza di un'esposizione finanziaria lorda pari a € 3.490.600. L'indice PFN/Equity non è pertanto calcolabile ma l'analisi evidenzia comunque una situazione di equilibrio in quanto l'esposizione debitoria risulta coperta dai valori di cassa e crediti finanziari. Nel 2038 l'indice non era calcolabile per via del fatto che il Patrimonio Netto risultava negativo, evidenziandosi al contempo una esposizione finanziaria netta pari ad € -2.479.610. Nel 2037 l'indice non era calcolabile in quanto il Patrimonio Netto era negativo.





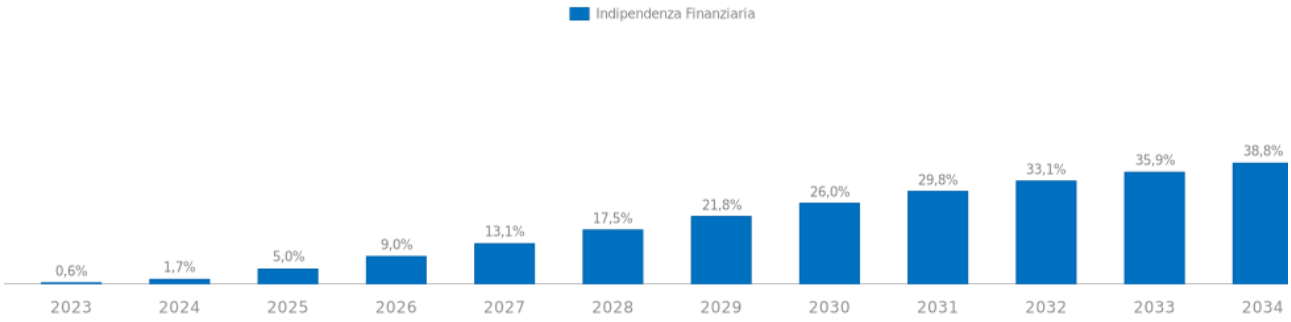
Indipendenza Finanziaria	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Patrimonio Netto/Totale Attivo	0,6%	▲ 1,7%	▲ 5,0%	▲ 9,0%	▲ 13,1%	▲ 17,5%	▲ 21,8%	▲ 26,0%	▲ 29,8%	▲ 33,1%	▲ 35,9%	▲ 38,8%

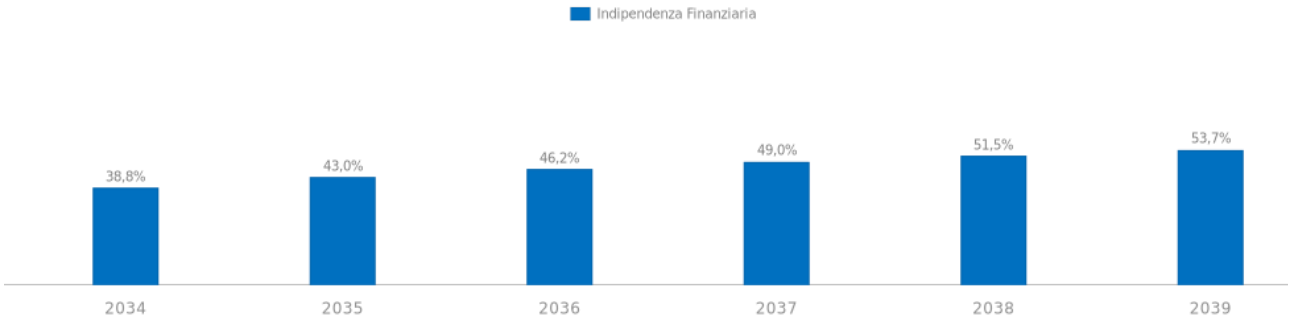
Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

Chiave lettura	Significato
Indice < 20,0%	Situazione critica
20,0% < Indice < 50,0%	Situazione nella norma
Indice > 50,0%	Situazione soddisfacente

Nel 2029 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 21,84% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 47.112.142 e da un Patrimonio Netto di € 10.290.914. Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi non è equilibrato ed espone l'azienda ad un potenziale rischio finanziario. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2028 in cui era pari a 17,5%. La stabilità dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che il Totale Attivo non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il Patrimonio Netto mostri invece un sensibile incremento. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 46.489.713 nel 2028 ad € 47.112.142 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,3 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 10.290.914 nel 2029 a fronte di € 8.139.827 dell'anno precedente evidenziando invece un incremento percentuale di 26,4 punti. Nel 2027 l'indice risultava pari a 13,1%.

Nel 2039 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 53,74% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 55.788.434 e da un Patrimonio Netto di € 29.979.009. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite mezzi propri e mostra quindi un adeguato livello di indipendenza finanziaria. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2038 in cui era pari a 51,5%. La stabilità dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che il Totale Attivo non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il Patrimonio Netto mostri invece un sensibile incremento. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 54.947.893 nel 2038 ad € 55.788.434 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,5 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 29.979.009 nel 2039 a fronte di € 28.321.451 dell'anno precedente evidenziando invece un incremento percentuale di 5,9 punti. Nel 2037 l'indice risultava pari a 49,0%.





PFN/MOL	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo	1,6	▼ 0,4	▲ 0,5	▲ 1,2	▼ 1,1	▼ 0,8	▼ 0,5	◀▶ 0,5	◀▶ 0,5	▼ 0,4	▼ 0,3	▼ 0,2

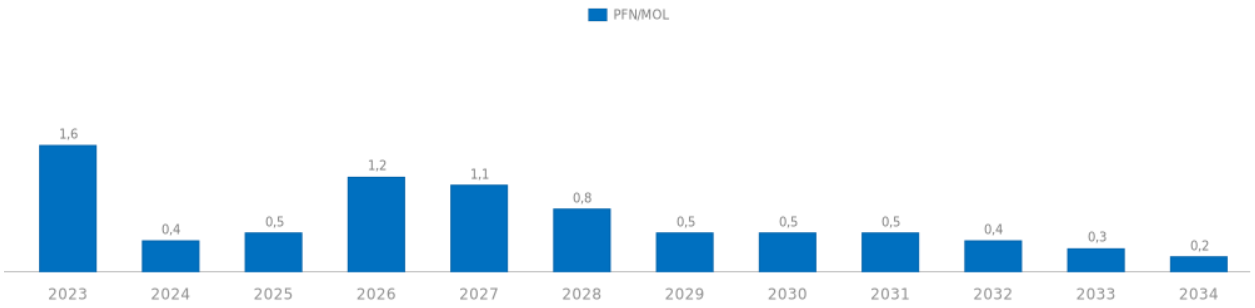
PFN/MOL	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo	0,2	◀▶ 0,2	▼ 0,0	PFN < 0	PFN < 0	PFN < 0

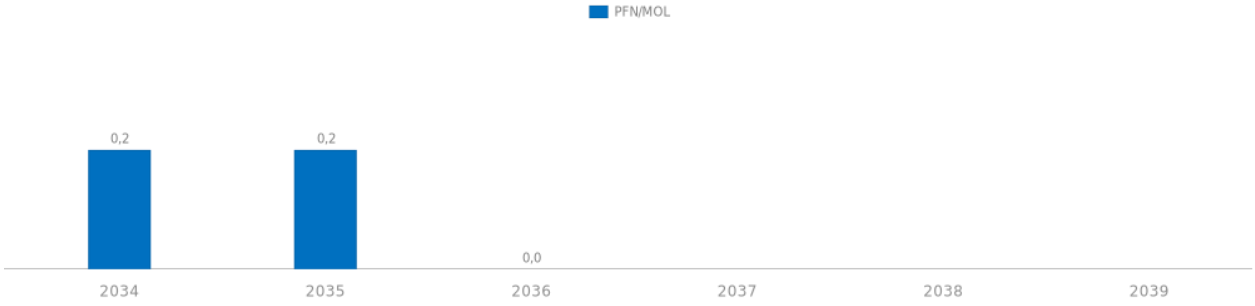
L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

Chiave lettura	Significato
PFN/MOL < 3,0	Situazione ottima
3,0 < PFN/MOL < 5,0	Situazione nella norma ma da monitorare
PFN/MOL > 5,0	Situazione di rischio

Il rapporto PFN/MOL nell'esercizio 2029 è pari a 0,5, in virtù di un Margine Operativo Lordo di € 4.903.896 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 2.268.674 Il valore dell'indice mostra che l'attività operativa dell'azienda è in grado di generare sufficienti risorse per far fronte ai debiti pregressi. Il rapporto PFN/MOL fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2028 in cui si attestava su un valore di 0,8. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del MOL. Nello specifico, il MOL passa da un valore di € 4.594.268 nel 2028 ad € 4.903.896 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 6,7 punti percentuali mentre la PFN si attesta su un valore di € 2.268.674 nel 2029 a fronte di € 3.488.168 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 35,0 punti. Nel 2027 l'indice risultava pari a 1,1.

Il Margine Operativo Lordo nell'esercizio 2039 è pari a € 6.007.138 mentre il valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta dell'azienda è negativo, pur evidenziandosi la presenza di un'esposizione finanziaria lorda pari a € 3.490.600. L'indice PFN/MOL non è pertanto calcolabile ma l'analisi evidenzia comunque una situazione di equilibrio in quanto l'esposizione debitoria risulta coperta dai valori di cassa e crediti finanziari. Nel 2038 l'indice non era calcolabile per via del fatto che nonostante l'azienda presentasse un certo livello di indebitamento finanziario, questo veniva integralmente coperto dalle disponibilità liquide, risultando in una PFN negativa e pari ad € -2.479.610. Nel 2037 l'indice non era calcolabile in quanto la PFN era negativa.





EBIT/OF	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Risultato Operativo/Oneri Finanziari	2,9	▲ 6,7	▲ 25,8	▼ 8,9	▼ 8,1	▲ 9,2	▲ 9,5	▼ 9,3	▼ 9,0	▼ 8,1	▼ 7,6	▼ 7,0

EBIT/OF	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Risultato Operativo/Oneri Finanziari	7,0	OF = 0	154,2	▼ 126,6	▼ 111,9	▼ 97,3

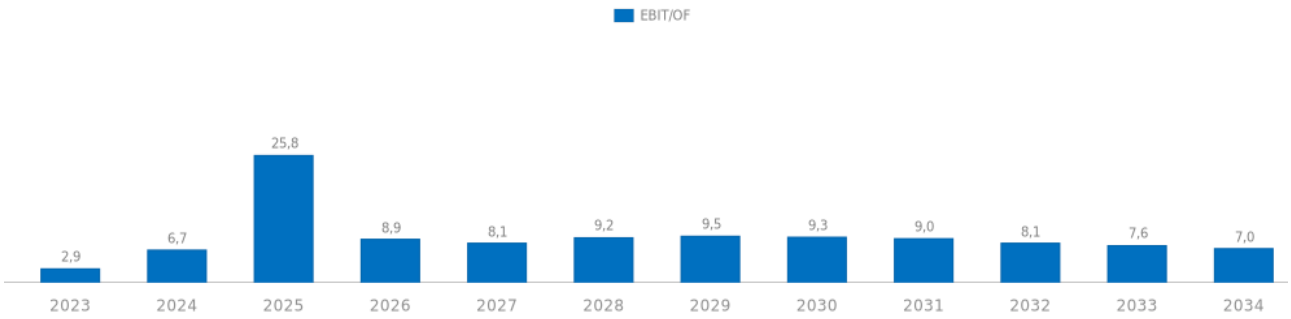
L'indice quantifica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

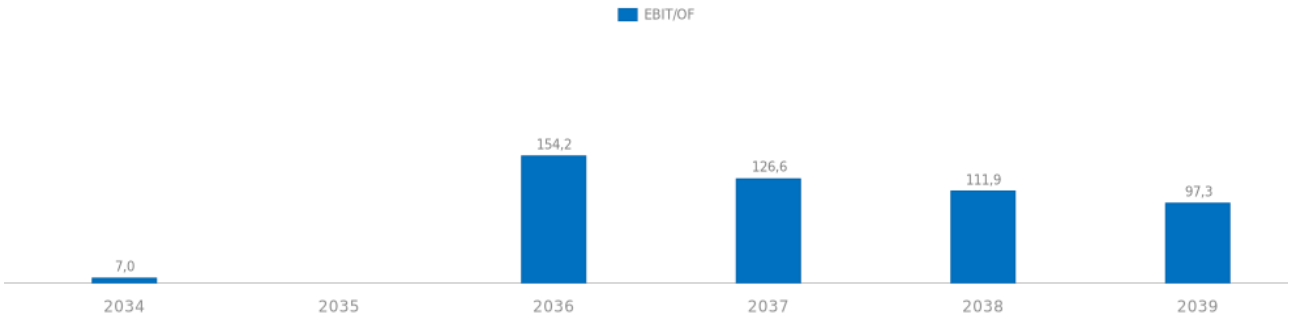
Chiave lettura	Significato
EBIT/OF < 1,0	Tensione finanziaria
1,0 < EBIT/OF < 3,0	Situazione nella norma ma da monitorare
EBIT/OF > 3,0	Situazione buona

Il rapporto EBIT/OF dell'esercizio 2029 è pari a 9,5 ed è determinato da un valore dell'EBIT di € 3.430.117 e da oneri finanziari per € 360.000. L'indice denota una situazione di equilibrio finanziario, in quanto il reddito generato dalla gestione caratteristica è

sufficiente a remunerare il capitale di terzi acquisito per produrlo. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2028 in cui era pari a 9,2. Ciò si deve al fatto che sia gli oneri finanziari che il Risultato Operativo fanno registrare una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 362.931 nel 2028 ad € 360.000 nell'anno in corso, con una variazione di 0,8 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 3.430.117 nel 2029 a fronte di € 3.340.489 dell'anno precedente evidenziando anch'esso una variazione percentuale piuttosto contenuta di 2,7 punti. Nel 2027 Il rapporto EBIT/OF risultava pari a 8,1.

Il rapporto EBIT/OF dell'esercizio 2039 è pari a 97,3 ed è determinato da un valore dell'EBIT di € 2.354.517 e da oneri finanziari per € 24.194. L'indice denota una situazione di equilibrio finanziario, in quanto il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale di terzi acquisito per produrlo. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2038 in cui era pari a 111,9. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre gli oneri finanziari non fanno registrare significative variazioni. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 24.194 nel 2038 ad € 24.194 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 0,0 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 2.354.517 nel 2039 a fronte di € 2.707.238 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 13,0 punti. Nel 2037 Il rapporto EBIT/OF risultava pari a 126,6.





DSCR - I metodo CNDCEC

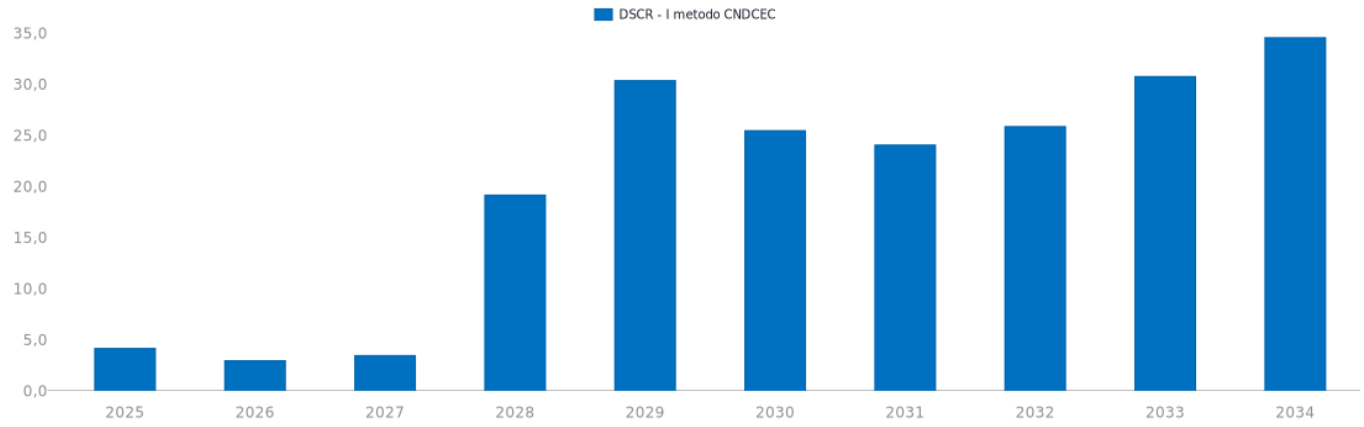
DSCR	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Disponibilità liquide iniziali	4.064.049	1.424.776	258.913	385.904	1.321.825	2.441.319	1.950.774	1.809.432	1.992.128	2.483.859
Disponibilità linee di credito	0	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Flusso di cassa al servizio del debito	(2.189.273)	(783.055)	481.425	1.035.921	1.219.493	(390.545)	(41.342)	282.697	591.730	476.040
Servizio del debito	450.000	382.808	354.433	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
DSCR	**4,2**	**3,0**	**3,5**	**19,2**	**30,4**	**25,5**	**24,1**	**25,9**	**30,8**	**34,6**
	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme

DSCR	2035	2036	2037	2038	2039
Disponibilità liquide iniziali	2.859.898	2.025.067	3.336.016	4.563.093	5.970.209
Disponibilità linee di credito	500.000	500.000	9.400	9.400	9.400
Flusso di cassa al servizio del debito	375.162	1.310.949	1.227.077	1.407.117	1.588.095
Servizio del debito	1.209.993	0	0	0	0
DSCR	**3,1**	**DEBT SERV. = 0**	**DEBT SERV. = 0**	**DEBT SERV. = 0**	**DEBT SERV. = 0**
	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme

DEBT SERV. = 0 *Il servizio del debito è pari a zero*

Chiave di lettura	Significato
DSCR > 1,3	Indice conforme
1,0 < DSCR < 1,3	Indice conforme ma da monitorare
DSCR < 1,0	Indice non conforme

L'indice è calcolato in conformità al I approccio indicato dal CNDCEC. Al denominatore si considerano le uscite previste per il rimborso dei debiti finanziari, per la sola quota capitale. Al numeratore si considerano tutte le risorse disponibili per il servizio del debito (incluse le giacenze iniziali di cassa e le disponibilità sulle linee di credito non utilizzate) date dal totale delle entrate previste nel periodo considerato, al quale sottrarre tutte le uscite, ad eccezione dei rimborsi dei debiti posti al denominatore. DSCR = (Flusso di Cassa al Servizio del Debito + Disponibilità liquide iniziali + Disponibilità linee di credito) / Servizio del Debito.





L'Amministratore Unico Irpiniambiente S.p.A.

Dott. Claudio Crivaro

CRIVARO CLAUDIO
2025.03.06 20:51:48
FIRMATO DIGITALMENTE
CN=CRIVARO CLAUDIO
C=IT
2.5.4.4=CRIVARO
2.5.4.42=CLAUDIO
IRPINIAMBIENTE S.p.A. - Amm.re Unico
RSA/2048 bits

Note metodologiche

Stato Patrimoniale Finanziario

Altre attività a lungo termine	Crediti v/clienti oltre 12 mesi (C.II.1)
	Crediti commerciali v/imprese controllate oltre 12 mesi (C.II.2)
	Crediti commerciali v/imprese collegate oltre 12 mesi (C.II.3)
	Crediti commerciali v/imprese controllanti oltre 12 mesi (C.II.4)
	Crediti commerciali v/imprese controllate dalle controllanti oltre 12 mesi (C.II.5)
	Crediti tributari oltre 12 mesi (C.II.4-bis)
	Crediti v/altri oltre 12 mesi (C.II.5)
Altri crediti a breve	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti (A)
	Crediti tributari entro 12 mesi (C.II.5-bis)
	imposte anticipate (C.II.5-ter)
	Crediti v/altri entro 12 mesi (C.II.5-quater)
Altri crediti a breve	Totale Attività finanziarie non immobilizzate (C.III)
Altri debiti a lungo termine	Debiti tributari oltre 12 mesi (D.12)
	Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale oltre 12 mesi (D.13)
	Altri debiti oltre 12 mesi (D.14)
Altri debiti a breve termine	Debiti tributari entro 12 mesi (D.12)
	Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi (D.13)
	Altri debiti entro 12 mesi (D.14)
	Ratei e risconti passivi (E)

Stato Patrimoniale Gestionale

Immobilizzazioni finanziarie	Totale Partecipazioni (B.III.1)
	Crediti immobilizzati oltre 12 mesi (B.III.2)
	Altri titoli (B.III.3)
	Strumenti finanziari derivati attivi (B.III.4)

Crediti commerciali	Totale Crediti v/clienti (C.II.1)
	Crediti commerciali v/imprese controllate (C.II.2)
	Crediti commerciali v/imprese collegate (C.II.3)
	Crediti commerciali v/imprese controllanti (C.II.4)
	Crediti commerciali v/imprese controllate dalle controllanti (C.II.5)
Altri crediti operativi	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti (A)
	Totale Crediti tributari (C.II.5-bis)
	Imposte anticipate (C.II.5-ter)
	Totale Crediti v/altri (C.II.5-quater)
Debiti commerciali	Debiti v/fornitori non aventi natura finanziaria (D.7)
	Debiti commerciali v/imprese controllate (D.9)
	Debiti commerciali v/imprese collegate (D.10)
	Debiti commerciali v/imprese controllanti (D.11)
	Debiti commerciali v/imprese controllate dalle controllanti (D.11-bis)
Altri debiti operativi	Totale Acconti (D.6)
	Debiti tributari non aventi natura finanziaria (D.12)
	Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale non aventi natura finanziaria (D.13)
	Altri debiti non aventi natura finanziaria (D.14)
Attività finanziarie correnti	Crediti immobilizzati entro 12 mesi (B.III.2)
	Crediti finanziari v/imprese controllate entro 12 mesi (C.II.2)
	Crediti finanziari v/imprese collegate entro 12 mesi (C.II.3)
	Crediti finanziari v/imprese controllanti entro 12 mesi (C.II.4)
	Crediti finanziari v/imprese controllate dalle controllanti entro 12 mesi (C.II.5)
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C.III)
Posizione Finanziaria Netta	Totale Debiti Finanziari - Disponibilità liquide - Attività correnti

Conto Economico a valore aggiunto

Ricavi dalle vendite e prestazioni	Ricavi delle vendite e prestazioni (A.1)
Variazione rimanenze prodotti finiti	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A.2)
Altri ricavi	Altri ricavi e proventi (A.5) riferiti a: Contributi in conto esercizio
	Altri ricavi e proventi (A.5) riferiti a: altri ricavi e proventi
Incrementi di imm.ni per lav. interni	Variazioni lavori in corso su ordinazione (A.3)
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A.4)
Acquisti di merci	Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo, merci (B.6)
Acquisti di servizi	Costi per servizi (B.7)
Godimento beni di terzi	Costi per godimento di beni di terzi (B.8)
Oneri diversi di gestione	Oneri diversi di gestione (B.14)
Variazione rimanenze materie prime	Variazioni rimanenze materie prime, merci (B.11)
Costi del personale	Totale Costi per il personale (B.9)
Ammortamenti	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (B.10.a)
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (B.10.b)
Accantonamenti e svalutazioni	Svalutazioni dei crediti del circolante (B.10.d)
	Accantonamento per rischi (B.12)
	Altri accantonamenti (B.13)
Oneri finanziari	Interessi e altri oneri finanziari (C.17)
Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni (C.15)
	Altri proventi finanziari (C.16)
	Utili e perdite su cambi (C.17-bis)
Altri costi non operativi	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (B.10.c)
	Totale Svalutazioni (D.19)
Altri proventi non operativi	Totale Rivalutazioni (D.18)
Imposte sul reddito	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)

Indici

ROE	Risultato Netto/Patrimonio Netto
ROI	Risultato Operativo/Totale Attivo
ROS	Risultato Operativo/Ricavi
ROT	Ricavi/Capitale Operativo Investito Netto
Margine di Tesoreria	(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve
Margine di Struttura	Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette
Quick Ratio	(Attività a breve - Rimanenze)/Passività a breve
Current Ratio	Attività a breve/Passività a breve
Capitale Circolante Netto	Attività a breve/Passività a breve
PFN/PN	Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
PN/Debiti	(Patrimonio Netto - Crediti v/soci per vers. ancora dovuti)/(Totale Debiti + Ratei e risconti passivi)
Indipendenza Finanziaria	Patrimonio Netto/Totale Attivo
Copertura Immobilizzazioni	(Patrimonio Netto + Passività a lungo)/Attivo Immobilizzato
PFN/MOL	Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo
EBIT/OF	Risultato Operativo/Oneri Finanziari
OF/MOL	Oneri Finanziari/Margine Operativo Lordo
FCO/Ricavi	Flusso di Cassa Operativo/Ricavi delle vendite
Costo dei mezzi di terzi	Oneri Finanziari/Totale Debiti

Abbreviazioni

ASSETS = 0	Il Totale Attivo è pari a zero
CINO < 0	Il Capitale Investito Netto Operativo è pari a zero oppure negativo
EQUITY < 0	Il Patrimonio Netto è pari a zero oppure negativo
DB = 0	Il Totale dei Debiti a Breve Termine è pari a zero
DEBT = 0	Il totale dei debiti finanziari (PFL) è pari a zero

PFN < 0	La Posizione Finanziaria Netta è pari a zero oppure negativa, mentre la PFL è maggiore di zero.
DEBITI = 0	Il Totale Debiti (D) è pari a zero
RICAVI = 0	L'azienda non ha conseguito ricavi
MOL < 0	Il Margine Operativo Lordo (Mol) è pari a zero oppure negativo
EBIT < 0	Il Risultato Operativo (Ebit) è pari a zero oppure negativo
OF = 0	Gli oneri finanziari sono pari a zero
DEBT SERV. = 0	Il servizio del debito è pari a zero
FC + L = 0	La somma algebrica del Flusso di Cassa al servizio del Debito e delle disponibilità iniziali è pari a zero oppure negativa

ALLEGATO A

ANALISI DI BENCHMARK			COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI			
COMUNI REGIONE CAMPANIA			COMUNI CAMPIONE DI RIFERIMENTO			
			PER POPOLAZIONE OMOGENEA			
	POPOLAZIONE 2025	CANONE DI GESTIONE IRPINIA MBIENTE	COMUNI	POPOLAZIONE 2025	COSTO SERVIZIO	DIFFERENZA
Avellino						
Aiello del Sabato	3995	420.746,04	Castel Morrone	3585	633.485,00	
Andretta	1666	49.272,00	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Aquilonia	1435	54.362,16	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Ariano Irpino	20889	2.921.306,97	Sessa Aurunca	20209	6.260.722,00	
Atripalda	10344	1.992.780,00	Macerata Campania	10009	1.656.988,00	
Bagnoli Irpino	3026	461.914,95	Gioia Sannitica	3242	509.688,00	
Bisaccia	3532	338.525,02	Castel Morrone	3585	633.485,00	
Bonito	2216	111.731,22	Piana di Monte Verna	2057	329.769,84	
Cairano	286	77.137,02	Ciorlano	363	75.506,00	
Calitri	4188	336.183,00	Alvignano	4450	670.539,00	
Candida	1103	122.859,97	Ailano	1165	208.000,00	
Caposele	3234	231.312,13	Castel Morrone	3585	633.485,00	
Capriglia Irpina	2216	225.347,99	Piana di Monte Verna	2057	329.769,84	
Carife	1264	79.871,84	Castel di Sasso	1034	11.158,00	
Cassano Irpino	955	103.973,03	San Pietro Infine	806	176.959,00	
Castel Baronia	1050	137.424,99	Conca della Campania	1151	212.600,00	
Castelfranci	1741	220.788,98	San Potito Sannitico	1950	204.900,00	
Castelvetere sul Calore	1481	214.208,96	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Cervinara	8648	1.020.834,01	Frignano	8922	1.573.496,00	
Contrada	2917	322.284,96	Pietravairano	2801	397.096,00	
Conza della Campania	1266	76.219,04	Caianiello	1756	361.782,00	
Flumeri	2487	502.096,97	Pietravairano	2801	397.096,00	
Fontanarosa	2867	386.062,99	Pietravairano	2801	397.096,00	
Forino	5219	480.691,75	Pignataro Maggiore	5732	1.648.307,00	
Frigento	3424	401.952,00	Casamarciano(NA)	3021	3.021.366,02	
Gesualdo	3207	375.919,99	Roccamonfina	3157	757.454,00	
Greci	584	41.517,41	Letino	628	82.398,00	
Grottaminarda	7638	1.013.150,07	Carinola	7086	1.492.642,00	
Grottolella	1823	138.697,68	Marzano Appio	1946	417.775,00	
Guardia Lombardi	1501	190.361,98	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Lacedonia	2032	83.933,99	Marzano Appio	1946	417.775,00	
Lauro	3288	684.018,97	Castel Morrone	3585	633.485,00	
Lioni	5924	313.512,77	Pignataro Maggiore	5732	1.648.307,00	
Luogosano	1068	196.381,99	Conca della Campania	1151	212.600,00	

Manocalzati	3029	348.441,02	Roccamonfina	3157	757.454,00	
Melito Irpino	1780	191.311,00	Caianiello	1756	361.782,00	
Mercogliano	11568	1.815.914,04	Teano	11147	2.344.876,00	
Mirabella Eclano	6694	1.017.066,00	Curti	6644	1.407.093,00	
Montaguto	338	70.489,98	Ciorlano	363	75.506,00	
Montecalvo Irpino	3287	454.538,00	Castel Morrone	3585	633.485,00	
Montefalcione	3060	231.473,06	Gioia Sannitica	3242	509.688,00	
Monteforte Irpino	11429	1.418.852,00	Gricignano d'Aversa	12900	3.313.842,00	
Montefredane	2132	244.189,97	Marzano Appio	1946	417.775,00	
Montella	7285	843.855,01	Carinola	7086	1.492.642,00	
Montemarano	2604	389.195,00	Valle di Maddaloni	2624	481.717,00	
Montemiletto	5058	592.508,97	Pignataro Maggiore	5732	1.648.307,00	
Monteverde	698	113.282,34	Letino	628	82.398,00	
Morra De Sanctis	1114	158.616,05	Conca della Campania	1151	212.600,00	
Moschiano	1573	231.669,97	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Mugnano del Cardinale	5169	544.723,97	Pignataro Maggiore	5732	1.648.307,00	
Nusco	3829	460.703,01	Castel Morrone	3585	633.485,00	
Ospedaletto d'Alpinolo	1986	327.906,99	Marzano Appio	1946	417.775,00	
Parolise	629	102.033,05	Letino	628	82.398,00	
Paternopoli	2110	278.872,02	Piana di Monte Verna	2057	329.769,84	
Pietradefusi	1918	212.667,56	Marzano Appio	1946	417.775,00	
Pietrastornina	1424	205.070,05	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Prata di Principato Ultra	2679	250.728,90	Valle di Maddaloni	2624	481.717,00	
Quadrelle	1865	201.242,99	Marzano Appio	1946	417.775,00	
Quindici	1767	238.834,02	Caianiello	1756	361.782,00	
Rocca San Felice	772	67.871,15	San Pietro Infine	806	176.959,00	
Rotondi	3410	418.731,97	Castel Morrone	3585	633.485,00	
Salza Irpina	731	78.849,32	San Pietro Infine	806	176.959,00	
San Martino Valle Caudina	4796	475.217,00	Alvignano	4450	670.539,00	
San Michele di Serino	2409	178.375,50	Pietravairano	2801	397.096,00	
San Nicola Baronia	768	106.876,00	San Pietro Infine	806	176.959,00	
San Potito Ultra	1476	135.980,03	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
San Sossio Baronia	1481	200.461,01	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Santa Lucia di Serino	1359	184.478,98	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Santa Paolina	1158	92.764,09	Conca della Campania	1151	212.600,00	
Sant'Andrea di Conza	1402	55.323,04	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Sant'Angelo all'Esca	717	111.783,03	San Pietro Infine	806	176.959,00	
Sant'Angelo dei Lombardi	3777	400.825,97	Gioia Sannitica	3242	509.688,00	
Savignano Irpino	1028	160.663,03	Conca della Campania	1151	212.600,00	
Scampitella	1015	75.451,59	Conca della Campania	1151	212.600,00	
Serino	6753	528.547,26	Curti	6644	1.407.093,00	
Solofra	12021	1.436.811,02	Gricignano d'Aversa	12900	3.313.842,00	
Sorbo Serpico	525	124.662,04	Letino	628	82.398,00	
Sturno	2756	401.932,00	Pietravairano	2801	397.096,00	
Summonte	1487	182.277,96	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Taurasi	2122	395.558,96	Pietravairano	2801	397.096,00	

Teora		1462	225.528,96	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Torella dei Lombardi		1959	246.852,99	Marzano Appio	1946	417.775,00	
Trevico		826	47.866,60	San Pietro Infine	806	176.959,00	
Tufo		779	81.381,00	San Pietro Infine	806	176.959,00	
Vallata		2487	301.785,03	Pietravairano	2801	397.096,00	
Vallesaccarda		1223	168.461,96	Conca della Campania	1151	212.600,00	
Venticano		2282	221.414,75	Pietravairano	2801	397.096,00	
Villamaina		892	131.683,01	San Pietro Infine	806	176.959,00	
Villanova del Battista		1468	196.695,00	Castel Campagnano	1441	313.734,18	
Volturara Irpina		2922	164.601,57	Pietravairano	2801	397.096,00	
Zungoli		935	63.683,49	San Pietro Infine	806	176.959,00	
COSTO TOTALE SERVIZIO		**272.737**	**32.934.963,12**		**276.480**	**60.297.690,88**	**27.362.727,76**

Dalla verifica di mercato confrontando i dati reali desunti dai PEF elaborati dagli enti interessati riportati nell'elenco allegato A si rileva che per i servizi prestati dalla IRPINIAMBIENTE S.p.A. su una popolazione di 272.737 vengono sostenute spese pari ad euro 32.934.963,12 a fronte di un costo sostenuto per la gestione del servizio da parte di comuni con analoga popolazione della Provincia di Caserta e Napoli di nr.276480 abitanti per euro 60.297.690,88.
In altre parola la partecipata pubblica Irpiniambiente spa sostiene economie annuali in ragione dei prezzi medi del 45,37%

Romano audit S.r.l.

Romano audit S.r.l.
CIS di Nola, Isola 1, Torre 1, int. 120
80035 Nola (NA)
romanoauditsrl@legalmail.it

Spettabile
Irpiniambiente S.p.A.
CF - P.IVA 02626510644
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Nola, 6 marzo 2025.

Oggetto: Relazione di asseverazione della società di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) periodo 2025-2039 parte integrante della Relazione ex mi. 14 del D.Lgs. 201/2022 predisposta da Irpiniambiente S.p.A., allegati alla presente Relazione.

1. Introduzione

Abbiamo esaminato le informazioni finanziarie prospettiche incluse nel Piano Economico Finanziario ("PEF") di Irpiniambiente S.p.a. per il periodo 2025-2039. Tale esame è stato condotto conformemente al principio ISAE 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

2. Responsabilità della Direzione

La Direzione di Irpiniambiente S.p.A. è responsabile della preparazione e della presentazione delle informazioni finanziarie prospettiche incluse nel PEF, nonché delle ipotesi sottostanti alla loro elaborazione. Tale responsabilità include la selezione di presupposti ragionevoli e supportati per la previsione di dati economici e finanziari.

3. Responsabilità della Società di Revisione

La nostra responsabilità è esprimere una conclusione indipendente sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate e sulla coerenza interna delle informazioni finanziarie prospettiche, basandoci sulle procedure di revisione effettuate.

4. Natura e Portata della Revisione

Il nostro esame ha incluso procedure volte ad ottenere elementi probativi sufficienti e appropriati riguardanti:

- la coerenza delle ipotesi utilizzate con le informazioni disponibili in relazione al piano tariffario utilizzato; degli investimenti complessivi previsti; della struttura dei costi della gestione identificata; della struttura patrimoniale; dei finanziamenti; della struttura finanziaria complessiva prevista e dei relativi flussi di cassa; della durata del piano, fissata in un arco temporale di 15 anni;
- la ragionevolezza delle ipotesi di base, inclusi dati macroeconomici e settoriali;
- la conformità delle informazioni prospettiche ai principi contabili applicabili;
- l'accuratezza dei calcoli effettuati nella predisposizione del PEF.

Le nostre procedure si sono basate sull'esame della documentazione, su interviste con la Direzione e sull'analisi delle metodologie utilizzate per l'elaborazione delle informazioni prospettiche. Non abbiamo condotto un audit o una revisione limitata dei dati storici sottostanti, pertanto non esprimiamo un giudizio sul bilancio della Società.

5. Conclusione

Sulla base del nostro esame, nulla è emerso che ci faccia ritenere che le ipotesi adottate dalla Direzione nella predisposizione del PEF di Irpiniambiente S.p.A. non siano ragionevoli. Tutto ciò premesso, si assevera l'allegato piano economico, patrimoniale e finanziario predisposto da Irpinia Ambiente Spa attestandone la sostanziale coerenza nel suo complesso. Tuttavia, le informazioni finanziarie prospettiche si basano su eventi futuri ed ipotesi soggette a incertezze, pel1anto i risultati effettivi potrebbero differire, anche in modo significativo, da quelli previsti nel PEF.

6. Dichiarazione di limitazione

Questa relazione è destinata esclusivamente per gli scopi richiesti dalla Società Irpiniambiente S.p.A. e non deve essere utilizzata per scopi diversi senza il nostro consenso scritto.

Romano Audit S.r.l.

Francesco Romano.